



Bilancio di Sostenibilità

Dati relativi al



EMESSO IL 31.10.2024 DA ANGELANTONIO DISABATO

EDIL ALTA S.r.l.
Amministratore Unico
Geom. Disabato Angelantonio



INDICE DEGLI ARGOMENTI

NOTA METODOLOGICA	4
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	5
1. INTRODUZIONE	7
2. TERMINI E DEFINIZIONI	9
3. PRINCIPI DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE	14
4. PRINCIPI ETICI DI EDIL ALTA S.R.L.	17
4.1 RESPONSABILITÀ DI RENDERE CONTO (ACCOUNTABILITY).....	17
4.2 TRASPARENZA.....	17
4.3 ONESTÀ E CORRETTEZZA	17
4.4 IMPARZIALITÀ E CONFLITTO DI INTERESSE	18
4.5 PRINCIPIO DI LEALTÀ E FEDELTA'	18
4.6 RISPETTO DEGLI INTERESSI DEGLI STAKEHOLDER	18
4.7 RISPETTO DEL PRINCIPIO DI LEGALITÀ.....	18
4.8 RISERVATEZZA, PROTEZIONE DATI PERSONALI, SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI (TUTELA DELLA PRIVACY)	19
4.9 RISORSE UMANE E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	19
4.10 KNOWLEDGE MANAGEMENT.....	21
4.11 VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE DI GENERE E CULTURALI.....	21
4.12 VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE LAVORATIVO	22
4.13 PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI, INIZIATIVE, EVENTI O INCONTRI ESTERNI.....	22
4.14 SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.....	23
4.15 MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO	24
4.16 ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI	24
4.17 INFORMATIVA CONTABILE E GESTIONALE	24
4.18 TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE	24
4.19 TUTELA AMBIENTALE	25
4.20 ANTIRICICLAGGIO, FRODE, FINANZIAMENTO AL TERRORISMO, REIMPIEGO DI PROVENTI ILLECITI.....	25
4.21 ANTIMAFIA.....	26
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI	27
6. GESTIONE DEI RISCHI	29
7. L'ANALISI DI MATERIALITÀ	31
8. CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DA PARTE DI EDIL ALTA	34
9. ANALISI DELLA PROSPETTIVA DEL CICLO DI VITA DEI PRODOTTI E LAVORAZIONI (LCA)	40
9.1 LA FASE DI PRE-USO	41
9.2 LA FASE DI USO.....	42
9.3 LA FASE DI FINE VITA	43
10. PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE	45
10.1 GENERALITÀ.....	45
10.2 LA GOVERNANCE	46
10.3 RICONOSCERE LA RESPONSABILITÀ SOCIALE E COINVOLGERE GLI STAKEHOLDER	49
11. PIANIFICAZIONE STRATEGICA	49
11.1 SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO/SOSTENIBILITÀ-CERTIFICAZIONI	49
11.2 LA POLITICA AZIENDALE.....	51
11.3 IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO D.LGS. 231	52
11.4 APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE.....	53
11.5 GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI/WHISTLEBLOWING	54
11.6 GLI STAKEHOLDER	57
12. PERFORMANCE ECONOMICA	61
13. PERFORMANCE AMBIENTALI	62
13.1 GESTIONE DEI RIFIUTI.....	63
13.2 ENERGIA ELETTRICA SEDE.....	64
13.3 RISCALDAMENTO LOCALI	65
13.4 CONSUMO DI RISORSA IDRICA	66
13.5 CONSUMO CARBURANTE	66



13.6	QUANTITÀ CO2 TOTALE	67
13.7	BIODIVERSITÀ	67
13.7	CONTAMINAZIONE DEL SUOLO	67
13.8	INQUINAMENTO ACUSTICO	67
13.9	PERFORMANCE RISORSE E MATERIALI	68
14.	PERFORMANCE SULLA SALUTE E SICUREZZA	69
15.	PERFORMANCE SOCIALE	71
15.1	LAVORO INFANTILE	73
15.2	LAVORO FORZATO E OBBLIGATO	73
15.3	LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	74
15.4	PARI OPPORTUNITÀ SUL LAVORO E DISCRIMINAZIONE	74
15.5	PARITÀ DI GENERE - DIVERSITÀ E INCLUSIONE	75
15.6	PROCEDURE DISCIPLINARI	76
15.7	ORARIO DI LAVORO	76
15.8	RETRIBUZIONE	77
16.	EVOLUZIONE PREVEDIBILE PER LA GESTIONE	77
16.1	INDICATORI DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO PER L'ANNO 2023	78
17.	INDICE DEI CONTENUTI GRI	85



Nota Metodologica

Il presente documento costituisce il Bilancio di Sostenibilità di EDIL ALTA S.r.l. e si pone l'obiettivo di descrivere le iniziative e i principali risultati in ambito economico, sociale e ambientale raggiunti nel corso del 2023. I dati e le informazioni riportati nel presente documento sono dunque riferiti al periodo 1° gennaio - 31 dicembre e si fondano sui principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità e chiarezza che garantiscono la qualità dell'informativa, come definito dagli Standards del Global Reporting Initiative (GRI).

Con questo documento, la Società vuole informare un'ampia e diversificata platea di stakeholder (Azionisti; Dipendenti e collaboratori; Clienti; Fornitori, partner ed associazioni di categoria; Comunità locale; Istituzioni ed enti regolatori; Ambiente) e generazioni future, delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in ambito ESG (Environment, Social e Governance).

*Per la redazione del presente **Bilancio di Sostenibilità** EDIL ALTA S.r.l. ha seguito sia le indicazioni metodologiche contenute nelle Linee guida "Global Reporting Initiative (GRI)", che nella norma UNI 11919-1:2023 "Modello applicativo nazionale della UNI EN ISO 26000:2020 - Parte 1: Indirizzi applicativi alla UNI EN ISO 26000 Guida alla Responsabilità Sociale".*

In particolare, in riferimento ai GRI, il Report è stato redatto in conformità ai GRI Standards, opzione "with reference" prevista dal GRI Standards del Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standard (di seguito GRI) emessi dal "Global Reporting Initiative" nel 2021, e utilizzando i Reporting Principles definiti dal "GRI Standards: 101 Foundation"

Si è deciso di rendicontare un set di informazioni implementando quelle fornite gli anni precedenti, con lo scopo di fornire, utilizzando i GRI Standards, un quadro completo dei propri temi materiali e dei relativi impatti dando continuità a questo strumento, sia nella comunicazione, che nella rappresentazione dei risultati, tramite una misurazione concreta e quantitativa delle informazioni messe a disposizione.

*Il Bilancio di Sostenibilità comprende i dati di **EDIL ALTA S.r.l.** nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di **EDIL ALTA S.r.l.** del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta".*

Le informazioni presenti nel report si riferiscono a:

- *Progetti ritenuti significativi in termini di produzione annua di competenza della in cui **EDIL ALTA S.r.l.** esercita una sostanziale leadership di natura gestionale (leading partner);*
- *Sede di Altamura.*

*Sono quindi esclusi dal perimetro di rendicontazione progetti in cui **EDIL ALTA S.r.l.** non svolge un ruolo di leading partner o il cui contributo in termini di Bilancio di Sostenibilità non sia stato ritenuto essere significativo.*

*Considerata la natura e le dimensioni dei progetti della **EDIL ALTA S.r.l.** la rappresentazione delle informazioni di natura ambientale e relative a temi di salute e sicurezza dei lavoratori è aggregata in aree geografiche secondo la sede del progetto e non secondo quella della Società che lo gestisce, anche al fine di rendicontare l'impatto dell'opera nell'area geografica in cui questo si manifesta.*

*Il Bilancio di Sostenibilità rendiconta sui temi relativi alla gestione del personale e diritti umani, alla salute e sicurezza sul lavoro, all'ambiente, al coinvolgimento delle comunità locali, alla gestione della catena di fornitura e alla lotta alla corruzione ritenuti significativi e materiali secondo un processo specifico e consolidato, che tiene conto delle attività specifiche di **EDIL ALTA S.r.l.** illustrato di seguito nel documento.*



*Al fine di uniformare la rendicontazione delle informazioni e facilitarne il collegamento con i contenuti indicati, per ciascun ambito tematico viene data evidenza della materialità del tema rispetto alle attività di **EDIL ALTA S.r.l.**, dei rischi ad esso collegati, delle politiche e degli impegni e dei risultati ottenuti e monitorati attraverso indicatori ad hoc, in grado di rappresentare i risultati di gestione.*

I dati e le informazioni del presente Bilancio sono riferibili a eventi accaduti nel corso dell'esercizio di riferimento, derivanti dall'attività di impresa, rilevanti in base all'analisi di materialità. Si segnala che il documento non è sottoposto ad Assurance esterna.

Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

EDIL ALTA S.r.l. ha integrato i principi di sostenibilità nella propria strategia di crescita e per l'Esercizio relativo al 2023 presenta il proprio Bilancio di Sostenibilità, che illustra attraverso indicatori qualitativi e quantitativi ciò che la stessa ha fatto e sta facendo per perseguire lo sviluppo sostenibile, accrescendo il proprio business ma con effetti positivi su tutti i suoi stakeholder, e quindi non solo sotto il profilo economico ma anche sociale, etico ed ambientale.

Nelle sue azioni di sviluppo, **EDIL ALTA** considera quanto stabilito nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è il programma sottoscritto il 25 settembre 2015 dall'Assemblea generale dell'ONU, ovvero dai governi dei 193 Paesi membri, e riguarda gli impegni per le persone, per la prosperità e per la salvaguardia del pianeta; l'Agenda si concretizza nei 17 Obiettivi per lo Sviluppo sostenibile o Sustainable Development Goals (SDGs) che compongono un vasto programma di azioni e interventi composti da 169 target.

Gli **SDGs** sono stati pensati e progettati principalmente per:

- porre fine alla povertà, alla fame e alle ineguaglianze;
- intervenire nel cambiamento climatico e preservare l'ecosistema ambientale;
- adottare sistemi di educazione e crescita professionale accessibili a tutti i dipendenti/collaboratori e di qualità;
- garantire il rispetto dei Diritti Umani favorendo la Diversità & Inclusione.

EDIL ALTA allo scopo di integrare i criteri **ESG** (Environmental, Social e Governance) in tutti i propri processi decisionali e di dimostrare l'impegno in termini di sostenibilità dell'Organizzazione, per la rendicontazione ha deciso di adottare sia lo standard internazionale **norma UNI 11919-1:2023 "Modello applicativo nazionale della UNI EN ISO 26000:2020 - Parte 1: Indirizzi applicativi alla UNI EN ISO 26000 Guida alla Responsabilità Sociale"**, che lo standard **GRI** (Global Reporting Initiative); questi sono dei principali modelli di riferimento internazionale per la rendicontazione di Sostenibilità, e rappresentano gli strumenti attraverso cui la maggior parte delle aziende elabora i Bilanci di Sostenibilità. I **GRI Standards** permettono alle Organizzazioni di rendicontare i propri impatti **economici, etici, ambientali e sociali** attraverso l'utilizzo di parametri comuni di valutazione e misurazione; stabiliscono i parametri di comunicazione di performance e impatti e consentono di sviluppare un linguaggio comune di riferimento per la rendicontazione della Sostenibilità.

La Società **EDIL ALTA** eroga le proprie attività nei settori della "**Progettazione, Costruzione, Ristrutturazione e Manutenzione di Edifici e di Impianti di Potabilizzazione e Depurazione, Reti Idriche e Fognarie**".

EDIL ALTA nell'eseguire i processi produttivi opera in accordo ai principi **DNSH** (Do No Significant Harm), ossia di **non arrecare un danno significativo all'ambiente**; tale principio si basa su quanto



specificato nella “Tassonomia per la Finanza Sostenibile” (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti in progetti sostenibili.

Il settore del business ricopre un ruolo centrale ai fini dell’effettivo raggiungimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite per il 2030, in quanto driver principale dello sviluppo economico.

EDIL ALTA è impegnata a contribuire, direttamente o indirettamente, al conseguimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e ai 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite (a cui aderisce da Settembre 2021) attraverso nuovi modelli di business responsabile, gli investimenti, l’innovazione e lo sviluppo tecnologico.

Affrontare questo impegno assicurando la piena sostenibilità dei processi produttivi svolti, il costante dialogo con le comunità locali coinvolte, il rispetto dei Diritti Umani, minimizzare gli impatti ambientali, la riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera, l’approvvigionamento sostenibile dei prodotti e/o servizi e la Salute e Sicurezza dei Lavoratori sono tra le priorità che **EDIL ALTA** si è data nel rispetto dei principi etici, ambientali e di Responsabilità Sociale. Fondamentale in questo contesto sarà la capacità di applicare i principi della Sostenibilità a tutte le fasi del ciclo di vita sia dei processi produttivi relativi alle opere da realizzare, ponendo la Sostenibilità al centro di ciascun processo svolto.

EDIL ALTA vuole essere leader nell’applicazione dei criteri di sostenibilità in ciascun processo produttivo svolto e, come tale, vuole portare il proprio contributo alle iniziative per un “Green New Deal” avviate dall’Italia e dall’Europa. Nel corso del 2023, **EDIL ALTA** ha consolidato questa ambizione, definendo i temi materiali e gli obiettivi di sostenibilità e lanciando una serie di iniziative volte a inserire stabilmente criteri di sostenibilità nella gestione del ciclo di vita in ciascun processo produttivo svolto.

La sfida raccolta dalla Società consiste nella capacità di combinare virtuosamente obiettivi di sviluppo e di eccellenza operativa con una attenzione crescente alla dimensione e ai parametri della Sostenibilità in tutte le sue declinazioni, vale a dire quella del rispetto dell’ambiente, della inclusività sociale e delle buone regole di governance. Questo significa:

- minimizzare l’impatto ambientale derivante dalla realizzazione e gestione delle infrastrutture e garantire al tempo stesso la loro resilienza nel tempo in uno scenario caratterizzato da fenomeni legati al “climate change”; proseguire il percorso di riduzione della carbon footprint mediante l’efficientamento energetico, l’impiego di fonti di energia verde e l’impiego di tecnologie innovative per la realizzazione delle opere/servizi relativi ai contratti acquisiti;
- affermare la centralità delle persone, dei nostri lavoratori, della Catena di Fornitura, dei clienti e degli altri stakeholders, a cui vanno garantiti un ambiente di lavoro inclusivo, in grado di valorizzare i talenti e dove sia bandita ogni forma di discriminazione o disparità; standard di salute e sicurezza e di qualità del servizio allineati alle best practice internazionali di riferimento;
- adottare un Modello di Governance trasparente, che prevenga ogni violazione del sistema di valori, declinati sia nelle **Politiche Aziendali**, che nei **Codici** adottati, in cui la Società si riconosce;
- coinvolgere l’intera Catena di Fornitura nel perseguire i principi di Sostenibilità, attraverso il monitoraggio costante e miglioramento di quanto definito nel **Codice di Condotta dei Fornitori** allegato in ciascun ordine/contratto emesso dalla Società.

Eccellenza operativa, digitalizzazione, rivisitazione dei valori, centralità delle persone, sostenibilità dei processi produttivi svolti sono i cardini su cui la Società fonda il suo operare per i prossimi anni.

Il perimetro di un *sustainability* report si identifica come i confini entro i quali si manifestano gli impatti relativi agli aspetti materiali identificati derivanti dalle attività, dai prodotti, dai servizi e dalle relazioni di un’Organizzazione:



- L'identificazione dei «material aspects» comprende la considerazione degli impatti rilevanti relativi a tutte le attività, i prodotti, i servizi e le relazioni di un'Organizzazione, indipendentemente dal fatto che questi si verifichino all'interno o all'esterno dell'Organizzazione.
- Il concetto di perimetro si riferisce ai confini entro i quali gli impatti relativi a ciascun «material aspect» si verificano.

Per ciascuna delle tre dimensioni lungo le quali si declina la *Sostenibilità (Environmental, Social e Governance – ESG)* sono stati individuati i principali temi al centro dell'attenzione della Società nel presente *Bilancio di Sostenibilità*.

L'esperienza degli ultimi anni ha reso ancora più evidente quanto le imprese siano parte integrante del sistema ambientale, etico e sociale e di quanto il collegamento con gli Stakeholder, il sostegno reciproco, la presa d'atto di una condizione comune, siano elementi essenziali per il mantenimento dei livelli di performance e per lo sviluppo.

EDIL ALTA intende contribuire allo sviluppo economico, etico, ambientale e sociale attraverso la realizzazione e manutenzione di infrastrutture, caratterizzate da elevati standard certificati di qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale.

EDIL ALTA ha consolidato nel tempo la sua reputazione sul mercato italiano come azienda che opera secondo 5 linee guida di azione:

- **Affidabilità:** forte determinazione sugli obiettivi (tempi, costi, specifiche tecniche) e pieno rispetto delle regole e delle normative di riferimento e dei requisiti previsti dal Progetto da realizzare.
- **Innovazione Continua:** costante impegno nelle attività di ricerca e sviluppo relative ai materiali, alle attrezzature, agli impianti ed ai processi di costruzione, in accordo con i principi dell'Economia Circolare.
- **Qualità:** attestata dalle diverse Certificazioni secondo standard ISO ed assicurata da livelli di expertise professionale, tecnologica ed impiantistica costantemente aggiornati.
- **Professionalità ed Esperienza:** persone altamente qualificate, con grande competenza realizzativa, capaci di proporre soluzioni in risposta ad ogni esigenza operativa.
- **Salute e Sicurezza e rispetto Ambientale:** formazione continua specialistica per tutti i dipendenti e investimenti su processi, macchine e attrezzature per ridurre al minimo ogni rischio.

1. INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce il Bilancio di Sostenibilità di **EDIL ALTA S.r.l.** che si basa sui dati dell'Esercizio 2023.

Il Bilancio di Sostenibilità di **EDIL ALTA S.r.l.** è stato predisposto in accordo sia alla norma UNI 11919-1:2023 "**Modello applicativo nazionale della UNI EN ISO 26000:2020 - Parte 1: Indirizzi applicativi alla UNI EN ISO 26000 Guida alla Responsabilità Sociale**", che allo standard internazionale **GRI (Global Reporting Initiative)**, con lo scopo di fornire una rendicontazione, agli stakeholders e ai terzi, di quanto realizzato dalla stessa in termini *economici, etici, ambientali e sociali*. Inoltre, dal 28 Settembre 2021 **EDIL ALTA** aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite¹. Svolgiamo la nostra attività perseguendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile all'interno del programma Global Compact delle Nazioni Unite.

¹ " Il Global Compact delle Nazioni Unite è un'iniziativa volontaria di adesione a un insieme di principi che promuovono i valori della sostenibilità nel lungo periodo attraverso azioni politiche, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili che siano responsabili e tengano conto anche delle future generazioni" (citazione dal sito Global Compact - www.globalcompactnetwork.org/it/il-global-compact-ita/global-compact/introduzione.html)



EDIL ALTA ha aderito al programma Global Compact delle Nazioni Unite. L'azienda con il suo impegno integra nella visione strategica, nella cultura organizzativa e nelle operazioni quotidiane dell'Impresa i principi relativi ai *diritti umani* e del *lavoro*, alla tutela dell'ambiente e alla lotta alla corruzione promossi dall'iniziativa e, più in generale, perseguendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile posti dalle Nazioni Unite.

Annualmente, **EDIL ALTA** pubblicherà sul sito del *Global Compact* e sul proprio sito la *Communication on Progress (CoP)*, comunicazione attraverso la quale le Imprese che aderiscono al Global Compact informano annualmente i loro stakeholder sulle attività implementate e sui risultati raggiunti.

Sia la Direzione che tutto il personale sono sensibili alle conseguenze che i comportamenti della **EDIL ALTA S.r.l.** possano avere sulla comunità attuale e sulle future generazioni, sia in termini di sostenibilità ambientale che di capacità a contribuire alla realizzazione di un mondo più equo e solidale, dando concretezza ai valori etici di riferimento.

Il Bilancio di Sostenibilità presenta in modo integrato i traguardi economici, sociali e ambientali perseguiti e raggiunti nel corso dell'esercizio 2023, al fine di fornire solo informazioni oggettive e quantitative, verificabili e verificate, usando modalità espositive finalizzate a garantirne la fruibilità da parte dei nostri stakeholder e viene aggiornato annualmente. Il presente Bilancio è sotto posto all'approvazione dell'Amministratore Unico.

Alla luce della Direttiva UE 2022/2464, nota come Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), in vigore dall'inizio del 2023 e che ha definito il quadro normativo per gli obblighi di rendicontazione di sostenibilità, **EDIL ALTA S.r.l.**, pur non essendo soggetta a uno specifico obbligo di conformità, ha scelto volontariamente di redigere il proprio Bilancio di Sostenibilità. Questo passo rappresenta l'inizio di un percorso mirato ad accrescere la consapevolezza sul ruolo dell'azienda e sull'impatto delle sue attività nella società.

La sostenibilità è un valore declinato su più dimensioni. In particolare, dal punto di vista sociale, sostenibilità significa agire a favore dei dipendenti, promuovendone il benessere sul luogo di lavoro, la formazione continua e la crescita professionale.

Per questo motivo, il documento dedica ampio spazio al personale e alla sua formazione, centrale per garantire un elevato livello di competenza su campi di attività specialistici e sempre nuovi.

Sul sito della nostra Azienda sono disponibili altri documenti che testimoniano l'impegno nei confronti della Sostenibilità come la Politica Aziendale, il Codice e Politica Anticorruzione, il Codice Etico e di Condotta, il Codice di Condotta dei Fornitori - Modello di prevenzione reati ex D.Lgs 231/2001.

Per qualsiasi ulteriore informazione in merito al presente Bilancio di Sostenibilità si invita a contattare:

- l'Ufficio Responsabile del Sistema di Gestione Integrato 080 -3116004, mail m.totta@edilalta.it, Via del Cardoncello 22 Altamura (BA).



2. TERMINI E DEFINIZIONI

2.1 Responsabilità di Rendere Conto (Accountability):

Responsabilità di un'organizzazione di fornire risposte ai propri organi di governo, alle autorità legali e, più in generale, ai propri stakeholder, in merito alle decisioni e attività dell'organizzazione stessa.

2.2 Consumatore:

Singolo individuo della comunità in generale, che acquista o utilizza proprietà, prodotti o servizi per fini privati.

2.3 Cliente:

Organizzazione, o singolo individuo della comunità in generale, che acquista proprietà, prodotti o servizi per fini commerciali, privati o pubblici.

2.4 Necessaria Diligenza (Due Diligence):

Processo globale e proattivo per identificare gli impatti negativi, reali e potenziali, di tipo sociale, ambientale ed economico, delle decisioni e delle attività di un'organizzazione, inerenti all'intero ciclo di vita di un progetto o di una attività dell'organizzazione, con lo scopo di evitare, o di mitigare, tali impatti negativi.

2.5 Dipendente:

Soggetto che ha in atto una relazione riconosciuta come "rapporto di lavoro" nella legislazione nazionale o nella prassi.

NOTA Il termine "dipendente" ha un senso più ristretto rispetto a lavoratore (2.27).

2.6 Ambiente:

Contesto naturale nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, le persone, lo spazio cosmico e le loro interrelazioni.

NOTA In questo caso, il contesto si estende dall'interno dell'organizzazione al sistema globale.

2.7 Comportamento Etico:

Comportamento conforme ai principi generalmente accettati di condotta corretta o buona, nel contesto di una data situazione, e coerente con le norme internazionali di comportamento (2.11).

2.8 Uguaglianza di Genere:

Trattamento equo per donne e uomini.

NOTA: Ciò include sia lo stesso trattamento sia, in alcuni casi, un trattamento diverso ma considerato equivalente in termini di diritti, benefici, obblighi e opportunità.

2.9 Impatto di un'Organizzazione, Impatto:

Cambiamento positivo o negativo sulla società, sull'economia o sull'ambiente (2.6), causato totalmente o parzialmente dalle decisioni e dalle attività di un'organizzazione, passate o presenti.

2.10 Iniziativa di Responsabilità Sociale, Iniziativa:

Programma o attività espressamente dedicati a raggiungere uno specifico obiettivo relativo alla responsabilità sociale (2.18).

NOTA Iniziative di responsabilità sociale possono essere sviluppate, sponsorizzate o amministrare da qualsiasi tipo di organizzazione.

2.11 Norme Internazionali di Comportamento:

Aspettative di comportamento socialmente responsabile da parte di un'organizzazione, derivate dal diritto consuetudinario internazionale, dai principi del diritto internazionale generalmente accettati o dagli accordi intergovernativi che sono universalmente, o quasi universalmente, riconosciuti.

NOTA 1 Gli accordi intergovernativi includono i trattati e le convenzioni.

NOTA 2 Sebbene il diritto consuetudinario internazionale, i principi del diritto internazionale generalmente accettati e gli accordi intergovernativi siano diretti principalmente agli Stati, essi esprimono obiettivi e principi ai quali tutte le organizzazioni possono ambire.

NOTA 3 Le norme internazionali di comportamento evolvono nel tempo.

2.12 Organizzazione:

Entità, o raggruppamento di persone e strutture, con un assetto di responsabilità, autorità e relazioni e con obiettivi identificabili.



NOTA 1 Ai fini della presente norma internazionale, il termine “organizzazione” non include il Governo che agisce nel suo ruolo sovrano di definire e fare applicare la legge, esercitare il potere giudiziario, eseguire il suo

dovere di stabilire politiche nel pubblico interesse o di onorare gli obblighi internazionali dello Stato.

NOTA 2 Una spiegazione sul significato di piccole e medie organizzazioni (PMO) è fornita al punto 3.3.

2.13 Governo (Governance) dell’Organizzazione:

Sistema attraverso il quale un’organizzazione (2.12) prende e attua decisioni per perseguire i suoi obiettivi.

2.14 Principio:

Fondamenti per prendere decisioni o assumere comportamenti.

2.15 Prodotto:

Articolo o sostanza che è messo in vendita o è parte di un servizio fornito da un’organizzazione (2.12).

2.16 Servizio:

Azione di un’organizzazione (2.12) tesa a soddisfare una richiesta o un bisogno.

2.17 Dialogo Sociale:

Negoziazione, consultazione o semplicemente scambio di informazioni con o tra rappresentanti dei Governi, datori di lavoro e lavoratori, su argomenti di comune interesse relativi alla politica economica e sociale.

NOTA Nella presente norma internazionale, il termine “dialogo sociale” è utilizzato esclusivamente nel significato attribuito dall’Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

2.18 Responsabilità Sociale:

Responsabilità da parte di un’organizzazione (2.12) per gli impatti (2.9) delle sue decisioni e delle sue attività sulla società e sull’ambiente (2.6), attraverso un comportamento etico (2.7) e trasparente che:

— contribuisce allo sviluppo sostenibile (2.23), inclusi la salute e il benessere della società;

— tiene conto delle aspettative degli stakeholder (2.20);

— è in conformità con la legge applicabile e coerente con le norme internazionali di comportamento (2.11);

— è integrata in tutta l’organizzazione (2.12) e messa in pratica nelle sue relazioni.

NOTA 1 Il termine “attività” include prodotti, servizi e processi.

NOTA 2 Le relazioni si riferiscono alle attività di un’organizzazione all’interno della propria sfera di influenza (2.19).

2.19 Sfera di Influenza:

Estensione dei rapporti politici, contrattuali, economici o di altro tipo attraverso i quali un’organizzazione (2.12) ha la possibilità di influire sulle decisioni o attività di altre organizzazioni o individui.

NOTA 1 La possibilità di influenzare non comporta, di per sé, una responsabilità nell’esercitare tale influenza.

NOTA 2 Quando questo termine compare nella presente norma internazionale, è da intendersi nel contesto della guida fornita nei punti 5.2.3 e 7.3.3.

2.20 Portatore di Interesse, Stakeholder:

Individuo o gruppo che ha un interesse in qualunque delle decisioni o attività di un’organizzazione (2.12).

2.21 Coinvolgimento degli Stakeholder:

Attività intrapresa per creare opportunità di dialogo tra un’organizzazione (2.12) e uno o più dei suoi stakeholder (2.20), con lo scopo di fornire una base informata per le decisioni dell’organizzazione.

2.22 Catena di Fornitura:

Sequenza di attività o di soggetti che forniscono prodotti (2.15) o servizi (2.16) all’organizzazione (2.12).

NOTA In qualche caso, il termine “catena di fornitura” è inteso equivalente a quello di catena del valore (2.25). Comunque, ai fini della presente norma internazionale, il termine “catena di fornitura” è utilizzato come qui definito.

2.23 Sviluppo Sostenibile:

Sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle future generazioni di soddisfare i loro bisogni.



NOTA Lo sviluppo sostenibile si riferisce all'integrazione degli obiettivi di una elevata qualità della vita, salute e prosperità con la giustizia sociale e il mantenimento della capacità della terra di supportare la vita in tutta la sua diversità. Questi obiettivi sociali, economici e ambientali sono interdipendenti e si rinforzano mutuamente. Lo sviluppo sostenibile può essere considerato come una maniera di esprimere le più ampie aspettative della società nel suo complesso.

2.24 Trasparenza:

Atteggiamento di apertura rispetto alle decisioni e alle attività che incidono sulla società, l'economia e l'ambiente (2.6), e volontà di comunicarle in maniera chiara, accurata, tempestiva, onesta e completa.

2.25 Catena del Valore:

Sequenza completa di attività o di soggetti che forniscono o ricevono valore sotto forma di prodotti (2.15) o servizi (2.16).

NOTA 1 Tra i soggetti che forniscono valore sono inclusi i fornitori, i lavoratori (2.27) esterni, gli appaltatori ed altri.

NOTA 2 Tra i soggetti che ricevono valore sono inclusi i clienti (2.3), i consumatori (2.2), gli utenti, i membri e gli altri utilizzatori.

2.26 Gruppo Vulnerabile:

Gruppo di individui che condividono una o più caratteristiche che costituiscono le basi di una discriminazione o di circostanze sfavorevoli in ambito sociale, economico, culturale, politico o di salute, e che causano loro la mancanza di mezzi per esercitare i loro diritti o in ogni caso di godere delle stesse opportunità degli altri.

2.27 Lavoratore:

Persona che svolge un lavoro, sia egli un lavoratore dipendente (2.5) o un lavoratore in proprio.

2.28 Diritti Umani:

Si intendono quei diritti universali e inalienabili riconosciuti a tutte le persone senza distinzione di razza, nazionalità, lingua, età, sesso/genere, identità di genere, orientamento sessuale, etnia/cultura, religione, condizione fisica e disabilità, condizione economica, opinione politico-sindacale e altro.

2.29 Diversità & Inclusione:

Si intende l'insieme strutturale di pratiche innovative di gestione delle risorse umane, in un sistema organizzato, che mira a valorizzare la diversità di ciascuno promuovendo l'inclusione lavorativa ai fini strategici dell'Organizzazione, quindi, è un'iniziativa volontaria dell'azienda che ha lo scopo di promuovere la crescita professionale dei dipendenti attraverso l'integrazione.

2.30 Discriminazione:

Si verifica un trattamento discriminatorio sul luogo di lavoro, quando il Datore di Lavoro o un altro soggetto nello stesso ambito tenga un atteggiamento tale da comportare un trattamento differente nei confronti di una o più persone rispetto a quello tenuto nei confronti della generalità di esse e, contestualmente, quando detto atteggiamento non sia sorretto da una ragione idonea a giustificarlo, ma da fattori (ad es. nazionalità, sesso, etnia, cultura, fede, età, orientamento sessuale, opinione politico-sindacale, condizione fisica e disabilità, o altra condizione di carattere personale, ma anche a seguito di alcuni comportamenti (ad esempio denuncia di comportamenti illeciti), molestie, intese come reiterate e persistenti condotte ostili, con finalità persecutorie, suscettibili di violare la dignità della persona e di creare un clima intimidatorio, degradante, umiliante, ostile od offensivo, etc.) irrilevanti ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.

La Discriminazione può essere:

Discriminazione Diretta: Si intende qualunque comportamento (o omissione di comportamento) che comporti un'ingiustificata o illegittima disparità di trattamento nei confronti di soggetti interni o esterni alla Società.

Discriminazione Indiretta: Si intende una disposizione, un criterio o una prassi, apparentemente neutri, possono mettere in una posizione di svantaggio categorie di persone o una singola persona, a meno che



tale disposizione, criterio o prassi siano oggettivamente giustificati da una finalità legittima e i mezzi impiegati per il conseguimento della finalità stessa siano appropriati e necessari.

2.31 Lavoro Minorile:

Si intende qualsiasi tipo di attività lavorativa che, per sua natura o per le circostanze in cui viene svolta, rischi di compromettere la salute, la sicurezza o la moralità del minore.

2.32 Molestie:

Situazione nella quale si verifica un comportamento indesiderato, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, piattaforme digitali, social network etc, avente lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una persona, di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo e di ledere l'integrità psicofisica.

Comportamento indesiderato avente lo scopo o l'effetto di rendere un ambiente di lavoro offensivo, umiliante o degradante.

2.33 Lavoro Forzato e Moderna Schiavitù:

Si intendono qualsiasi forma di lavoro o servizio svolti non volontariamente o dietro compenso bensì sotto minacce o costrizioni fisiche, nonché la prostituzione, la tratta di esseri umani, lo schiavismo sessuale.

2.34 Libertà di Associazione:

Si intende la possibilità per i lavoratori, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenire membri di queste organizzazioni, senza subire alcun tipo di discriminazione o ripercussione di altro genere.

2.35 Catena di Valore:

La catena di valore dell'impresa comprende le attività che convertono gli input in output conferendo un valore aggiunto. Annovera enti con cui l'impresa intrattiene relazioni commerciali dirette o indirette e che: a) forniscono prodotti o servizi che contribuiscono ai prodotti o ai servizi dell'impresa (convenzionalmente denominata "Catena di Fornitura") o b) riceve prodotti e servizi dall'impresa (convenzionalmente denominata "Catena di Produzione").

2.36 Diversity Management:

Lo sviluppo attivo e cosciente di un processo manageriale lungimirante, orientato al valore, strategico e comunicativo, di accettazione delle differenze e uso di alcune differenze e somiglianze come un potenziale dell'organizzazione, un processo che crea valore aggiunto per l'impresa.

2.37 Lavoro Dignitoso:

Lavoro svolto in condizioni di libertà, equità, sicurezza e dignità umana.

2.38 Pregiudizio (Bias):

Tendenza, inclinazione o opinione preconcepita o non ragionata che impedisce il giudizio imparziale. Il pregiudizio può essere inconscio, conscio o sistematico. I bias, o meglio bias cognitivi, sono delle distorsioni che le persone attuano nelle valutazioni di fatti e avvenimenti. Tali distorsioni ci spingono a ricreare una propria visione soggettiva che non corrisponde fedelmente alla realtà. In sintesi, i bias cognitivi rappresentano il modo con cui il nostro cervello distorce di fatto la realtà.

2.39 Cultura dell'Inclusione:

Valori, credenze e pratiche che influenzano la condotta e il comportamento delle persone e delle organizzazioni mediante l'inclusione e la valorizzazione di prospettive e contributi della più ampia gamma di stakeholder.

2.40 Equità:

Principio secondo cui le politiche, i processi e le pratiche dovrebbero essere applicati in modo imparziale e dovrebbero essere riconosciute le esigenze individuali.

2.41 Imparzialità:

Principio secondo cui ognuno dovrebbe essere soggetto a procedure eque e, per quanto possibile, prive di pregiudizio sistematico

2.42 Inclusione

Inserimento stabile e funzionale in un sistema o gruppo per favorire pari opportunità e non discriminazione creando valore per le persone, per le organizzazioni e il contesto sociale.



2.43 Diversità

Caratteristiche di differenze e similarità tra le persone.

La diversità comprende i fattori che influenzano le identità e le prospettive che le persone apportano quando interagiscono sul lavoro.

Le dimensioni della diversità comprendono le caratteristiche demografiche e altre caratteristiche personali della forza lavoro, per esempio età, disabilità, sesso, orientamento sessuale, genere, identità di genere, razza, colore, nazionalità, origine etnica o nazionale, religione o credenza, nonché caratteristiche legate al contesto socio/economico. Queste sono spesso dimensioni identificate e concordate, che possono essere associate a requisiti legali in giurisdizioni differenti.

2.44 Parità

Stato di parità, in particolare per quanto riguarda la condizione sociale, i diritti, le opportunità o i risultati.

2.45 Caregiver

Chi si prende cura di un'altra persona

2.46 Conciliazione Vita-Lavoro

Capacità di equilibrare la sfera lavorativa e quella privata

2.47 Comitato Guida

Comitato istituito dall'Alta Direzione per l'efficace adozione e la continua ed efficace applicazione della Politica per la Parità di Genere.

2.48 Stakeholder (Portatori di Interesse)

Individui o gruppi che hanno un interesse in qualunque delle decisioni o attività di un'Organizzazione.

Tutti i soggetti, individui od organizzazioni, attivamente coinvolti in un'iniziativa economica ([progetto](#), [azienda](#)), il cui interesse è negativamente o positivamente influenzato dal risultato dell'esecuzione, o dall'andamento, dell'iniziativa e la cui azione o reazione a sua volta influenza le fasi o il completamento di un progetto o il destino di un'[organizzazione](#). (Definizione Treccani).



3. PRINCIPI DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE

EDIL ALTA S.r.l. da Settembre 2021 aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite. Svolgiamo la nostra attività perseguendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile all'interno del programma Global Compact delle Nazioni Unite.

EDIL ALTA ha aderito al programma Global Compact delle Nazioni Unite. L'azienda con il suo impegno integra nella visione strategica, nella cultura organizzativa e nelle operazioni quotidiane dell'impresa i principi relativi ai diritti umani e del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alla lotta alla corruzione promossi dall'iniziativa e, più in generale, perseguendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile posti dalle Nazioni Unite.





In particolare, la norma ISO 26000 fornisce infatti una guida sui principi basilari della *Responsabilità Sociale*, sul riconoscimento della *Responsabilità Sociale* e sul coinvolgimento degli Stakeholder, sui temi fondamentali e sugli aspetti specifici della *Responsabilità Sociale* nonché sul modo di integrare comportamenti socialmente responsabili all'interno dell'Organizzazione.

I temi fondamentali riguardano:

- Governo (governance) dell'organizzazione
- Diritti umani
- Rapporti e condizioni di lavoro
- L'ambiente
- Corrette prassi gestionali
- Aspetti specifici relativi ai consumatori
- Coinvolgimento e sviluppo della comunità.

Struttura della Iso 26000

E' riportata in figura seguente



Il Bilancio di Sostenibilità della **EDIL ALTA S.r.l.** viene emesso con cadenza annuale e costituisce parte integrante della documentazione di reporting predisposta ed approvata dalla Direzione. Dal punto di vista metodologico, i dati di natura amministrativa presentati sono il risultato dell'elaborazione di documentazione ufficiale generata o comunque disponibile presso **EDIL ALTA S.r.l.** e sono congruenti con la contabilità analitica, con il controllo di gestione e, ovviamente, con il Rapporto di Esercizio.

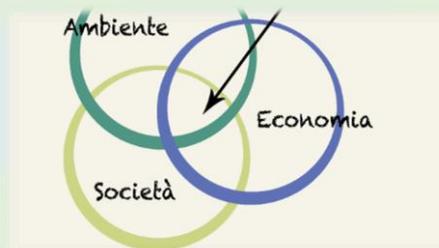
Anche i dati di natura non amministrativa sono tratti esclusivamente da documentazione ufficiale, elaborata con metodologie di analisi standardizzate e consolidate. Il gruppo di lavoro costituito all'interno della Società (Responsabile del Sistema di Gestione Qualità, Ambiente, Sicurezza e Resp. Sociale, Team Gestione Energia, Amministrazione e Personale, Direzione Tecnica) ha partecipato all'impostazione complessiva del documento e, ciascuno per le sezioni di competenza, ha curato l'analisi



dei dati presentati e la redazione del testo. Il coordinamento del processo di redazione del report è stato effettuato dal Responsabile Sistema di Gestione Integrato, con la supervisione complessiva della Direzione. Dal punto di vista dell'estensione temporale, il presente documento analizza e rendiconta gli eventi relativi all'esercizio 2023.

Per determinare i confini del report, si sono esaminate le parti in cui **EDIL ALTA S.r.l.** ha un controllo diretto (dipendenti), e sui quali può esercitare una influenza significativa e quelle sulle quali la capacità di influire, anche se presente, è comunque più limitata (i Fornitori). L'impegno alla Sostenibilità di tutto il personale **EDIL ALTA S.r.l.** è sinteticamente presentato all'interno di una successiva sezione di questo report, nella quale si dà evidenza di quanto realizzato dagli stessi Soci in termini di sistemi gestionali (qualità, ambiente, emas, sicurezza, etica) e di predisposizione di Bilanci Sociali o di Sostenibilità. Con riferimento ai fornitori, qualificati e selezionati da **EDIL ALTA S.r.l.** il livello di influenza non consente altro che una attività di sensibilizzazione e monitoraggio, come riportato nel piano di monitoraggio fornitori.

La norma ISO 26000 fornisce infatti una guida sui principi basilari della responsabilità sociale, sul riconoscimento della responsabilità sociale e sul coinvolgimento degli stakeholder, sui temi fondamentali e sugli aspetti specifici della responsabilità sociale nonché sul modo di integrare comportamenti socialmente responsabili all'interno dell'organizzazione. Il Bilancio di Sostenibilità di un'impresa che opera sul mercato prevede, secondo la linea guida adottata, di effettuare tre diversi totali finalizzati ciascuno a rendicontare separatamente una delle tre dimensioni classiche della sostenibilità:



Il Sistema di Gestione Integrato realizzato da **EDIL ALTA S.r.l.** è facilmente riconoscibile come il principale strumento attraverso il quale la Direzione aziendale dà attuazione alla mission, alla vision e alle politiche settoriali (qualità, ambiente, emas, sicurezza, etica, energia, privacy, anticorruzione) e attraverso il quale le diverse performance vengono misurate e confrontate con gli obiettivi del piano triennale e del piano annuale di miglioramento.

EDIL ALTA S.r.l., utilizza come unica modalità di diffusione del Bilancio di Sostenibilità e di altri documenti quali la Politica Aziendale e il Codice Etico, quella su supporto informatico, al fine di eliminare gli impatti ambientali connessi con la stampa e la successiva diffusione su supporto cartaceo. In occasione di riunioni, sessioni di formazione i documenti sopra richiamati vengono esposti al personale informaticamente; la diffusione sui cantieri avviene in forma cartacea con affissione nelle bacheche; la distribuzione verso gli stakeholder avviene attraverso l'invio della documentazione. Dal punto di vista organizzativo, la redazione del Bilancio di Sostenibilità è responsabilità del Responsabile del Sistema di Gestione Integrato con approvazione da parte dell'Amministratore. Il presente documento è in realtà il risultato di un lavoro di gruppo, al quale hanno partecipato, direttamente o indirettamente, la Direzione e tutto il personale della **EDIL ALTA S.r.l.** Chiunque, compreso gli stakeholder, possono segnalare suggerimenti, finalizzati a raccogliere commenti, critiche, con riferimento sia alle prestazioni della **EDIL ALTA S.r.l.** che alle modalità con le quali tali prestazioni sono state rendicontate: ogni suggerimento costituisce per **EDIL ALTA S.r.l.** un'opportunità di miglioramento.

I nostri valori fondamentali di onestà, trasparenza e rispetto per le persone guidano ogni nostra scelta nell'interpretare e nel gestire il business. I principi generali di comportamento sono espressi nella Politica



Aziendale e nel Codice Etico e di Condotta e descrivono la condotta che l'Organizzazione si aspetta da tutto il personale in forza.

I principi sottolineano il nostro impegno per lo sviluppo sostenibile e per i diritti umani e ci impegniamo ad operare in maniera univoca, nel pieno rispetto di standard condivisi a tutti i livelli della nostra organizzazione.

4. PRINCIPI ETICI DI EDIL ALTA S.R.L.

4.1 RESPONSABILITÀ DI RENDERE CONTO (ACCOUNTABILITY)

EDIL ALTA S.r.l. è responsabile di rendere conto dei propri impatti sulla società, sull'economia e sull'ambiente. Tale responsabilità implica per la Direzione l'obbligo di rispondere a coloro che hanno interessi di controllo sull'organizzazione e per l'organizzazione l'obbligo di rispondere alle autorità legali in merito a leggi e regolamenti. La responsabilità di rendere conto dell'impatto complessivo delle proprie decisioni ed attività sulla società e sull'ambiente implica, altresì, che la **EDIL ALTA S.r.l.** risponda ai soggetti coinvolti dalle sue decisioni ed attività, nonché alla società in generale, in modi e gradi diversi, in base alla natura dell'impatto e alle circostanze. Tale impatto ha un impatto positivo sia sulla **EDIL ALTA S.r.l.** sia sulla società stessa e tale responsabilità può variare in base all'entità o alla portata dell'autorità. Tutto ciò implica anche il farsi carico delle responsabilità in caso di azioni scorrette, adottando adeguate misure allo scopo di porvi rimedio e intraprendendo azioni volte a impedirne la reiterazione.

Un'organizzazione dovrebbe rendere conto di:

- impatti delle proprie decisioni ed attività sulla società, sull'ambiente e sull'economia, specialmente per ciò che concerne conseguenze particolarmente negative;
- azioni intraprese al fine di impedire la reiterazione di impatti negativi imprevisti e involontari.

4.2 TRASPARENZA

EDIL ALTA S.r.l. è trasparente nelle sue decisioni e nelle sue attività che impattano sulla società e sull'ambiente. **EDIL ALTA S.r.l.** divulga in modo chiaro, accurato e completo, e ad un livello ragionevole e sufficiente, le politiche, le decisioni e le attività per le quali è responsabile, inclusi gli impatti sulla società e sull'ambiente, sia noti sia probabili. Tali informazioni sono immediatamente disponibili e comprensibili da parte di coloro che sono stati influenzati in maniera significativa, o potrebbero esserlo, dall'organizzazione. Le informazioni sono tempestive e basate su fatti, e presentate in modo chiaro ed oggettivo così da permettere agli stakeholder di valutare accuratamente l'impatto che le decisioni e le attività dell'organizzazione hanno sui loro rispettivi interessi. Il principio della trasparenza non richiede che le informazioni riservate relative alla proprietà siano rese pubbliche, né implica che si forniscano informazioni protette o che possano violare obblighi legali, commerciali, di sicurezza o di riservatezza personale.

4.3 ONESTÀ E CORRETTEZZA

Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento della funzione o dell'incarico sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, alla tutela della Società, ed alla correttezza. I Destinatari non utilizzano a fini personali informazioni, beni e attrezzature di cui dispongono per lo svolgimento della funzione o dell'incarico. Ciascun Destinatario non accetta né effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio alla Società o indebiti vantaggi per sé, per la Società o per terzi; ciascun Destinatario respinge e non effettua promesse di indebite offerte di denaro o altri benefici. Qualora il Destinatario riceva da parte di un terzo un'offerta o una richiesta di benefici, salvo omaggi di uso commerciale o di modico valore, non accetta detta offerta, né aderisce a detta richiesta e ne informa immediatamente il proprio Responsabile/Referente per le iniziative del caso.



4.4 IMPARZIALITÀ E CONFLITTO DI INTERESSE

I Destinatari perseguono, nello svolgimento della propria attività e/o incarico, gli obiettivi e gli interessi generali della Società, nel rispetto della vigente normativa e del Codice.

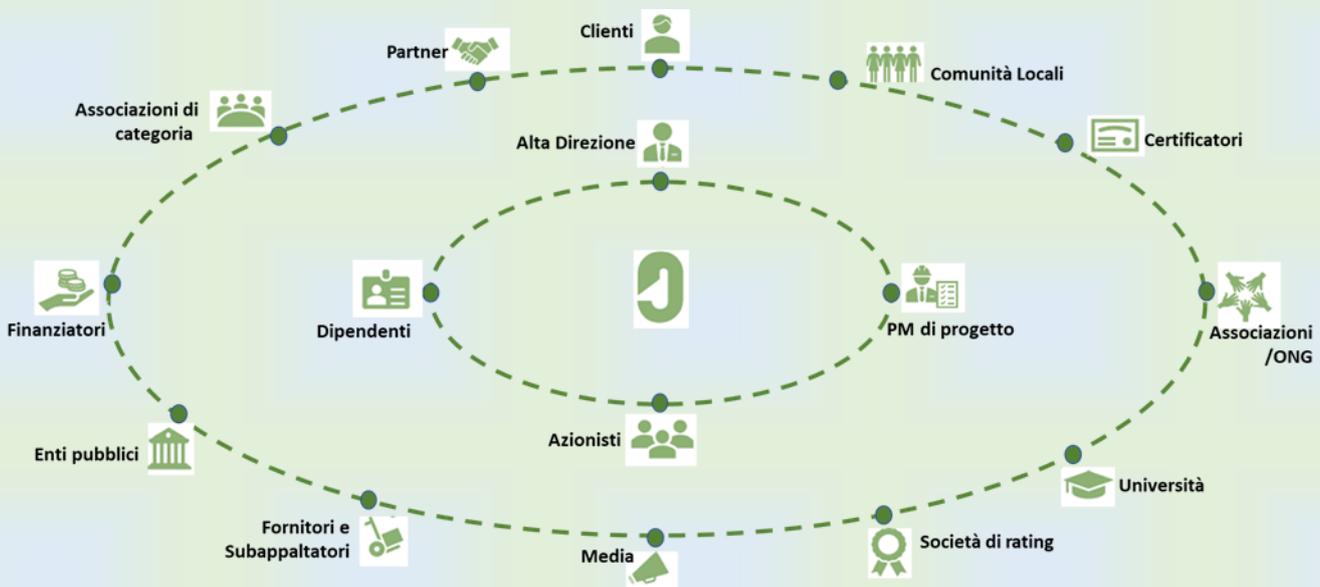
I Destinatari informano senza ritardo il proprio Responsabile/Referente delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli della Società (o qualora di tali interessi siano titolari prossimi congiunti) ed in ogni altro caso in cui ricorrano ragioni di convenienza. I Destinatari rispettano le decisioni che in proposito sono assunte dalla Direzione della Società.

4.5 PRINCIPIO DI LEALTÀ E FEDELTÀ

EDIL ALTA S.r.l. mantiene un rapporto di fiducia e fedeltà reciproca con i Destinatari. L'obbligo di fedeltà comporta il divieto per ogni dipendente di assumere occupazione con rapporti di lavoro alle dipendenze di terzi, incarichi di consulenza o altre responsabilità per conto di terzi che siano incompatibili con l'attività svolta dalla Società, senza la preventiva autorizzazione scritta della Società stessa ed il divieto di svolgere attività comunque contrarie agli interessi della Società o incompatibili con i doveri d'ufficio.

4.6 RISPETTO DEGLI INTERESSI DEGLI STAKEHOLDER

EDIL ALTA S.r.l. rispetta, prende in considerazione e risponde agli interessi dei propri stakeholder. Sebbene gli obiettivi della stessa possano essere limitati dagli interessi dei suoi proprietari, clienti, altri individui o gruppi possono anch'essi avere diritti, richieste o specifici interessi che **EDIL ALTA S.r.l.** prende in considerazione.



4.7 RISPETTO DEL PRINCIPIO DI LEGALITÀ

Il rispetto del principio di legalità è obbligatorio e si riferisce alla supremazia della legge e, in particolare, all'idea che nessun individuo o organizzazione risiedono al di sopra della legge e che il Governo è a propria volta soggetto alla legge. Il principio di legalità contrasta con l'esercizio arbitrario del potere. È generalmente implicito nel principio di legalità che leggi e regolamenti siano scritti, diffusi al pubblico e fatti rispettare in modo imparziale secondo procedure prestabilite. Nel contesto della responsabilità sociale, il rispetto del principio di legalità significa che **EDIL ALTA S.r.l.** adempie a tutte le leggi e regolamenti applicabili.

Ciò comporta che essa si adopera per conoscere tutte le leggi e i regolamenti applicabili, in modo da informare dei propri obblighi coloro che, all'interno dell'organizzazione, sono chiamati a osservare ed



attuare tali misure. **EDIL ALTA S.r.l.** rispetta le prescrizioni legali in tutte le giurisdizioni nell'ambito delle quali opera, anche qualora tali leggi e regolamenti non siano adeguatamente fatti rispettare.

4.8 RISERVATEZZA, PROTEZIONE DATI PERSONALI, SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI (TUTELA DELLA PRIVACY)

La Società nel trattamento dei dati personali si attiene ai principi di cui al D.Lgs 101/2018 Reg UE 679/2016 e garantisce all'interessato i diritti di cui all'art. 15 e ss di detto Regolamento. Il trattamento dei dati da parte della Società sarà diretto esclusivamente all'espletamento delle finalità attinenti all'esercizio della propria attività e secondo modalità che assicurano il pieno rispetto della normativa vigente. I Destinatari assicurano la massima riservatezza relativamente a notizie e informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all'attività della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure interne. Pertanto, i Destinatari sono tenuti ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di privacy secondo le modalità specificate dalle procedure interne. Inoltre, è fatto divieto ai Destinatari, salvo espressa autorizzazione scritta della Società, pubblicare, diffondere o rivelare a terzi in qualsivoglia modo documenti/files/dati riguardanti l'attività aziendale (quali, a mero titolo esemplificativo, organigramma o programmi aziendali), nonché di copiare, riprodurre o conservare, in qualunque forma e con qualsivoglia mezzo, tali documenti. L'obbligo di riservatezza prosegue anche qualora vi sia cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione. Le informazioni di cui i destinatari vengano a conoscenza in occasione dell'attività lavorativa sono gestite con la dovuta riservatezza; esse non possono essere utilizzate a fini illeciti, né per interesse personale né per arrecare vantaggi alla società. In apposito Protocollo sono descritte le modalità di tutela in materia di riservatezza per coloro che segnalino illeciti o infrazioni al Modello (Whistleblowing). Il Sistema di Sicurezza delle Informazioni si traduce nella totale osservanza del requisito di riservatezza di tutte le informazioni. Questo significa implementare e mantenere un sistema di gestione delle informazioni sicuro, al fine di garantire:

- riservatezza – assicurando che le informazioni siano accessibili solo alle persone autorizzate
- integrità – tutelando l'esattezza e la completezza delle informazioni e dei metodi con cui sono elaborate (salvaguardia della consistenza dell'informazione da modifiche non autorizzate)
- disponibilità – assicurando che gli utenti autorizzati possano accedere alle informazioni ed ai beni associati, quando richiesto
- controllo (garanzia che i processi e strumenti per la gestione dei dati siano sicuri e testati)
- autenticità (provenienza affidabile dell'informazione)
- privacy (garanzia di protezione e controllo dei dati personali).

A questo scopo la Direzione ha fornito le risorse sia umane sia tecniche per lo sviluppo, l'attuazione ed il mantenimento del sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni.

4.9 RISORSE UMANE E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

EDIL ALTA nel perseguire i valori espressi dalla **Politica Aziendale**, dai **Codici**, e dai **Manuali/Linee Guida** adottati, censura in modo netto ogni atto di *discriminazione* nei confronti di qualsiasi persona e in particolare delle risorse umane, qualunque sia la tipologia di rapporto con esse instaurato ed il ruolo da queste ricoperto, nonché dei soggetti terzi presenti nella propria struttura organizzativa a qualunque titolo (dipendenti, fornitori, clienti, partner, stakeholder) e si impegna a promuovere le *pari opportunità* in tutte le fasi del rapporto di lavoro, dal processo di selezione all'assegnazione dei ruoli, dalla valutazione delle prestazioni agli avanzamenti di carriera, dal trattamento retributivo alla cessazione del rapporto.



La Società fa propri ed applica i principi della Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite (ONU), delle Convenzioni e Raccomandazioni fondamentali dell'International Labour Organization (ILO), della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, nonché delle normative in tema di **diversità e inclusione** di riferimento e in ottemperanza alla normativa vigente in materia di assunzioni ed uniformandosi ai principi di cui alla norma SA 8000, nonché alle Linee Guida sui Diritti Umani compresa la Diversità e Inclusione.

Non Discriminazione, Pari Opportunità, Tutela Diritti Umani, Diversità e Inclusione permeano i valori di **EDIL ALTA**, e per questi motivi si impegna a:

- creare un ambiente di lavoro inclusivo che garantisca il rispetto, l'integrità, lo sviluppo personale e le *pari opportunità* (per esempio formazione, sviluppo, carriera), non soltanto per i dipendenti attuali, ma anche per quelli potenziali;
- accrescere la consapevolezza dei dipendenti su diversità e pari opportunità all'interno della Società, anche attraverso lo sviluppo di programmi di formazione e progetti specifici sulla **diversità e l'inclusione**;
- contrastare ogni forma di *discriminazione* e promuovere lo sviluppo della cultura dell'*inclusione*, al fine di creare un ambiente di lavoro in cui ogni singola persona possa sentirsi rispettata e valorizzata nella sua identità;
- promuovere una cultura che incoraggi nuove idee da parte di tutte le risorse. L'uguaglianza non significa trattare tutti allo stesso modo, ma tenere conto delle differenze e gestirle in modo appropriato;
- non tollerare alcun tipo di *discriminazione* in base a sesso, orientamento sessuale, identità di genere, origine etnica, nazionalità, colore della pelle, stato civile, gravidanza e maternità, responsabilità familiari e assistenziali (*care giver*), *disabilità* (sensoriali, cognitive, motorie), fede religiosa, età, posizione sociale, convinzioni personali (anche in riferimento all'appartenenza e alla militanza in partiti politici, sindacati, associazioni);
- rispettare norme e leggi in materia di *pari opportunità*, anche con riferimento al quadro normativo nei luoghi in cui opera e alle best practice di riferimento;
- favorire l'impegno di tutti i collaboratori ad agire con rispetto e integrità in ogni relazione con colleghi, clienti, fornitori e con tutti gli attori con cui interagiscono;
- stimolare l'attenzione dei fornitori al rispetto della dignità umana declinata nella forma di non *discriminazione* e tutela delle *diversità*.

EDIL ALTA riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale. La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuno. La Società riconosce che la propria crescita è dovuta anche ad un forte gioco di squadra in cui il rispetto reciproco e la comune fiducia hanno fatto sì che il fattore lavoro, analiticamente e complessivamente considerato, sia stato e sia, per una pluralità di aspetti, un elemento di soddisfazione per tutti. La Società ripudia qualsiasi forma di *discriminazione* in relazione a età, razza, ceto, origine nazionale, età, sesso, religione, invalidità, orientamento sessuale, appartenenza sindacale o affiliazione politica, assicurando che i criteri utilizzati nell'assunzione, nella remunerazione, nell'accesso alla formazione, nella progressione di carriera, licenziamento o pensionamento siano basati esclusivamente su parametri di merito e di competenza e comunque legati alle prestazioni lavorative.

EDIL ALTA si impegna a offrire, nel pieno rispetto della normativa di legge e contrattuale in materia, a tutti i lavoratori le medesime opportunità di lavoro, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento normativo e retributivo equo basato esclusivamente su criteri di merito e di competenza, senza discriminazione alcuna. Le funzioni competenti devono:



- adottare in ogni caso criteri di merito e di competenza (e comunque strettamente professionali) per qualunque decisione relativa alle risorse umane;
- provvedere in ogni caso a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire le risorse umane senza discriminazione alcuna;
- creare un ambiente di lavoro nel quale caratteristiche od orientamenti personali non possano dare luogo a discriminazioni e in grado di promuovere la serenità di tutte le Persone di **EDIL ALTA**.
- **EDIL ALTA** auspica che le Persone della Società, ad ogni livello, collaborino a mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno. **EDIL ALTA** interverrà per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi, discriminatori o diffamatori. A questo effetto, sono ritenuti rilevanti anche comportamenti extra lavorativi particolarmente offensivi per la sensibilità civile.

In ogni caso, sono proibiti senza eccezione comportamenti che costituiscono violenza fisica o morale

4.10 KNOWLEDGE MANAGEMENT

EDIL ALTA promuove la cultura e le iniziative volte alla diffusione di conoscenze all'interno delle proprie strutture e a mettere in luce i valori, i principi e i comportamenti e i contributi in termini di innovazione delle famiglie professionali in relazione ai temi legati allo sviluppo delle attività di business e alla crescita sostenibile dell'azienda.

Tutte le Persone di **EDIL ALTA** sono tenute a contribuire attivamente ai processi di Knowledge Management delle attività di competenza, al fine di ottimizzare il sistema di condivisione e di distribuzione della conoscenza tra i singoli.

4.11 VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE DI GENERE E CULTURALI

EDIL ALTA favorisce iniziative mirate a realizzare modalità lavorative improntate a ottenere maggior benessere organizzativo.

EDIL ALTA esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non sia dato luogo a molestie o ad atteggiamenti comunque riconducibili a pratiche di mobbing che sono tutti, senza eccezione, proibiti. Sono considerati come tali:

- creare un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, di isolamento o comunque discriminatorio nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- porre in essere ingiustificate interferenze con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- ostacolare prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale o di altri dipendenti.

È vietata qualsiasi forma di *violenza* o *molestia sessuale* o *molestia* riferita alle *diversità* personali e culturali. Sono considerate come tali:

- subordinare qualsiasi decisione di rilevanza per la vita lavorativa del destinatario all'accettazione di favori sessuali o alle diversità personali e culturali;
- indurre i propri collaboratori a favori sessuali mediante l'influenza del proprio ruolo;
- proporre relazioni interpersonali private, nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento;
- alludere a disabilità e menomazioni fisiche o psichiche o a forme di diversità culturale, religiosa o di orientamento sessuale.



4.12 VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE LAVORATIVO

Tutte le Persone di **EDIL ALTA** devono contribuire personalmente a promuovere e mantenere un clima di reciproco rispetto nell'ambiente di lavoro; particolare attenzione è prestata alle condizioni di rispetto della sensibilità degli altri.

Sarà considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudicare tali caratteristiche ambientali, essere o trovarsi sotto l'effetto di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto, nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro. Gli stati di dipendenza cronica, quando incidano sull'ambiente di lavoro, saranno - per i riflessi contrattuali - equiparati ai casi precedenti; **EDIL ALTA** si impegna a favorire le azioni sociali previste in tale ambito dai contratti di lavoro.

È fatto divieto di:

- detenere, consumare, offrire o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti o di analogo effetto, nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro;
- fumare nei luoghi di lavoro;

EDIL ALTA favorisce iniziative volontarie rivolte alle Persone che intendono dissuadere dal fumo.

4.13 PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI, INIZIATIVE, EVENTI O INCONTRI ESTERNI

La partecipazione ad associazioni, iniziative, eventi o incontri esterni è favorita da **EDIL ALTA** a condizioni di compatibilità con la prestazione dell'attività lavorativa o professionale.

Sono considerate tali:

- la partecipazione ad associazioni, convegni, congressi, seminari, corsi;
- la redazione di articoli, saggi e pubblicazioni in genere;
- la partecipazione a pubblici eventi in genere.

A tale proposito, il management e i dipendenti di **EDIL ALTA** chiamati a illustrare o fornire all'esterno dati o notizie riguardanti obiettivi, attività, risultati e punti di vista di **EDIL ALTA**, sono tenuti - oltre al rispetto delle procedure aziendali - a ottenere autorizzazione dall'AU circa le linee di azione che si intendono seguire e i testi e le relazioni predisposte, nonché a concordare i contenuti con l'AU stesso.

La Società, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di assunzioni ed uniformandosi anche ai principi di cui alla norma SA 8000, si impegna a:

- a) non usufruire del *lavoro minorile* (persone con meno di 16 anni o comunque dell'età stabilita dalla legislazione italiana di riferimento) né a favorirne l'utilizzo;
- b) non esporre giovani lavoratori a situazioni, interne o esterne alla organizzazione, pericolose, insicure o nocive alla salute;
- c) non usufruire o favorire l'utilizzo di *lavoro obbligato* (lavoro o servizio ottenuto da una persona sotto la minaccia di una qualsiasi penale e per il quale detta persona non si è offerta volontariamente - es. *lavoro non volontario, lavoro forzato, lavoro in condizioni di schiavitù*); non richiedere al personale di lasciare depositi o gli originali dei documenti di identità al momento dell'inizio del rapporto di lavoro con l'azienda;
- d) rispettare il diritto dei lavoratori di aderire a e di formare sindacati a propria scelta ed il diritto alla contrattazione collettiva;
- e) facilitare mezzi alternativi di associazione sindacale e contrattazione collettiva, nei casi in cui tali diritti siano limitati per legge;



- f) garantire che i rappresentanti sindacali, quando eletti, non siano discriminati sul luogo di lavoro e che possano comunicare con i lavoratori rappresentati;
- g) adeguarsi all'orario di lavoro previsto dalle leggi in vigore e dagli standard italiani;
- h) garantire che il lavoro ordinario non superi le 48 ore settimanali e che sia previsto almeno un giorno di riposo settimanale;
- i) garantire che il lavoro straordinario (oltre le 48 ore di cui sopra) non superi le 12 ore settimanali, ma solo in circostanze eccezionali e di breve durata e con remunerazione aggiuntiva rispetto alla paga base;
- j) garantire il rispetto dei minimi retributivi legali o contrattuali per l'industria del settore, avendo altresì riguardo al fatto che il salario deve comunque soddisfare i bisogni essenziali e deve essere disponibile una parte di reddito ad uso discrezionale del lavoratore;
- k) garantire che le trattenute sul salario non siano applicate a scopi disciplinari e che la busta paga sia chiara e comprensibile per tutti;
- l) assicurare che la retribuzione venga elargita in maniera conveniente ai lavoratori (contanti, assegni, versamenti su c/c);
- m) garantire che non siano stipulati accordi di lavoro nero o falso apprendistato, per evitare l'adempimento degli obblighi in materia di lavoro.

Per la costituzione del rapporto di lavoro il collaboratore deve sottoscrivere il relativo contratto, nonché l'impegno al rispetto del CCNL e di quanto previsto dalle **Politiche Aziendali**, dai **Codici** e dai **Manuali/Linee Guida** adottati. Il collaboratore viene altresì esaurientemente informato dai Responsabili aziendali competenti riguardo alle caratteristiche della funzione e le mansioni da svolgere, gli elementi normativi e contributivi del contratto, la normativa e le procedure operative adottate dalla Società, le misure di sicurezza da adottare per la prevenzione dei possibili rischi per la salute e la sicurezza derivanti dall'attività lavorativa ed ogni altra attività formativa richiesta dalle specifiche mansioni da svolgere, formazione erogata anche per "affiancamento". La Società non utilizza direttamente né favorisce indirettamente l'uso di punizioni corporali, coercizione mentale o fisica, violenza verbale. Inoltre, la Società presidia le innovazioni legislative introdotte nel 2021, ed in particolare in materia di *whistleblowing*, ai fini della garanzia di riservatezza per coloro che segnalino illeciti o infrazioni a quanto previsto dalle **Politiche Aziendali**, dai **Codici** e dai **Manuali/Linee Guida** adottati, ed allo scopo di prevenire eventuali atti ritorsivi nei loro confronti. La Società ha formalizzato e adottato le proprie **Politiche Aziendali** e relativi **Codici** e **Manuali/Linee Guida** in documenti pubblici attraverso i quali esplicita e comunica, a partire dai valori aziendali, il proprio impegno a rispettare i requisiti di **Responsabilità Sociale**, a favorire il miglioramento continuo, a documentare le proprie azioni, a formare il proprio personale e verificarne l'operato.

4.14 SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

La Società si impegna a garantire un luogo di lavoro salubre e sicuro, realizzando le misure per la prevenzione di incidenti, sia nel corso del lavoro, sia in conseguenza di esso, minimizzando, per quanto ragionevolmente prevedibile, i pericoli presenti nell'ambiente. A tal fine, la Società adotta Sistemi per individuare, evitare o rispondere a potenziali minacce alla salute e sicurezza delle persone in conformità al D.Lgs 09 aprile 2008, n.81 e s.m.i. (Testo Unico Sicurezza) ed alla Norma UNI ISO 45001). Nell'ambito di tali Sistemi sono nominati: il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) responsabile nel garantire la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il Medico Competente (MC), l'Addetto al Primo Soccorso (APS), l'Addetto alla Prevenzione Incendi ed Emergenze (API) ed il Rappresentante dei lavoratori per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (RLS). La Società s'impegna altresì a fornire a tutto il personale, anche di nuova assunzione o riassegnato ad altre mansioni, una formazione regolare e documentata in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro. Ciascun lavoratore è tenuto al rispetto delle misure di sicurezza predisposte dal Datore di Lavoro in ottemperanza della normativa vigente in materia di Salute e Sicurezza sul Luogo di



Lavoro. Inoltre, ciascun lavoratore ha il preciso dovere, direttamente o attraverso il proprio rappresentante (RLS), di comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) o al proprio diretto superiore eventuali carenze prevenzionistiche o situazione di rischio riscontrate sui luoghi di lavoro. Inoltre, ciascun lavoratore ha il preciso dovere di intervenire direttamente, ove possibile, per eliminare/rimuovere le minacce o attuali o potenziali alla salute e sicurezza sul lavoro nonché di comunicare tempestivamente al diretto Responsabile le situazioni o condizioni di non facile risoluzione che possano compromettere la sicurezza sul luogo di lavoro.

EDIL ALTA S.r.l. non accetta alcun compromesso in relazione alla Salute e Sicurezza sul Lavoro e crede fermamente nell'importanza di garantire la sicurezza dei suoi dipendenti, subappaltatori, terzi, visitatori e altri stakeholder coinvolti nelle attività svolte dalla Società.

4.15 MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO

La Società non ammette che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne si verifichino molestie di alcun genere, quali ad esempio la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli ed impedimenti alle prospettive professionali altrui. La Società non ammette molestie sessuali, intendendo come tali, la subordinazione delle possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio alla prestazione di favori sessuali o le proposte di relazioni interpersonali private che, per il fatto di essere gradite al destinatario, possano turbarne la serenità.

4.16 ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI

Ciascun dipendente o collaboratore della Società deve astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti o che sortiscano analogo effetto e dal consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa. È fatto divieto di fumare all'interno dei locali della Società.

4.17 INFORMATIVA CONTABILE E GESTIONALE

I Destinatari si impegnano, in conformità alle rispettive funzioni e mansioni, a far sì che i fatti relativi alla gestione della società siano rappresentati in maniera corretta e veritiera nella contabilità della Società. Ogni operazione si deve basare su adeguata documentazione ed essere ragionevolmente verificabile. I principi delle informazioni utili all'attività contabile e gestionale sono quelli della correttezza, completezza e trasparenza, in pieno adempimento alla normativa vigente. Eventuali omissioni dovranno essere integrate; eventuali falsificazioni perseguite a norma della vigente normativa.

4.18 TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE

Ogni Destinatario è direttamente e personalmente responsabile della protezione, della conservazione e dell'utilizzo dei beni e delle risorse a lui affidate. I principali obblighi in capo ai Destinatari in relazione all'uso dei beni aziendali sono:

- A. operare con la massima diligenza ed attenersi alle procedure operative in essere per l'uso e la tutela di risorse e beni aziendali;
- B. astenersi da usi impropri che possano essere causa di danno, ancorché all'immagine della Società, perdita di efficienza o comunque, in contrasto con l'interesse della Società stessa o che possano arrecare offesa alla persona; adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche e dalle procedure di sicurezza aziendali al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei Sistemi Informatici della Società.



4.19 TUTELA AMBIENTALE

Nell'ambito della propria attività, la Società si ispira al principio di salvaguardia dell'ambiente (ad es. riduzione impatti ed inquinamento ambientale, riduzione produzione rifiuti, incremento acquisti prodotti "verdi", riduzione nell'utilizzo di sostanze pericolose, etc.). La ricerca e l'innovazione tecnologica devono essere dedicate in particolare alla realizzazione e promozione di prodotti e processi sempre più compatibili con l'ambiente. In tal senso, la Società prevede al suo interno figure professionali di riferimento, con il compito di formare e sensibilizzare tutto il personale, seguire l'evoluzione della legislazione ambientale nazionale, promuovere l'attuazione ed il miglioramento in azienda del Sistema di Gestione Ambientale adottato secondo le UNI EN ISO 14001 e Reg UE Emas. È compito di ciascun Destinatario, nello svolgimento delle attività di competenza, rispettare scrupolosamente le procedure di sistema, le istruzioni operative adottate dalla Società al fine di migliorare le performance ambientali (ad esempio: effettuare la raccolta differenziata in ufficio, adottare le misure per il risparmio energetico, utilizzare con responsabilità e parsimonia le risorse a disposizione, etc.).

4.20 ANTIRICICLAGGIO, FRODE, FINANZIAMENTO AL TERRORISMO, REIMPIEGO DI PROVENTI ILLECITI

Operiamo per contrastare il fenomeno del *Riciclaggio*, delle *Frodi*, del *Finanziamento al Terrorismo* e del *Reimpiego dei Proventi Illeciti*. Operiamo affinché le attività della Società siano gestite in maniera trasparente, con controparti rispettabili e in modo tale da prevenire e contrastare il fenomeno del *riciclaggio*, delle *frodi* e del *reimpiego dei proventi illeciti*.

Per *Riciclaggio* si intende la sostituzione o il trasferimento di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita o il compimento di altre operazioni volte ad ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

Per *Frode* si intende: ogni atto illegale, commesso da persone, Entità ed Organizzazioni, caratterizzato da raggiri o artifici per indurre altre persone in errore al fine di ottenere denaro, proprietà di beni, o servizi; di evitare il pagamento o la perdita dei servizi e/o di assicurarsi un vantaggio personale o economico.

Per *Finanziamento al Terrorismo* si intende la fornitura o la raccolta di fondi, con qualsiasi mezzo, direttamente o indirettamente, con l'intenzione che essi dovrebbero essere utilizzati o la consapevolezza della loro destinazione a finalità connesse all'attività terroristica.

Per *Reimpiego di Proventi Illeciti* si intende l'impiego in attività economiche o finanziarie lecite di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto.

I Destinatari adottano comportamenti al fine di garantire che EDILALTA S.r.l. non sia in alcun modo ed in nessuna circostanza implicata in vicende relative al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali; inoltre, s'impegnano a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di riciclaggio.

Prima di instaurare relazioni d'affari o stipulare contratti i Destinatari preposti, se ritenuto necessario, sono tenuti a raccogliere informazioni circa la reputazione della controparte, nel rispetto delle procedure interne.



4.21 ANTIMAFIA

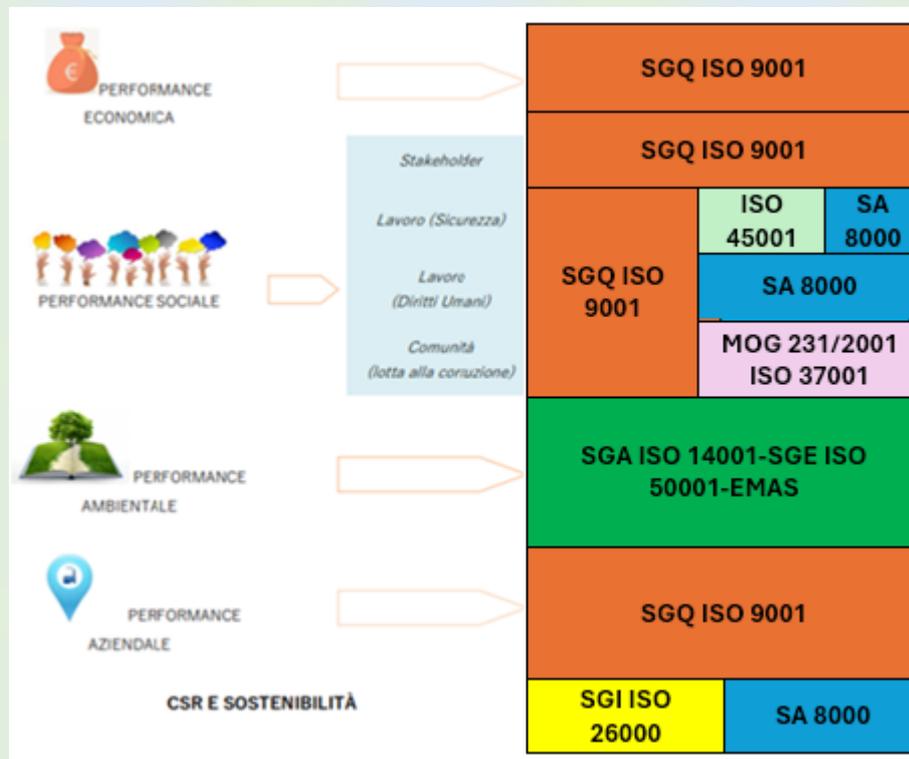
La Società è consapevole del rischio che organizzazioni criminali localmente insediate, possano condizionare l'attività d'impresa, strumentalizzandola per il conseguimento di vantaggi illeciti ed è impegnata nella prevenzione e nel contrasto del rischio di infiltrazione criminale all'interno della propria organizzazione. Al tal fine, i Destinatari sono tenuti al rispetto delle procedure stabilite dalla **EDIL ALTA S.r.l.** per la valutazione dell'affidabilità dei diversi soggetti che hanno rapporti con la Società stessa (personale, fornitori, clienti). Tale valutazione prende in considerazione diversi aspetti, specificati nel dettaglio nelle procedure interne di riferimento, tra i quali è utile ricordare:

- la sottoposizione a procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione, ai sensi della normativa antimafia;
- l'applicazione di misure cautelari coercitive nell'ambito di un procedimento penale per partecipazione o concorso esterno nei reati associativi, per i delitti di usura, estorsione, ricettazione, riciclaggio, impiego di beni provenienti da delitti e per altre figure delittuose che assumono rilievo nell'ambito della criminalità organizzata;
- l'applicazione di misure cautelari nell'ambito di un procedimento penale per reati contro la Pubblica Amministrazione, reati contro la persona, reati di riciclaggio e di associazione a delinquere di natura transnazionale e per altre figure di reato che assumono rilievo nell'ambito della criminalità organizzata;
- imprese che siano da ritenere, sulla base di elementi di fatto, costituite soltanto allo scopo di occultare o favorire soggetti appartenenti a gruppi criminali o, comunque, di eludere divieti nello svolgimento di attività imprenditoriali;
- imprese od enti che risultino privi di rapporti con aziende di credito;
- intervento, nelle trattative commerciali, di persone od enti privi di legittimazione ad interloquire nelle trattative medesime;
- mancata consegna, qualora richiesta, del certificato penale generale, del certificato dei carichi pendenti, del certificato antimafia, o di autocertificazione sostitutiva;
- mancata esibizione di documenti comprovanti l'iscrizione ad albi, ordini, elenchi, qualora l'iscrizione sia requisito necessario per lo svolgimento dell'attività;
- affidabilità rispetto al rischio di infiltrazione criminale.

È fatto divieto a tutti i Destinatari di sottostare a richieste estorsive di qualsiasi tipo (pizzo, messa a posto, offerte ecc.) da chiunque formulate; ciascun Destinatario è in ogni caso tenuto ad informarne l'Organismo di Vigilanza e l'autorità di polizia.



5. VALUTAZIONE DEI RISCHI



Uno dei passaggi fondamentali introdotti dalla UNI ISO 26000 consiste nel riconoscere la responsabilità sociale: questo significa che ogni organizzazione deve identificare gli aspetti specifici correlati agli impatti delle proprie decisioni e attività, e capire quali leve ha a disposizione per massimizzare le opportunità e gli impatti positivi, contribuendo in questo modo allo sviluppo sostenibile. Occorre dunque fermarsi a riflettere focalizzandosi sugli aspetti specifici ritenuti pertinenti. Il modo per organizzare questa riflessione per EDILALTA S.r.l. è stato quello dell'autovalutazione che ha permesso di:

- ♣ fare la fotografia dello stato dell'arte dell'organizzazione rispetto alla governance della sostenibilità;
- ♣ identificare gli stakeholder che risultano influenzati dalle suddette decisioni e attività;
- ♣ valutare, ove presenti, l'esistenza e la maturità dei sistemi di governance (quali sistema di gestione, modello organizzativo) in essere;
- ♣ valutare quali elementi introdurre per rafforzare la governance e contribuire allo sviluppo sostenibile. L'autovalutazione è stata avviata dal RSGI con il supporto di un referente per ciascuna funzione aziendale.

L'autovalutazione si è concretizzata in un workshop della durata di 4 ore, nel quale RSGI e il referente di funzione hanno svolto tale riflessione registrandone i principali risultati. A questa attività hanno partecipato tutti i Responsabili di Funzione, e altre figure identificate come rilevanti, per la strategicità della mansione svolta, per l'esperienza, per altre caratteristiche personali. I due momenti del workshop sono stati: 1) brainstorming; 2) raccolta informazioni e documentazione. Nella prima sessione del workshop si è dato spazio alle riflessioni aperte, sul modello di un brainstorming, incoraggiando commenti spontanei ed evitando che sia la gerarchia a prevalere; proprio perché spesso molte idee interessanti provengono da figure non apicali o da neo-assunti, ma anche non facendo prevalere la



suddivisione funzionale poichè tutti i partecipanti sono stati invitati a intervenire su ogni tema, indipendentemente dalla propria area di appartenenza.

I temi di questa prima parte sono stati:

- ♣ quali siano gli impatti sulla dimensione interna ed esterna all'organizzazione, incluso l'ambiente;
- ♣ quali leve siano già presenti e cosa si possa fare per migliorare tali impatti.

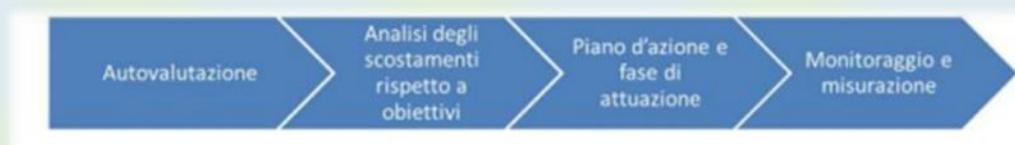
Nella seconda parte di raccolta informazioni e documentazione, RSGI e il referente di funzione hanno interpellato i referenti delle varie funzioni sulle procedure e i comportamenti eventualmente già in essere per gestire gli impatti, soprattutto negativi, anche se le risposte sono state fornite dai Responsabili di Funzione; tuttavia, ogni commento o arricchimento alla discussione è stato prezioso. Tale autovalutazione in merito ai temi fondamentali richiede per ognuno dei temi previsti e possibilmente aspetti specifici la risposta ad una serie di domande riferite a:

1. Coinvolgimento degli stakeholder
2. Piano d'azione e fase di attuazione
3. Monitoraggio e misurazione
4. Reporting.
5. Mitigazione del rischio.

È stato attribuito un punteggio quali-quantitativo in modo da misurare il grado di maturità raggiunto sulla base del riscontro positivo alle domande riferite a: coinvolgimento dei portatori di interesse; attuazione; monitoraggio e misurazione; reporting, secondo tale schema:

- 0 = riflessione in corso, ma nessuna attività/procedura in essere che permetta di dare riscontro positivo alle domande;
- 1 = presa in carico, con alcune parziali iniziative/procedure che permettono di dare riscontro positivo ad almeno una domanda;
- 2 = presa in carico in modo più strutturato, con iniziative/procedure che permettono di dare riscontro positivo a tutte le domande, anche se ad alcune in modo parziale
- 3 = presa in carico in modo sistematico e completo, con iniziative e procedure che permettono di dare riscontro positivo ed esaustivo a tutte le domande. Nota: Il tema della mitigazione del rischio non contribuisce invece direttamente all'attribuzione di un punteggio, ma rimane come elemento per l'identificazione di possibili miglioramenti.

EDILALTA S.r.l. ritiene di collocarsi al punto 2, in quanto dall'autovalutazione effettuata la risposta a tutte le domande è stata positiva, ma riconosce un percorso ancora giovane verso la sostenibilità che intende estendere con piani di azione futuri.





6 GESTIONE DEI RISCHI

La capacità di un'azienda di gestire efficacemente i rischi aziendali concorre a mantenere il valore della stessa in un'ottica di sostenibilità nel lungo periodo. Per questo motivo **EDIL ALTA** ha definito un preciso *Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi*, che si pone quale parte integrante del Sistema di *Corporate Governance* della Società. Tale sistema è stato definito in ottemperanza alle migliori prassi nazionali e internazionali e raccoglie al proprio interno specifiche regole, procedure e responsabilità organizzative per la corretta identificazione e gestione dei rischi aziendali.

Il Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi è espressione delle **Politiche Aziendali e dei Codici** adottati da **EDIL ALTA**, in quanto nasce dalla condivisione dei principi e valori etici aziendali ed è destinato a consolidare nel tempo una vera e propria cultura dei controlli nell'impresa orientati alla legalità, alla correttezza e alla trasparenza in tutte le attività aziendali, coinvolgendo l'intera l'Organizzazione nello sviluppo e nell'applicazione di metodi per identificare, misurare, gestire e monitorare i rischi.

In tema di gestione dei rischi, **EDIL ALTA** ha definito Linee Guida e procedure quali:

- **Una Politica di Gestione del Rischio** ispirata allo standard ISO 31000, approvata dalla Direzione, che definisce gli orientamenti e gli indirizzi generali con riferimento ai rischi, alla loro gestione e armonizzazione dei processi.
- **Una Procedura di Gestione del Rischio** che ha lo scopo di fornire Linee Guida a livello metodologico e indicazioni operative a supporto del processo di gestione del rischio.
- **Un processo di Gestione del Rischio** fondato su un Modello dei Rischi e costituito dalle seguenti famiglie di rischio:
 1. Rischi Esterni;
 2. Rischi Strategici;
 3. Rischi Operativi;
 4. Rischi Reputazionali.

La Gestione del Rischio è parte integrante dei processi decisionali e di gestione del business, ivi inclusi la pianificazione strategica e operativa, la gestione delle nuove iniziative di business e del cambiamento ad esse connesso, nonché la realizzazione di una reportistica dedicata per gli stakeholder.

Nel corso dell'esercizio 2023, **EDIL ALTA** ha continuato il suo percorso evolutivo finalizzato al rafforzamento del proprio *Sistema di Gestione della Sostenibilità*. **EDIL ALTA** ha aggiornato la *Valutazione dei Rischi* in ambito *Sostenibilità*, utilizzando i criteri di valutazione allineati alla metodologia della gestione dei rischi prevista dai documenti del *Sistema di Gestione della Sostenibilità* attuato dalla Società. Di seguito sono riportati i principali rischi identificati da **EDIL ALTA**, nonché le azioni di mitigazione ad oggi poste in atto e gli obiettivi futuri per la loro gestione:

- Rischi Ambientali;
- Rischi relativi alla Gestione della Catena di Fornitura e alla Tutela dei Diritti Umani;
- Rischi relativi al Personale;
- Rischi connessi alla Corruzione e alla Compliance Normativa;
- Rischi Sociali.

Una gestione efficace dei rischi e delle crisi è vitale per assicurare solidità e continuità aziendale nel lungo periodo. Prima con la crisi finanziaria, oggi con l'emergenza pandemica, la gestione dei rischi ha acquisito particolare importanza rendendo evidente alle Società la necessità di implementare processi di controllo interno che siano in grado di garantire flessibilità organizzativa e rispondere ai cambiamenti.



Il sistema di governo della **EDIL ALTA S.r.l.** è solido e basato su procedure codificate. Oltre all'Amministratore all'interno della Società è previsto un Comitato etico (SPT), un Comitato di Salute e Sicurezza (CSS), un comitato guida (CG), un Responsabile Anticorruzione e l'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001).

La gestione dei rischi intende preservare lungo l'intera catena del valore l'efficacia e la redditività dei business della **EDIL ALTA S.r.l.**, in particolare:

- contribuisce al raggiungimento degli obiettivi ed al miglioramento della prestazione in maniera dimostrabile, per es., in termini di salute e sicurezza delle persone, rispetto dei requisiti cogenti, protezione dell'ambiente, qualità del servizio, governance e reputazione;
- fa parte delle responsabilità della direzione ed è parte integrante di tutti i processi dell'organizzazione;
- è parte del processo decisionale, pertanto, aiuta i responsabili ad effettuare scelte consapevoli, pianificando le opportune azioni secondo una scala di priorità;
- tiene conto dell'incertezza, della natura di tale incertezza e di come può essere affrontata;
- è sistematica, strutturata e tempestiva contribuendo così all'efficienza ed a risultati coerenti, confrontabili ed affidabili;
- si basa sulle migliori informazioni disponibili, quali dati storici, esperienza, informazioni di ritorno dai portatori d'interesse, osservazioni, previsioni e parere di tecnici esperti, tuttavia, i responsabili tengono conto delle possibilità di divergenza di opinione tra i tecnici esperti;
- è in linea con il contesto esterno ed interno e con il profilo di rischio dell'organizzazione;
- tiene conto dei fattori umani e culturali, individuando capacità, percezioni e aspettative delle persone esterne ed interne che possono facilitare o impedire il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione;
- è trasparente e coinvolge in modo appropriato e tempestivo i portatori d'interesse prendendo in considerazione i loro punti di vista nella gestione del rischio; i responsabili garantiscono che la gestione del rischio sia sempre pertinente e aggiornata;
- tiene conto del cambiamento; ogni qual volta accadono eventi esterni ed interni, cambiano il contesto e la conoscenza, si attuano il monitoraggio ed il riesame, emergono nuovi rischi, alcuni rischi si modificano ed altri scompaiono;
- favorisce il miglioramento continuo, sviluppando ed attuando strategie al fine di migliorare la gestione del rischio e tutti gli aspetti della Società;

Il RSGI, di concerto con il RSPP, il Comitato SPT, CSS la Direzione Generale e Tecnica ed il Responsabile Anticorruzione definisce le linee guida generali del risk management, le strategie di gestione e i protocolli informativi: è responsabile della mappatura dei rischi e di garantire all'AU ed al Consiglio di Amministrazione una rendicontazione semestrale.

L'individuazione, la valutazione e il monitoraggio dei rischi rappresentano elementi cardine per la progettazione, l'attuazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno e gestione dei rischi, in quanto assicurano la programmazione e l'attuazione di misure adeguate ed efficaci a contrastare i rischi.



7. L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Per l'individuazione delle priorità strategiche di sostenibilità, **EDIL ALTA S.r.l.** ha elaborato l'Analisi di Materialità, volta a identificare, in applicazione dello standard di rendicontazione emesso dal Global Sustainability Standard Board del Global Reporting Initiative (GRI), gli aspetti materiali di sostenibilità che possono influenzare significativamente le decisioni e le opinioni degli stakeholder, nonché le performance dell'Azienda. L'Analisi di Materialità è uno strumento che serve a identificare le tematiche che riflettono gli impatti **economici, ambientali, etici e sociali** significativi per la Società e influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder rilevanti ed è il punto di partenza per una rendicontazione di sostenibilità che risponda al meglio alle aspettative degli stakeholder e aiuta ad individuare i fattori ESG, ossia di natura ambientale, sociale e di governance, su cui concentrare strategie e azioni. La Matrice di Materialità non è uno strumento statico ma richiede periodici aggiornamenti in relazione alle evoluzioni dello scenario di riferimento, megatrend, tematiche emergenti, evoluzione del grado di maturità della sostenibilità in azienda ed è proprio per questo che viene periodicamente aggiornato. Nel presente Bilancio per ciascun tema materiale, **EDIL ALTA S.r.l.**, rendiconta il motivo per cui tale tema è materiale e il perimetro del tema materiale che include una descrizione di dove si sono verificati gli impatti e del coinvolgimento della Società negli impatti. In tale contesto, con il termine impatto si intende l'effetto che la Società ha sull'economia, sull'etica, sugli aspetti sociali e sull'ambiente (sia esso negativo o positivo); pertanto un tema è rilevante e quindi potenzialmente materiale in base ad una sola di queste dimensioni. Si riportano infatti nel presente Bilancio i temi materiali con pari importanza e che la Società ritiene prioritaria. Tale analisi è formalizzata nel documento del Sistema di Gestione Integrato/Sostenibilità "Analisi del Contesto, Parti Interessate", dove sono elencati i fattori interni ed esterni, gli interessi e aspettative degli stakeholder direttamente coinvolti, leggi e regolamenti, politiche, strategie, sistemi di gestione, obiettivi, target, principali competenze e come queste possono contribuire allo sviluppo sostenibile; conseguenze per la Società correlate ai suoi impatti sull'economia, l'ambiente, l'etica e sociali, nonché i rischi legati al proprio modello di business o reputazione.

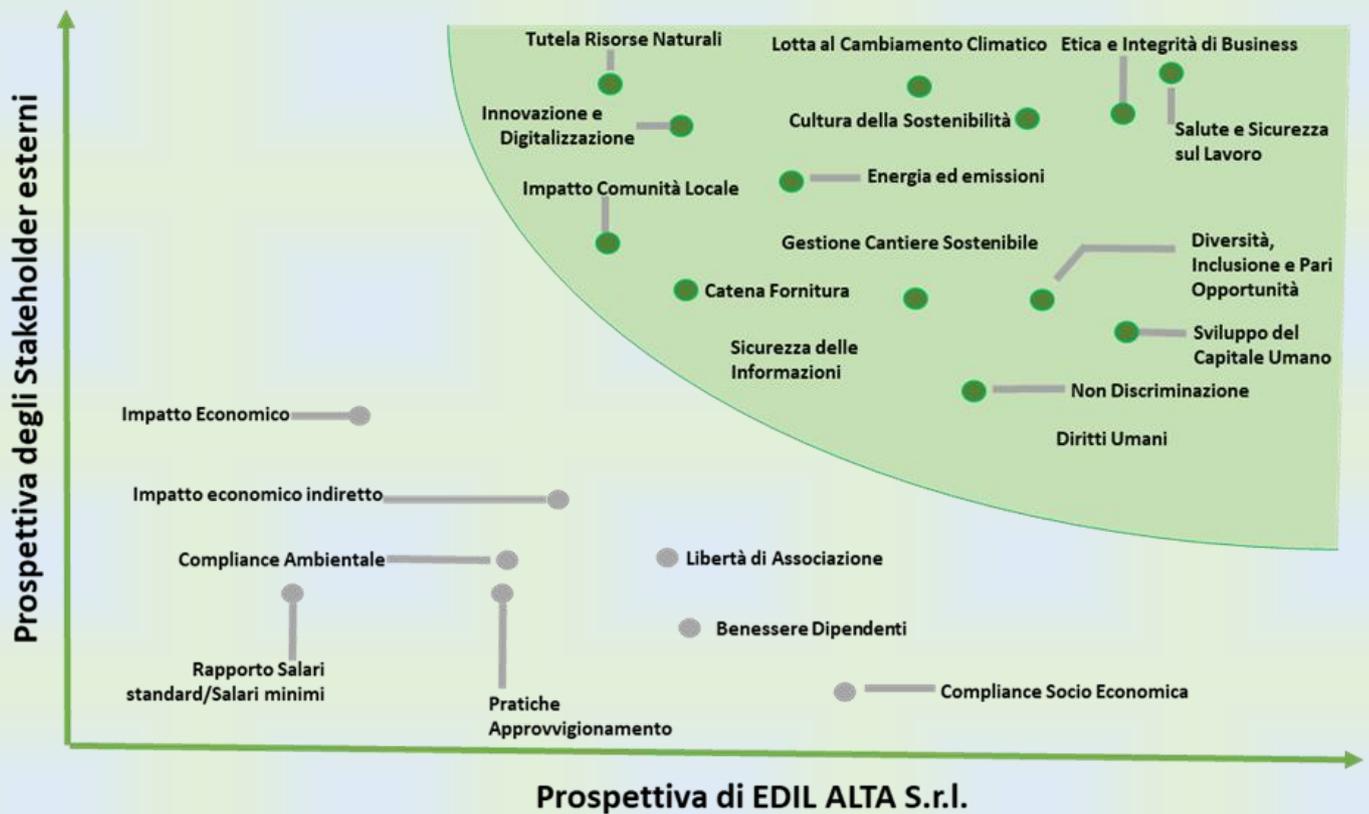
I temi rilevanti (materiali) sono stati identificati attraverso il coinvolgimento delle principali funzioni interne, e di un gruppo di stakeholder che includeva soci, clienti e fornitori.



L'attività di redazione della Matrice di Materialità ha implicato lo sviluppo e l'implementazione di diverse fasi progettuali, nello specifico:

- **Analisi preliminari: EDIL ALTA** ha svolto delle analisi preliminari con l'obiettivo di monitorare ed individuare i principali temi materiali a livello internazionale e del proprio settore di riferimento. La fase di identificazione degli aspetti di sostenibilità potenzialmente rilevanti per il settore e per la realtà si è basata sull'analisi di diverse fonti informative, tra le principali: documentazione aziendale (Politiche Aziendali, Codice adottati, mappa dei rischi, ecc), documenti esterni di analisi di scenario e ricerche sulle politiche di sviluppo sostenibile, analisi di benchmarking dei principali competitor e attività di ricerca su internet. Sono state inoltre considerate iniziative multi-stakeholder e standard internazionali di gestione e rendicontazione delle politiche d'impresa per lo sviluppo sostenibile, quali gli standard GRI. I risultati ottenuti dall'analisi preliminare, confrontati anche con i temi materiali presenti nella successiva Matrice, hanno permesso alla **EDIL ALTA** di definire la lista delle tematiche potenzialmente materiali da sottoporre a valutazione degli stakeholder e del Top Management.
- **Stakeholder Engagement: EDIL ALTA** ha svolto un'attività di stakeholder engagement, coinvolgendo ed ascoltando il punto di vista dei propri stakeholder, con l'obiettivo di rendere il processo di aggiornamento della propria Matrice di Materialità ancora più robusto, in linea con le best practice e i principali framework di sostenibilità, in particolare in conformità con quanto richiesto dallo Standard GRI. Le attività di stakeholder engagement svolte hanno permesso di includere nella Matrice di Materialità il punto di vista dei propri stakeholder e individuare in modo più puntuale le tematiche materiali su cui gli stakeholder di **EDIL ALTA** si aspettano un impegno costante ed un'azione concreta in conformità con il principio guida di inclusività degli stakeholder del Global Reporting Initiative.
- **Coinvolgimento del Top Management:** Oltre al coinvolgimento degli stakeholder, **EDIL ALTA** ha avviato un'attività di coinvolgimento del Top Management al fine di individuare i temi materiali prioritari dal punto di vista della **EDIL ALTA**. Il Top Management è stato coinvolto sia attraverso meeting e anche al Top Management è stato chiesto di esprimere una valutazione delle singole tematiche.
- **Definizione e approvazione della Matrice di Materialità 2023:** Nella fase finale del processo di aggiornamento della Matrice di Materialità, **EDIL ALTA** ha avviato un processo di rielaborazione dei dati e di sintesi dei risultati emersi dalle attività di valutazione dei temi materiali da parte degli stakeholder e del Top Management. Tale attività ha consentito di attribuire un ranking specifico ai temi materiali e di prioritizzarli all'interno della nuova Matrice di Materialità 2023. I risultati dell'analisi sono stati discussi con il vertice aziendale. I temi rilevanti (materiali) sono stati identificati attraverso il coinvolgimento delle principali funzioni interne, e di un gruppo di stakeholder che includeva soci, clienti e fornitori. I temi che compaiono in matrice sono quei temi che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione o influenzano le decisioni degli stakeholder e pertanto ritenuti rilevanti.

I temi che compaiono nel seguente grafico sono quei temi che riflettono gli impatti economici, ambientali, etici e sociali dell'Organizzazione e/o influenzano le decisioni degli stakeholder e pertanto ritenuti rilevanti.



Linee Strategiche (compresa la Catena di Fornitura):

- Garantire la Salute e Sicurezza e i Diritti Umani di tutti i Lavoratori coinvolti nella realizzazione delle Opere oggetto dei contratti acquisiti;
- Contribuire alla Lotta relativa al Cambiamento Climatico;
- Sviluppo delle Competenze per la Crescita dell'Impresa e dei Lavoratori;
- Promozione dell'Etica come Fattore di Distintività;
- Sostegno all'Innovazione Sostenibile del Business;
- Promozione della Cultura sui Temi Ambientali;
- Gestione del Rischio e Difesa del Patrimonio.



8. CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DA PARTE DI EDIL ALTA



Al fine di stimolare il miglioramento continuo delle performance di sostenibilità, nel 2023 **EDIL ALTA S.r.l.** ha definito una strategia di Sostenibilità, volta a strutturare e armonizzare le iniziative e le migliori pratiche esistenti e a pianificare iniziative future in un quadro di obiettivi misurabili e monitorati. Intendiamo contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, abbracciati da governi, organizzazioni e imprese su scala globale, con azioni specifiche in linea con tali obiettivi.

Gli impegni nei tre ambiti/sfere – AMBIENTALE-SOCIALE ED ECONOMICA sono stati a loro volta tradotti in azioni volte al raggiungimento di 8 MACRO-OBIETTIVI



IMPEGNO SOCIALE

«Operare con **Integrità**, garantire la **Sicurezza** e il **Benessere** dei nostri Stakeholder e promuovere l'inclusione delle **Comunità** che beneficiano delle nostre opere, contribuendo alla creazione di una società equa e partecipata»



IMPEGNO ECONOMICO

«Generare **Valore** nei territori in cui operiamo, grazie alla **Qualità** e all'**Innovazione** delle lavorazioni svolte, contribuendo alla creazione di opportunità e alla crescita economica locale»



IMPEGNO AMBIENTALE

«Ridurre gli **Impatti Ambientali** delle nostre opere lasciando inalterata la ricchezza dell'**Ecosistema** locale ed essere protagonisti attivi nell'impegno globale per la mitigazione del **Cambiamento Climatico**»

EDIL ALTA S.r.l. si impegna ad operare in modo responsabile, integrando la sostenibilità nel proprio modello di business.



Ad oggi, considerando la tipologia delle attività operative di **EDIL ALTA S.r.l.**, le due sfide principali in campo ambientale che l'azienda si pone sono:

- un crescente impegno nella lotta ai cambiamenti climatici e nel contenimento dei consumi energetici (SDG 13);
- la tutela della natura e della biodiversità (SDG 15).

Oltre a queste due principali "battaglie", **EDIL ALTA S.r.l.**, è anche attenta alla salvaguardia di altri importanti aspetti ambientali, dalla protezione dell'aria, ai ripristini ambientali, dalla gestione dei rifiuti alla risorsa idrica, che concorrono ciascuno per la sua parte alla costruzione di un territorio più vivibile.

La salvaguardia dell'ambiente è parte integrante nella definizione delle politiche aziendali e nelle decisioni di investimento per tutte le attività di **EDIL ALTA S.r.l.** che si riconosce pienamente in un approccio che fa coesistere ambiente e sviluppo economico, senza trascurare la tutela del territorio e minimizzando gli impatti.

Per ottenere un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, **EDIL ALTA S.r.l.** gestisce i suoi impegni in un'ottica di prevenzione, certificando i diversi Sistemi che costituiscono il Sistema di Gestione della Sostenibilità predisposto in conformità con la norma di riferimento UNI EN ISO 14001 e in accordo alle proprie Politiche Aziendali.

CONTRIBUTO DIRETTO



CONTRIBUTO INDIRETTO





Target Aziendali	Principi del GlobalCompact	Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs)	Azioni interne	Azioni esterne	GRI standard
Ambito ESG: Ambientale, Sociale e Economica					
		Obiettivo 1: Sradicare la povertà in tutte le sue forme 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione UNI ISO 45001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 37001 - Adozione e Certificazione SA 8000 - Adozione e Certificazione UNI/PdR 125 - Adozione e Certificazione/Attestazione ISO 30415 - Audit interni - Definizione e sostegno di Politiche e Codici Etici - Definizione e monitoraggio di KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di sorveglianza 	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità - Volontà di adesione al Global Compact - Rispetto delle Politiche Aziendali - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione/Formazione 	2-23
	Diritti umani: Principio I Alle Imprese è richiesto di promuovere e rispettare i Diritti Umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.	Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione e sostegno di Politiche e Procedure - Definizione e sostegno di Codici Etici e di Condotta - Definizione e Monitoraggio KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di Sorveglianza 	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità - Pubblicazione del Bilancio di responsabilità Sociale - Volontà di adesione al Global Compact - Rispetto delle Politiche Aziendali - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione/Formazione 	2-23 2-27 401-1 404-1 405-1 406-1
1.Consolidare la Governance di compliance e sostenibilità	Principio II Assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei Diritti Umani.	Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione e sostegno di Politiche e Procedure - Definizione e sostegno di Codici Etici e di Condotta - Definizione e Monitoraggio KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di Sorveglianza 	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione Bilancio di Sostenibilità - Rispetto delle Politiche Aziendali - Codice di Condotta dei Fornitori - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione Formazione 	2-23 401-1 404-1 406-1
	Principio X Le Imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.	Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione di Sistemi di Gestione (UNI ISO 37001) - Audit Interni - Adozione Modello 231 - Definizione e sostegno di Politiche e Codici Etici e di Condotta - Definizione e Monitoraggio KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di Sorveglianza - Linee guida Anti-Corruzione. - Dotazione di un sistema di Whistleblowing 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit Esterni - Pubblicazione Bilancio di Sostenibilità - Adesione Global Compact - Rispetto delle Politiche Aziendali - Codice di Condotta dei Fornitori - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione Formazione 	2-23 2-27 205-1 205-2 205-3 206-1 307-1 403-9 403-10 416-2 418-1 419-1



Target aziendali	Principi del GlobalCompact	Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs)	Azioni interne	Azioni esterne	GRI standard
Ambito ESG: Ambientale, Sociale e Governance					
2. Promuovere lo sviluppo del Capitale Umano e il Benessere delle persone	 <p>Lavoro: Principio III</p> <p>Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.</p> <p>Principio IV</p> <p>L'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.</p> <p>Principio V</p> <p>L'effettiva eliminazione del lavoro minorile.</p> <p>Principio VI</p> <p>L'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.</p>	<p>Obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione e sostegno di Politiche e di Condotta - Definizione e Monitoraggio KPI - Formazione / Sensibilizzazione (formazione e apprendimento continuo per accrescimento delle competenze, crescita e la valorizzazione di ciascun dipendente, senza discriminazioni di alcun tipo) - Attività di Sorveglianza 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit Esterni - Pubblicazione Bilancio di Sostenibilità - Adesione Global Compact - Sviluppo di tecnologie nuove che abbiano un impatto positivo sulla popolazione; - Rispetto delle Politiche Aziendali - Codice di Condotta dei Fornitori - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione Formazione 	401-1
3. Migliorare i livelli di Salute e Sicurezza sul Lavoro	<p>L'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.</p> <p>Principio V</p> <p>L'effettiva eliminazione del lavoro minorile.</p> <p>Principio VI</p> <p>L'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.</p>	<p>Obiettivo 3: Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione di Sistemi di Gestione (UNI ISO 45001-SA 8000) - Audit Interni - Adozione Modello 231 (Reati Salute e Sicurezza su Lavoro) - Definizione e sostegno di Politiche e Procedure - Definizione e sostegno di Codici Etici e di Condotta - Definizione e Monitoraggio KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di Sorveglianza - Misure specifiche di prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro nel caso di donne in stato di gravidanza, per i dipendenti diversamente abili o per altri gruppi vulnerabili; - Ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive e l'uso di prodotti chimici inquinanti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit Esterni - Pubblicazione Bilancio di Sostenibilità - Adesione Global Compact - Sviluppo di tecnologie nuove che abbiano un impatto positivo sulla popolazione; - Incentivazione proprio personale a donare il sangue nei centri di raccolta autorizzati; - Prescrizioni Contrattuali; - Rispetto delle Politiche Aziendali - Codice di Condotta dei Fornitori 	403-1 403-2 403-3 403-4 403-5 403-6 403-8 403-9 403-10 404-1 404-2 404-3 416-1



Target aziendali	Principi del GlobalCompact	Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs)	Azioni interne	Azioni esterne	GRI standard
Ambito ESG: Ambientale, Sociale e Governance					
4. Ridurre l'Impatto Ambientale sui territori	 <p>Ambiente</p> <p>Ambiente: Principio VII Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali</p> <p>Principio VIII Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale</p> <p>Principio IX Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente</p>	<p>Obiettivo 6: Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione di Sistemi di Gestione (UNI EN ISO 14001) - Audit Interni - Adozione Modello 231 (Reati Ambientali) - Definizione e sostegno di Politiche e Procedure - Definizione e Monitoraggio KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di Sorveglianza 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit Esterni - Pubblicazione Bilancio di Sostenibilità - Rispetto delle Politiche Aziendali - Codice di Condotta dei Fornitori - Prescrizioni Contrattuali 	<p>303-1</p> <p>303-2</p> <p>303-3</p> <p>304-2</p>
		<p>Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione di Sistemi di Gestione (UNI EN ISO 14001) - Audit Interni - Adozione Modello 231 (Reati Ambientali) - Definizione e sostegno di Politiche e Procedure - Definizione e Monitoraggio KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di Sorveglianza 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit Esterni - Pubblicazione Bilancio di Sostenibilità - Rispetto delle Politiche Aziendali - Codice di Condotta dei Fornitori - Prescrizioni Contrattuali 	<p>303-1</p> <p>303-2</p> <p>303-3</p> <p>304-2</p>
		<p>Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione di Sistemi di Gestione (UNI EN ISO 14001) - Audit Interni - Adozione Modello 231 (Reati Ambientali) - Definizione e sostegno di Politiche e Procedure - Definizione e Monitoraggio KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di Sorveglianza 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit Esterni - Pubblicazione Bilancio di Sostenibilità - Rispetto delle Politiche Aziendali - Codice di Condotta dei Fornitori - Prescrizioni Contrattuali 	<p>304-2</p> <p>306-2</p>



Target aziendali	Principi del GlobalCompact	Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs)	Azioni interne	Azioni esterne	GRI standard
Ambito ESG: Ambientale, Sociale e Governance					
5. Incrementare l'Efficienza Energetica e ridurre le emissioni di gas ad Effetto Serra	 <p>Ambiente: Principio VII</p> <p>Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali</p> <p>Principio VIII</p> <p>Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale</p>	<p>Obiettivo 7: Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti</p>  <p>Obiettivo 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione di Sistemi di Gestione (UNI EN ISO 14001) e Certificazione Sistema di Gestione dell'Energia (ISO 50001) - Audit Interni - Definizione e sostegno di Politiche e Procedure - Predisposizione Inventario GHG - Definizione e Monitoraggio KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di Sorveglianza 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit Esterni - Pubblicazione Bilancio di Sostenibilità 	<p>3-1 3-2 3-3 302-1 305-1 305-2</p>
	<p>Principio IX</p> <p>Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente</p>	<p>Obiettivo 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione UNI ISO 20400 "Acquisti sostenibili. Linee guida" - Adozione e Certificazione di Sistemi di Gestione (UNI EN ISO 14001) - Audit Interni - Definizione e sostegno di Politiche e Procedure - Definizione e Monitoraggio KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di Sorveglianza 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit Esterni; - Pubblicazione Bilancio di Sostenibilità; - Rispetto delle Politiche Aziendali - Codice di Condotta dei Fornitori - Prescrizioni Contrattuali 	<p>301-1 306-2 308-1 414-1</p>

9 ANALISI DELLA PROSPETTIVA DEL CICLO DI VITA DEI PRODOTTI E LAVORAZIONI (LCA)

La metodologia LCA, da molti anni applicata al settore edilizio, costituisce il metodo scientificamente riconosciuto di valutazione quantitativa dei danni ambientali dovuti ad un prodotto.

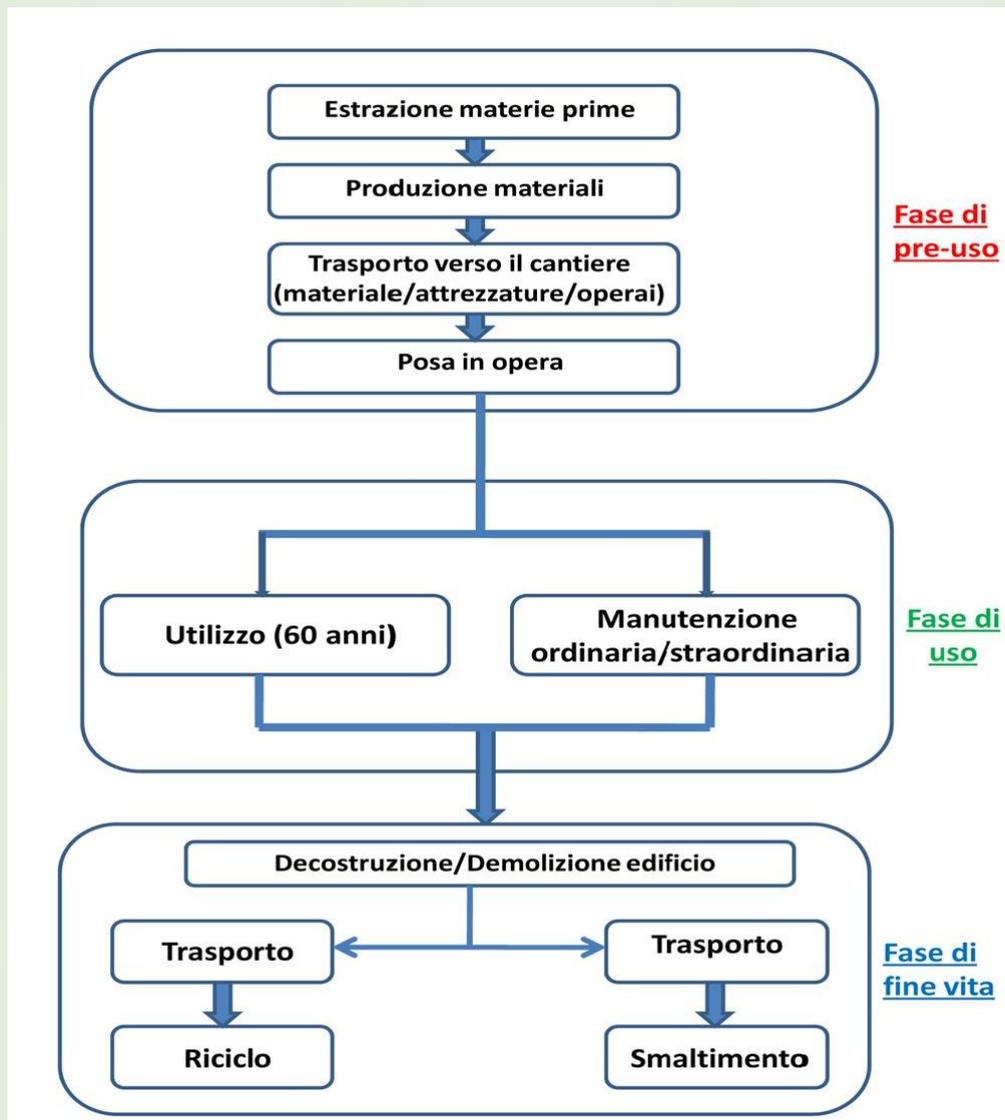
La metodologia adottata dalla Edilalta S.r.l. fa specifico riferimento alla seguente normativa:

- ISO 14040:2006 - Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Principi e quadro di riferimento
- ISO 14044:2006 - Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Requisiti e linee guida
- ISO 14041:1999 - Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Definizione obiettivo e campo di applicazione e analisi di inventario
- ISO 14042:2001 - Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Valutazione degli impatti
- ISO 14043:2001 - Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Interpretazione.



Essa consente, in pratica, di acquisire consapevolezza del danno ambientale in ognuna delle fasi che compongono il ciclo di vita di un prodotto (e quindi anche di una costruzione): dalla produzione, trasporto, uso, riciclo, riuso fino alla dismissione.

Per quanto riguarda i confini dell'opera, si tiene in conto l'intero ciclo di vita (from cradle to grave), dall'estrazione delle materie prime alla fase di dismissione dell'opera e di smaltimento dei residui. Si opera con una ulteriore suddivisione in stadi successivi, illustrata nella seguente figura:



In maggior dettaglio, si possono distinguere una fase di “pre-uso”, una fase di “uso” ed una fase di “fine vita”.

9.1 LA FASE DI PRE-USO

Comprende le fasi tecniche from cradle to entry gate (fasi di estrazione e processazione) e from entry gate to exit gate (fase produzione del prodotto). In questa fase rientreranno quindi l'estrazione di materie prime e la produzione dei materiali (o prodotti), compresi i trasporti dal luogo di produzione al cantiere e le relative messe in opera. I siti di produzione e distribuzione della maggior parte dei materiali da costruzione saranno ubicati preferenzialmente in prossimità della realizzazione (entro 150 Km).

From cradle to entry gate (produzione dei materiali) Si valuteranno i carichi ambientali collegati ai soli materiali utilizzati per il sistema in esame, includendo l'estrazione e l'eventuale utilizzo di materiale riciclato, il trasporto alle industrie di trattamento e la lavorazione. Mediante analisi di contributo si individueranno quindi i materiali o processi che implicano i maggiori impatti ambientali. Lo scopo è quello



di analizzare i materiali dello scenario standard, definire una banca dati ad essi relativa (caratteristiche tecniche ed ambientali), individuare l'elemento o gli elementi che incidono maggiormente sul profilo ambientale del sistema totale ed infine individuare nuove soluzioni che ne migliorino le caratteristiche di sostenibilità.

A tal fine l'opera di riferimento è scomposta in due macrosistemi suddivisi in unità costitutive:

- involucro edilizio: include tutte le componenti edilizie messe in opera per la realizzazione dell'involucro edilizio, divise a loro volta in componenti e sub-componenti. Nella prima categoria rientreranno gli elementi strutturali e non strutturali, mentre nella seconda i materiali edili utilizzati per realizzare il componente dell'edificio a cui essi si riferiscono (calcestruzzo, acciaio, etc.). Gli elementi strutturali sono realizzati principalmente in calcestruzzo armato, per la modellazione di tale materiale si utilizzerà la norma ISO 133156 in cui sono riportate tutte le fasi del ciclo di vita, nonché gli input e gli output ad esso relativi.
- impiantistica dell'edificio: indica tutte le componenti impiantistiche dell'opera

From entry gate to exit gate (messa in opera dei materiali) In questo stadio si analizza la messa in opera dei materiali, nonché la produzione dell'opera. Si include il trasporto dall'azienda di produzione al sito di costruzione, l'assemblaggio dei componenti, nonché l'operazione di scavo. In altri termini, si considerano i dati relativi ai materiali e ai consumi energetici, come dedotti dal computo metrico e dagli elaborati di progetto, che si riferiscono alle seguenti tipologie:

- quantità dei diversi materiali e le relative percentuali di scarto dovute a sfridi di lavorazione e ad eventuali danneggiamenti in fase di trasporto e in cantiere
- trasporto dei materiali costituenti l'opera dai siti di produzione/distribuzione fino al cantiere
- trasporto degli operai al cantiere
- trasporto e consumi energetici, quali l'alimentazione dei macchinari da cantiere, l'illuminazione e la movimentazione di macchine nel sito.

9.2 LA FASE DI USO

Comprende tutte le attività relative:

- all'utilizzo dell'opera da parte degli utenti, valutato su un arco temporale di 60 anni. Si stima, in particolare, il consumo di acqua e di energia relativo agli impianti, tutti correlati alla soluzione costruttiva di riferimento nonché stimati per le successive soluzioni implementate;
- alla manutenzione sia ordinaria che di gestione di eventi inattesi (straordinaria). La prima prevede quelle operazioni che sono ripetute ciclicamente nel tempo, al fine di garantire l'utilizzo della struttura per lo scopo per cui è stata progettata, inserendo in tal caso il quantitativo dei materiali necessari, nonché la relativa messa in opera. Sono, invece, operazioni di ripristino straordinarie quelle poco frequenti, necessarie in caso di eventi imprevedibili per ristabilire la funzionalità del manufatto.



Per quanto concerne la sostituzione dei singoli materiali la cui vita utile è inferiore ai 60 anni stimati per l'intera opera, si provvederà in fase di analisi di inventario ad introdurre un fattore di life span, indicativo del numero di sostituzioni previste per il particolare elemento considerato. I dati relativi a questa fase, dalle prestazioni strutturali, funzionali, energetiche ed ambientali dei materiali da costruzione, alla costruzione/manutenzione stessa dell'edificio sono desunti dagli elaborati di progetto.

La fase di uso fa riferimento alla "vita" vera e propria dell'opera, dal momento in cui, si concludono le operazioni di costruzione. L'energia spesa durante questo periodo è quella necessaria a tutte le operazioni quotidiane svolte all'interno del manufatto, qualunque sia la sua destinazione d'uso.

Attualmente è su questa fase che si concentrano gli sforzi maggiori per le strategie di risparmio energetico con tutte strategie progettuali utili.

È stimato che la fase di uso attualmente corrisponda a meno del 70% dell'energia globale usata dall'opera stessa durante l'intero ciclo di vita delle costruzioni contemporanee con una vita media di 60 anni. Il restante 30% dell'energia è speso durante la fase di costruzione.

Il calcolo dell'energia relativa a questa fase deve includere, per essere accurata, oltre alle operazioni di cantiere e messa in opera, anche tutte le operazioni precedenti relative alla fabbricazione dei materiali e prodotti usati durante la costruzione, all'estrazione delle materie prime ed alla loro lavorazione, e di conseguenza anche tutti i valori della così detta energia primaria, relativa ai combustibili fossili, che per essere estratti e trattati, richiedono già una prima quantità di energia; tramite questi è possibile produrre combustibili primari e derivati, in grado di fornire energia alle industrie produttrici.

9.3 LA FASE DI FINE VITA

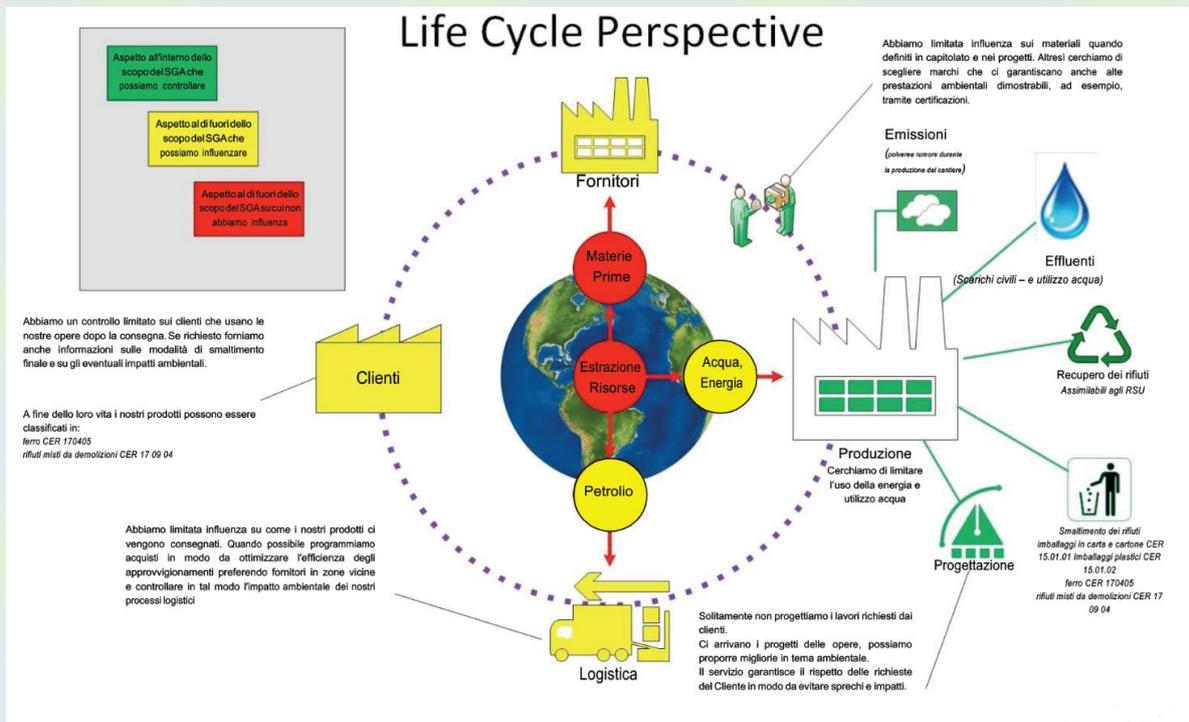
Include la demolizione dell'opera e il trasporto dei materiali di risulta dal cantiere allo stabilimento dove possono essere riciclati, riusati o conferiti in discarica.

Il modello del fine vita della struttura prevede una prima operazione di smontaggio ed allontanamento di alcune componenti edilizie prima dell'abbattimento con martelloni idraulici e pinze meccaniche e successivo trasporto ai siti di trattamento per il riciclaggio dei materiali, oppure presso la discarica come rifiuti non riutilizzabili.

Si prevedranno a tal proposito tre differenti modalità di smaltimento di rifiuti: riciclo diretto, riciclo parziale previa selezione e separazione dei materiali idonei e disposizione in discarica.

- Per i dati relativi alle operazioni di demolizione/decostruzione si fa riferimento all'esperienza acquisita in altri cantieri di demolizione.
- Nel riciclo diretto, il materiale viene separato presso l'opera in corso di demolizione e trasportato presso idonei siti di raccolta, come nel caso del vetro, dell'acciaio e della plastica.
- Nel riciclo parziale, invece, il materiale viene trasportato presso un impianto di separazione e trattamento e successivamente presso siti di riciclaggio. Si utilizza questa modalità per il calcestruzzo e calcestruzzo armato.

Si sceglie, infine, il trasporto in discarica per quei materiali che non possono essere riciclati o per scarsa qualità (materiali mescolati e/o non separabili) o per assenza di mercato del prodotto riciclato.



I punti di forza dell'applicazione della metodologia dell'Analisi del Ciclo di Vita (LCA) adottato dall'impresa, sono i seguenti:

- consente di identificare le opportunità per migliorare gli aspetti ambientali dei prodotti nei diversi stadi del ciclo di vita (evitando lo "spostamento" delle criticità ambientali da uno stadio all'altro del ciclo di vita)
- fornisce un indispensabile supporto nella progettazione (60-80% dell'impatto ambientale di un prodotto è infatti determinato a livello di progettazione)
- consente di individuare indicatori rilevanti di prestazione ambientale e priorità di intervento
- favorisce la commercializzazione di prodotti "verdi": metodologia alla base di importanti sistemi di etichettatura ecologica: Ecolabel, e soprattutto EPD (Dichiarazioni ambientali di prodotto)
- consente di comprendere e gestire la complessità della filiera
- consente di raggiungere gli obiettivi strategici di carattere ambientale (vedi tabella KPI), in particolare:
 - Riduzione dei Flussi di energia e materia
 - Sostituzione delle fonti energetiche non rinnovabili con fonti energetiche rinnovabili
 - Riduzione dell'uso di sostanze chimiche pericolose
 - Aumento del recupero, riciclo, riuso (riduzione dei rifiuti)



- Riduzione emissioni (GHG e altri gas) e reflui

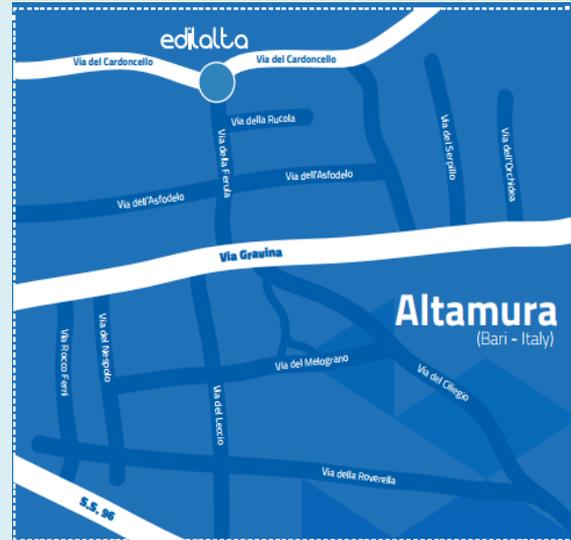
Per il raggiungimento degli obiettivi derivanti dell'applicazione della metodologia dell'Analisi del Ciclo di Vita (LCA), la EdilAlta si impegna ad adottare, nei suoi processi, le seguenti misure:

- per le opere:
 - Ottimizzazione dei Consumi energetici
 - Efficienza degli impianti
 - Ottimizzazione dei Consumi idrici
 - Minimizzazione dei Consumi di risorse non rinnovabili
 - Minimizzazione delle Emissioni nocive
- o per componenti edilizi:
 - Minimizzare i Processi produttivi energivori e ad elevate emissioni di CO2
 - Minimizzare l'utilizzo di Materie prime non rinnovabili
- per il cantiere:
 - Adozione di Demolizioni selettive
 - Gestione rifiuti
 - Mezzi di cantiere e trasporti
 - Minimizzazione dei Consumi energetici e idrici
 - Gestione Emissioni di polveri
 - Formazione del personale

10. PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

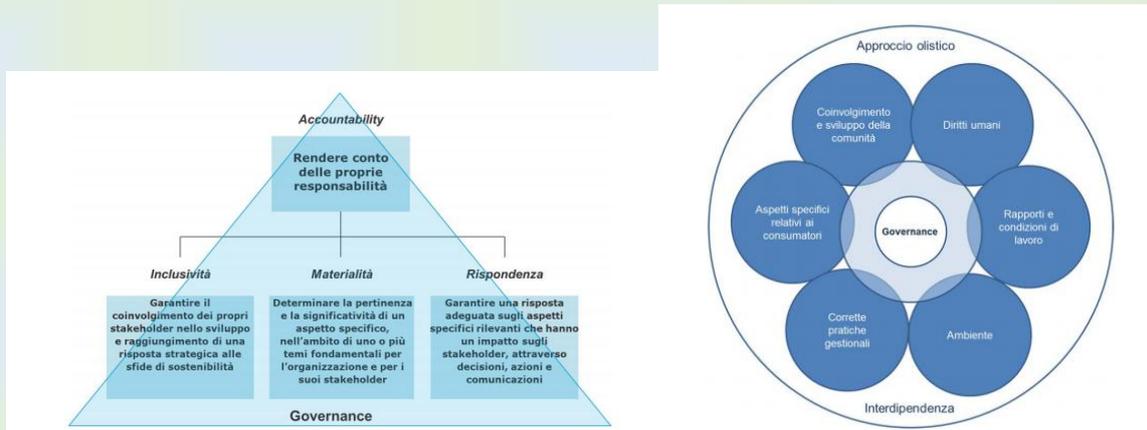
10.1 GENERALITÀ

L'organizzazione aziendale comprende una sede operativa sita in Altamura (BA) che si estende su una superficie di 4000 mq dotata di depositi ed uffici moderni ed all'avanguardia, ed un parco attrezzature di primissimo livello. Un punto di forza della struttura aziendale sono le maestranze di cui dispone che insieme ad un gruppo di tecnici forgiati dal tempo e dalle esperienze lavorative conferiscono alla società doti di assoluta affidabilità per la consecuzione del prodotto finale.



10.2 LA GOVERNANCE

La governance aziendale rappresenta l'insieme di strumenti, regole e meccanismi finalizzati ad una più efficace realizzazione dei processi decisionali dell'organizzazione nell'interesse di tutti gli stakeholder. Il sistema di amministrazione adottato è quello tradizionale, fondato sulla presenza di: l'Amministratore Unico, l'Assemblea dei Soci e il Collegio Sindacale.



L'Amministratore Unico è l'organo sociale preposto all'amministrazione della Società, i cui poteri derivano dalla normativa e dallo statuto. Egli opera in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni. L'Amministratore Unico agisce e delibera perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per i soci e riferisce sulla gestione in occasione dell'Assemblea dei soci.

Nel corso del 2016, **EDIL ALTA S.r.l.** ha rafforzato il proprio impegno verso una gestione integrata della Sostenibilità, attraverso una governance che prevede maggiore interazione all'interno dell'Azienda e maggiore supervisione nella gestione di queste tematiche.



Il Social Performance Team (SPT) istituito nel 2016

e ha la responsabilità di identificare, segnalare prontamente situazioni pregiudizievoli per la sostenibilità, in collaborazione con le funzioni preposte, gestire i rischi legati alle tematiche di Sostenibilità, nonché individuare azioni di miglioramento, contribuendo così alla creazione di valore di lungo periodo. Propone, inoltre, la strategia di Sostenibilità e il relativo Piano degli obiettivi, redige il Bilancio di Sostenibilità e diffonde la cultura della Sostenibilità all'interno dell'Azienda.

Il SPT promuove inoltre, il dialogo con gli stakeholder e risponde alle esigenze delle parti interessate, monitora i luoghi di lavoro e consulta tutte le funzioni al fine di sensibilizzarle sui temi sociali, ambientali, di salute e sicurezza, valutando eventuali proposte dalle parti, verifica a diversi step l'andamento e raggiungimento degli obiettivi, ai fini della rendicontazione nel Bilancio di Sostenibilità.

La Sostenibilità è un approccio condiviso e promosso da tutti, dai vertici alti al singolo dipendente dell'impresa.

I principi che regolano l'azione della Società nei confronti degli Stakeholders, dei Governi e delle Pubbliche Amministrazioni, dei Dipendenti, dei Fornitori e dei Partner commerciali sono contenuti nelle Politiche Aziendali e nei Codici adottati dalla Società: trasparenza, integrità e correttezza sono alla base del modo di operare e della reputazione dell'Azienda.



I Suddetti documenti, allo scopo di diffondere e consolidare gli impegni in linea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e i suoi 17 Obiettivi (vedi Analisi di Materialità), sono di seguito specificati:

- Politica Aziendale Integrata;
- Politica Tutela dei Diritti Umani;
- Politica Diversità e Inclusione;
- Politica Parità di Genere;
- Politica Antifrode;
- Politica Acquisti Sostenibili;
- Politica per la Sicurezza delle Informazioni;
- Codice/Politica Anticorruzione;
- Politica per Reclutamento-Selezione e Assunzione del Personale;
- Politica Stop Work-Lavoro;
- Politica Whistleblowing;
- Politica Fumo-Alcool-Droghe;
- Politica Green Travel Policy;
- Politica Salute e Sicurezza dei Clienti;
- Codice di Condotta dei Fornitori;
- Codice Etico e di Condotta.

Il Sistema di Governo della **EDIL ALTA S.r.l.** è solido e basato su procedure codificate.

All'AU, nella Governance aziendale, si affiancano, altre figure con compiti specifici:

- *Responsabile del Sistema di Gestione Integrato/Sostenibilità*: figura principale che guida le iniziative di sostenibilità all'interno dell'azienda o dell'organizzazione. Si occupa della definizione delle politiche, dell'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali; è responsabile della comunicazione dei risultati della sostenibilità agli stakeholder; coordina le attività legate al Sistema di Gestione, per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e rispettare le normative in vigore; gestisce le politiche legate alla riduzione delle emissioni di carbonio, al riciclaggio, alla gestione dei rifiuti e all'efficienza energetica; implementare e monitorare le iniziative per migliorare l'impatto ambientale dell'organizzazione; assicura che l'azienda rispetti le normative e gli standard internazionali e locali; gestisce gli Audit interni e i report per valutare l'efficacia del sistema di gestione integrato/della sostenibilità; promuove il miglioramento continuo dei processi aziendali, assicurandosi che le politiche aziendali vengano costantemente riviste e migliorate; monitora, raccoglie i dati sulle performance di sostenibilità (ad esempio, emissioni di CO2, consumo energetico, gestione dei rifiuti); etc.
- *Social Performance Team (SPT)*: svolge anche il ruolo di Comitato per la Salute e Sicurezza (CSS) e ha funzione di supporto nella valutazione dei rischi di Responsabilità Sociale, verificando e mantenendo la conformità allo standard SA 8000; è anche il soggetto preposto alla gestione delle eventuali segnalazioni inerenti l'applicazione della SA 8000;
- *Organismo di Vigilanza*: svolge la funzione di controllo e vigilanza sul Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 adottato dall'azienda;
- *Comitato Guida Parità di Genere*: costituito per l'applicazione e il monitoraggio delle attività previste dal Sistema di Gestione Integrato per gli aspetti relativi alla responsabilità sociale, alla parità di genere e diversità e inclusione;
- *Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione*: nominata in conformità con le prescrizioni della Norma UNI ISO 37001 (persona avente la responsabilità e l'autorità per il funzionamento del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione) con il compito di: supervisionare la progettazione e l'attuazione da parte di EDIL ALTA S.r.l. del Sistema di



Gestione per la Prevenzione della Corruzione (integrato all'interno del Sistema di Gestione Integrato/della Sostenibilità); fornire consulenza e guida al personale aziendale circa il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione e le questioni legate alla corruzione; assicurare che il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione sia Conforme ai requisiti della norma ISO 37001; relazionare sulla prestazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione all'AU e ai Responsabili delle altre funzioni aziendali.

10.3 RICONOSCERE LA RESPONSABILITÀ SOCIALE E COINVOLGERE GLI STAKEHOLDER

Fin dalla sua costituzione, **EDIL ALTA S.r.l.** si impegna a integrare lo sviluppo economico con la sostenibilità, progettando e costruendo in maniera ecocompatibile in linea con le maggiori direttive internazionali e nel rispetto dei principi ambientali, etici e sociali.

Grazie all'esperienza maturata operando sull'intero territorio nazionale, confrontandosi con varie realtà locali e progettuali, **EDIL ALTA S.r.l.** riesce oggi a garantire un prodotto/servizio, sia in termini temporali che qualitativi di massima eccellenza.

Testimoni di questa capacità progettuale, organizzativa finalizzata a dare il meglio in termini di produttività sono i clienti/partners sparsi sull'intero territorio nazionale con i quali **EDIL ALTA S.r.l.** intrattiene rapporti lavorativi.

11. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

11.1 SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO/SOSTENIBILITÀ-CERTIFICAZIONI

Per sviluppare una strategia di sviluppo sostenibile oggi è necessario tener conto del contesto in cui **EDIL ALTA** si trova ad operare; un contesto in cui la crisi si è estesa immancabilmente determinando un forte ripensamento di tutte le politiche di sviluppo adottate finora. Tra le conseguenze di questa situazione vi sono le ricadute a livello sociale, con la necessità di riadeguare gli stili di vita alla nuova realtà e che prendono forza le raccomandazioni della Commissione Europea, che già nel recente passato aveva indicato nella partecipazione delle organizzazioni al mantenimento dello stato sociale, il cammino verso uno sviluppo più sostenibile. Ne consegue la necessità, da parte delle aziende, di condurre sempre più il proprio business in modo responsabile, essendo consapevoli di partecipare non più alla sola formazione di utili ma anche alla formazione di "benessere" per tutti gli stakeholder. In questo contesto **EDIL ALTA S.r.l.**, vuole impegnarsi a comprendere le ricadute delle proprie attività dal punto di vista sociale, ambientale ed economico sul territorio servito; l'aver intrapreso il percorso di rendicontazione trasparente e di coinvolgimento degli stakeholder ne sono una prova tangibile. È proprio a seguito di queste iniziative che in questo Bilancio di Sostenibilità la **EDIL ALTA** non solo relaziona sui risultati ottenuti, ma inizia a rendere conto delle proprie strategie intraprendendo un percorso di sostenibilità con chiara definizione delle azioni in grado di attuarlo.

La pianificazione strategica di **EDIL ALTA**, si articola nei livelli gestionali tipici dei sistemi integrati:

- la Vision, che esprime gli ideali, gli obiettivi e i valori identitari presenti e futuri della Società;
- la Mission, cioè il modello di azione attraverso il quale il Consorzio intende perseguire gli obiettivi di Vision;
- le Politiche (qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, etica e responsabilità sociale), che costituiscono di fatto una rilettura della Mission nell'ottica di ciascuno dei sottosistemi gestionali che costituiscono il sistema di gestione integrato della Società;
- il piano obiettivi e monitoraggio con l'identificazione delle risorse necessarie per realizzare gli obiettivi economici, ambientali e sociali scaturiti da un'attenta analisi del contesto e valutazione dei rischi e monitoraggio attraverso un sistema di indicatori di efficienza ed efficacia dei processi stessi, ai fini del loro miglioramento continuativo

Il Sistema di Gestione Integrato/Sostenibilità (SGI) è un framework che combina diversi sistemi di gestione, come quelli per la qualità, l'ambiente, la salute e sicurezza sul lavoro e la responsabilità sociale in un'unica struttura coesa. L'obiettivo principale è quello di migliorare l'efficacia e l'efficienza



delle operazioni aziendali attraverso l'integrazione dei processi e la riduzione delle ridondanze, promuovendo una cultura organizzativa unificata. Il SGI/della Sostenibilità si basa su un approccio Risk-Based Thinking che implica l'identificazione e la gestione dei rischi associati alle operazioni aziendali. Questo approccio consente di monitorare e mitigare i rischi, garantendo che l'operato dell'azienda sia sempre orientato verso l'efficienza e l'etica. Attuare un Sistema di Gestione Integrato/Sostenibilità consente di:

- Creare un ambiente di lavoro positivo: favorisce un contesto stimolante, in cui ciascuno è incentivato a contribuire attivamente e la professionalità viene valorizzata;
- Consolidare la fiducia nei mercati: la standardizzazione dei processi di gestione, vendita e sviluppo aumenta la credibilità dell'azienda, ampliando le opportunità di business;
- Rispettare la normativa vigente: assicura la conformità alle leggi, in particolare per la sicurezza, la prevenzione sul lavoro, la tutela dell'ambiente;
- Ridurre gli impatti ambientali: ottimizza il consumo di risorse naturali ed energetiche e massimizza il recupero e il riciclo dei materiali;
- Raggiungere obiettivi strategici: una pianificazione e un controllo più efficace dei processi aziendali facilitano il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Attraverso il Sistema di Gestione Integrato/Sostenibilità viene garantito l'operato della Società e che la gestione delle relazioni sia sempre orientata verso l'efficienza e l'etica e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Alla base del Sistema di Gestione Integrato aziendale c'è la valutazione dei rischi e delle opportunità associate a ciascuna delle norme di riferimento che influenzano i processi aziendali, ovvero gli ambiti di applicazione delle norme ISO. Per ogni processo, la Direzione della Società identifica i rischi correlati, analizza la loro entità e stabilisce le azioni di prevenzione o mitigazione da intraprendere, in linea con gli obiettivi strategici prefissati. Grazie a questo approccio gestionale, la Società è in grado di garantire l'esecuzione corretta delle proprie commesse, sia dal punto di vista tecnico e qualitativo, sia in termini di etica, tutela ambientale e salute e sicurezza dei lavoratori. L'obiettivo finale è il soddisfacimento delle aspettative e delle richieste dei clienti, raggiunto attraverso l'impiego di strumenti gestionali efficaci e delle competenze tecniche e professionali del personale.

Nella gestione dei rischi sono coinvolti tutti i livelli e tutte le funzioni dell'organizzazione. Le diverse funzioni aziendali interessate si occupano del controllo interno e della gestione diretta dei rischi, seguendo le procedure previste dal Sistema di Gestione Integrato/Sostenibilità, che si basa sulle migliori pratiche internazionali e sulle linee guida di gestione. Attraverso queste procedure, viene effettuata una verifica periodica dell'adeguatezza e del corretto funzionamento dei processi coinvolti, intervenendo prontamente con azioni specifiche in caso di eventuali non conformità. Questo robusto sistema di monitoraggio, prevenzione e gestione è conforme alle norme tecniche e ai regolamenti applicabili, come attestato dalle certificazioni, attestazioni e valutazioni ottenute dalla **EDIL ALTA S.r.l.**

L'impegno della **EDIL ALTA S.r.l.**, verso un agire responsabile di impresa trova il suo coronamento con le molteplici certificazioni che negli anni sono state ottenute, a testimonianza di come la vision aziendale venga tradotta nel quotidiano in azioni e procedure concrete, volte a ridurre al minimo i rischi potenziali per l'organizzazione, le persone e l'ambiente. Propedeutiche all'ottenimento delle certificazioni sono inoltre le Politiche aziendali, attraverso cui la Società ha individuato, definito e implementato le best practice da adottare in ogni ambito della vita aziendale, dalla sicurezza sui luoghi di lavoro alla Diversity & Inclusion, dall'anticorruzione agli acquisti sostenibili lungo la catena di fornitura. Tutti i sistemi di gestione sono andati ad integrarsi al preesistente Sistema di Gestione della Qualità a Norma ISO 9001, ormai implementato in azienda da molti anni.

La **EDIL ALTA S.r.l.**, nel 2021 si è sottoposta alla valutazione di Sostenibilità Ecovadis e sin da subito ha brillantemente superato la qualifica valida a livello europeo prevista dal portale **Ecovadis** per i temi di RSI (Responsabilità Sociale d'Impresa). L'azienda ha deciso di intraprendere questo percorso di certificazione sia per rispondere ad alcune richieste dei Clienti/Committenti e sia per valorizzare il lavoro intrapreso volto a migliorare sempre più la qualità del servizio e quindi la qualità dell'impatto aziendale. Il costante e diversificato impegno verso la sostenibilità, sono valsi alla **EDIL ALTA S.r.l.** la medaglia



PLATINUM di ECOVADIS. Negli anni successivi la **EDIL ALTA S.r.l.** ha migliorato il proprio punteggio **ottenendo 98** (scorecard di Settembre 2024) e mantenendo la Medaglia/Rating **“Platinum”** rientrando nell’1% delle aziende valutate da Ecovadis con i punteggi migliori.

11.2 LA POLITICA AZIENDALE

La Società **EDIL ALTA S.r.l.**, attraverso l’adozione e l’efficace attuazione di un Sistema di Gestione della Sostenibilità ha definito e implementato specifiche Politiche Aziendali, documenti che definiscono le linee strategiche fondamentali per il miglioramento continuo della Società. Le Politiche sono condivise sia all’interno verso i dipendenti che all’esterno verso i fornitori, con l’intento di creare un sistema di buone pratiche virtuose di cui possano beneficiare tutti.

Oltre alla Politica Aziendale Integrata, nel corso degli anni sono state implementate Politiche specifiche di seguito descritte:

Codice/Politica Anticorruzione, documento che identifica le misure di prevenzione degli illeciti corruttivi come parte integrante della responsabilità sociale della **EDIL ALTA S.r.l.**, al fine di minimizzare il rischio di porre in essere comportamenti che possano essere riconducibili a fattispecie corruttive. La consapevolezza dei rischi di corruzione guida la Società ad andare oltre la pura compliance normativa.

Politica di Tutela dei Diritti Umani, documento che costituisce un impegno della Società a promuovere la tutela dei Diritti Umani per tutte le persone che lavorano nella sua “catena del valore” nel pieno rispetto della normativa e degli standard emanati da organizzazioni internazionali di riferimento.

Politica Diversità & Inclusione, documento che intende prevenire e censurare in modo netto ogni atto di discriminazione nei confronti di qualsiasi persona e in particolare delle risorse, qualunque sia la tipologia di rapporto con esse instaurato ed il ruolo da queste ricoperto, nonché dei soggetti terzi presenti nella propria struttura organizzativa a qualunque titolo (dipendenti, fornitori, clienti, partner, stakeholder) e si impegna a promuovere la diversità, l’inclusione e le pari opportunità in tutte le fasi del rapporto di lavoro, dal processo di selezione all’assegnazione dei ruoli, dalla valutazione delle prestazioni agli avanzamenti di carriera, dal trattamento retributivo alla cessazione del rapporto.

Politica di Reclutamento, Selezione e Assunzione, documento che integra le Politiche Aziendali su “Diversità ed Inclusione” e quella sui “Diritti Umani” e ha lo scopo di creare una metodologia standardizzata e inclusiva del processo di reclutamento, selezione e assunzione attraverso delle linee guida chiare e condivise.

Politica Stop Work/Lavoro, documento con cui la **EDIL ALTA S.r.l.** chiede a ciascun lavoratore di segnalare immediatamente al Preposto/Dirigente della Sicurezza o al superiore diretto sul luogo di lavoro, qualsiasi comportamento non sicuro e qualsiasi azione, omissione o situazione che possa potenzialmente condurre ad un infortunio/incidente o ad un danno ambientale, così da poter intraprendere rapidamente adeguate misure.

Politica Antifrode, documento che intende promuovere un comportamento corretto ed etico, facilitando così la prevenzione e l’individuazione di frodi. Si applica a qualsiasi irregolarità o sospetta irregolarità che coinvolga dipendenti, nonché consulenti, fornitori, appaltatori, clienti o qualsiasi altra parte coinvolta in un rapporto di lavoro con la **EDIL ALTA S.r.l.**

Politica Whistleblowing, documento in cui si indicano le fattispecie che costituiscono anomalie gravi che potrebbero avere ricadute per la Società e le modalità di segnalazione di qualsiasi comportamento



inappropriato o illegale o che possa costituire una violazione o induzione a violazione nei principi sanciti da ogni Politica di compliance adottata dalla Società.

Politica Acquisti Sostenibili, documento attraverso cui la Società si impegna a identificare e gestire gli impatti ambientali, sociali ed economici all'interno della catena di approvvigionamento, impegnandosi ad acquistare materiali, beni e servizi sostenibili, etici e responsabili.

Politica Green Travel, documento che disciplina le trasferte e i viaggi di lavoro del personale di **EDIL ALTA S.r.l.** incaricato di svolgere la propria attività al di fuori della sede di lavoro. Il miglioramento delle modalità di trasferta o di viaggio di lavoro costituisce per **EDIL ALTA S.r.l.** un obiettivo da perseguire.

Politica Fumo Alcool Droghe, documento attraverso cui la società si impegna ad accrescere la consapevolezza dei rischi causati dall'uso indiscriminato di tabacco, alcool e droghe al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro, sano e produttivo per tutto il personale e le altre parti interessate.

Politica Parità di Genere, documento che ha l'obiettivo di incrementare la presenza femminile all'interno del contesto lavorativo ma anche di garantire pari opportunità di avanzamento nella carriera e di trattamento economico attraverso politiche e piano di reclutamento atti a favorire e valorizzare le diversità e la meritocrazia.

11.3 IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO D.Lgs. 231

EDIL ALTA S.r.l. persegue correttezza e trasparenza nella conduzione di tutte le attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine della stessa e delle aspettative dei propri dipendenti e collaboratori. La predisposizione di un Codice Etico e di Condotta di riferimento e l'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, in adempimento delle prescrizioni previste dal D.Lgs 231/2001, ha rappresentato un efficace strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutto il personale della Società e di quanti sono chiamati ad operare in nome e per conto della stessa. Il Modello, descritto nel Manuale di organizzazione, gestione e controllo, che include documenti da esso richiamati, è stato predisposto dalla **EDIL ALTA S.r.l.** tenendo presenti, oltre alle prescrizioni del già citato D.Lgs 231/2001, la Linee Guida per la Costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 emesse da Confindustria ed approvate dal Ministero di Giustizia. Scopo del Modello è la costruzione di un sistema organizzativo basato su un sistema organico di procedure e finalizzato alla gestione e al controllo delle attività aziendali, con l'obiettivo di perseguire l'efficienza e l'efficacia delle attività caratteristiche e, al tempo stesso, di prevenire la commissione di reati, con particolare riferimento a quelli contemplati dal Decreto Legislativo 231/2001. Il Modello di organizzazione, gestione e controllo della **EDIL ALTA S.r.l.**, conforme ai requisiti previsti dal D.Lgs 231/2001, è formalmente e compiutamente operativo a far data dal 05 dicembre 2016. La progettazione del Modello ha portato alla individuazione delle aree/processi aziendali a rischio reato e alla verifica che le stesse fossero compiutamente regolamentate con procedure scritte, integrando la situazione preesistente, quando necessario.



11.4 APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE

L'approvvigionamento di beni, servizi e forniture della **EDIL ALTA S.r.l.** i relativi documenti di governance costituiscono un sistema strutturato di norme e punti di controllo che consentono di coniugare la realizzazione degli obiettivi economici di business al pieno rispetto dei principi fondamentali espressi nelle **Politiche Aziendali**, nel **Codice Etico e di Condotta**, e nel **Codice di Condotta dei Fornitori**, senza rinunciare alla promozione di iniziative volte a uno sviluppo economico sostenibile.

Le procedure che governano i processi di approvvigionamento sono tutte volte a garantire comportamenti orientati al massimo rispetto di valori chiave quali lealtà, professionalità, collaborazione, trasparenza e tracciabilità dei processi decisionali.

Tali principi sono stati declinati nei processi e nei presidi organizzativi di cui **EDIL ALTA S.r.l.**, in via di autoregolamentazione, ha deciso di dotarsi allo scopo di instaurare rapporti di fiducia con tutti i propri stakeholder, nonché definire relazioni stabili e costruttive che non garantiscano esclusivamente competitività economica ma che tengano conto delle migliori pratiche in ambiti essenziali per **EDIL ALTA S.r.l.**, quali la tutela del lavoro minorile, le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro e la responsabilità ambientale.

In questo senso, il sistema procedurale della **EDIL ALTA S.r.l.**, guida l'operatività quotidiana del personale dell'Unità/Ufficio Acquisto che assicurano la massima concorrenza e pari opportunità di accesso a tutti gli operatori che siano in possesso dei requisiti tecnici, economico/finanziari, ambientali, di sicurezza, dei diritti umani, legali ed etici.

Il sistema di qualificazione dei fornitori presidia la verifica dei suddetti requisiti. Infatti, attraverso il sistema di qualificazione – ancor prima che il processo di approvvigionamento abbia inizio, la **EDIL ALTA S.r.l.**, verifica che i propri potenziali fornitori siano in linea con la propria visione strategica e aspettative su tutti i profili citati e che aderiscano ai medesimi valori.

Il sistema di qualificazione dei fornitori consente un'accurata valutazione dei rischi sostenibilità dei Fornitori/Subappaltatori che intendano ricevere specifiche Richieste di Offerta (RdO) e rappresenta una garanzia per la **EDIL ALTA S.r.l.**, poiché costituisce un elenco aggiornato di soggetti con accertata affidabilità cui attingere nonché la possibilità, nel rispetto delle norme vigenti in materia, per i fornitori di essere interpellati nel presentare offerte economiche richieste dalla **EDIL ALTA S.r.l.**,...

L'approvvigionamento con affidamento diretto e senza procedura competitiva può avvenire solamente in casi eccezionali, opportunamente motivati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'efficacia della gestione del rischio della Catena di Fornitura viene monitorata attraverso alcuni indicatori di performance, tra i quali la concentrazione dei contratti verso singoli fornitori o gruppi industriali, la dipendenza del fornitore verso la **EDIL ALTA S.r.l.**, l'indice di rotazione dei fornitori ecc.), per i quali si definiscono soglie che indirizzano la definizione della strategia di approvvigionamento.

I contratti stipulati con i Fornitori contengono disposizioni che impegnano al rispetto della normativa applicabile, dei principi dichiarati nelle Politiche Aziendali, nel Codice Etico e di Condotta, nel Codice per la Prevenzione della Anticorruzione, nel Codice di Condotta dei Fornitori della **EDIL ALTA S.r.l.**, oltre a requisiti in ambito Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente.

Il **Codice di Condotta Fornitori**, in particolare, definisce i principi che i Fornitori della **EDIL ALTA S.r.l.**, - e i relativi subfornitori - devono rispettare in aree tematiche ben definite (tra cui salute e sicurezza sul lavoro, condizioni di lavoro eque e favorevoli, pari opportunità e non discriminazione e comunità locali), così come le procedure per il monitoraggio di tali principi e la gestione delle segnalazioni circa il loro



rispetto. Specifiche clausole di risoluzione del contratto sono applicate in caso il Fornitore agisca in contrasto con tali disposizioni.

A fronte di performance particolarmente negative si può giungere all'esclusione del Fornitore/Subappaltatore dall'Albo dei Fornitori Qualificati della Società.

Il **Codice di Condotta Fornitori** viene utilizzato per valutare l'idoneità dei fornitori e assicurare che le loro pratiche siano allineate con i valori etici della **EDIL ALTA S.r.l.** e con le normative vigenti. I fornitori sono tenuti a conoscere e rispettare i principi e le disposizioni contenute nel Codice, che costituisce parte integrante di ogni contratto stipulato con la società.

Al fine di determinare se un Fornitore/Subappaltatore presenta caratteristiche o rischi legati alla sostenibilità che possano farlo considerare "critico" (il termine critico si riferisce alla possibilità che il fornitore/subappaltatore possa compromettere gli obiettivi di sostenibilità dell'azienda) prima di avviare un processo di valutazione più approfondito e successiva qualifica, aiuta la **EDIL ALTA S.r.l.** a evitare di collaborare con Fornitori/Subappaltatori che potrebbero compromettere gli obiettivi di sostenibilità aziendale o incorrere in rischi finanziari, legali, reputazionali o operativi legati a pratiche non sostenibili.

Pertanto, la **EDIL ALTA S.r.l.**, prima di avviare qualsiasi relazione commerciale, procede ad effettuare una fase di indagine preliminare, al fine di identificare eventuali problematiche, punti di forza o rischi potenziali, e decide se il Fornitore/Subappaltatore sia idoneo a proseguire nel processo di qualifica, collaborazione o partnership.

La Catena di Fornitura della Società risulta pertanto significativamente caratterizzata dall'importanza fondamentale attribuita da **EDIL ALTA S.r.l.** alla sostenibilità come criterio per la selezione dei fornitori e l'assegnazione di contratti/ordini di acquisto.

11.5 GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI/WHISTLEBLOWING

A sostegno della mission aziendale di promuovere degli standard sempre più elevati, la **EDIL ALTA S.r.l.** ha implementato la nuova piattaforma di comunicazione Whistleblowing.

Il nuovo canale di segnalazione consentirà a tutti gli stakeholder (dipendenti, collaboratori, liberi professionisti e consulenti, chiunque operi all'interno del business aziendale, volontari e tirocinanti retribuiti e non retribuiti, azionisti e persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, personale di fornitori esterni alla **EDIL ALTA S.r.l.**), di segnalare, anche anonimamente eventuali inosservanze e/o violazioni, nonché fatti, situazioni od eventi dai quali si evincano la commissione, o la ragionevole convinzione di commissione, di reati e/o illeciti.

Oggetto della segnalazione possono essere tutti i comportamenti o i fatti che, a parere del segnalante, configurino o siano potenzialmente in grado di configurare illeciti di natura civile, penale, amministrativa e contabile e siano lesivi di un interesse pubblico o privato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere segnalati fatti o situazioni in grado di arrecare un danno o un pregiudizio a **EDIL ALTA S.r.l.** quali ad esempio:

- comportamenti attuati in violazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, del Codice Etico e di Condotta, del Codice/Politica Anticorruzione, delle Politiche Aziendali, Linee Guida Anticorruzione o di altre disposizioni interne all'organizzazione (ad es. Responsabilità Sociale, Diversità e Inclusione; Parità di genere)
- comportamenti illeciti rilevanti ai sensi del D.Lgs n. 231/2001;
- comportamenti perseguibili sotto il profilo legale (penalmente rilevanti o soggetti a sanzioni amministrative);



- comportamenti in grado di arrecare danni o pregiudizi patrimoniali, d'immagine o alle altre risorse di EDIL ALTA S.r.l.;
- comportamenti in grado di comportare danni per l'ambiente, la salute e la sicurezza delle risorse, dei clienti, dei fornitori o dei cittadini in genere, la protezione dei dati personali e la sicurezza delle reti e sistemi informativi;

fatti e accadimenti aventi natura di abuso, offesa o illegalità verificatisi nell'ambito lavorativo o ad esso legati e in contrasto con i principi di Responsabilità Sociale della norma SA8000, etc

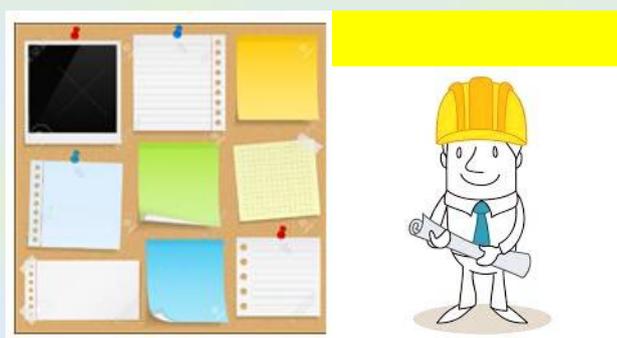
La **EDIL ALTA S.r.l.** tutela il segnalante “**contro condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali conseguenti la segnalazione**”, in un clima di rispetto della dignità del segnalante stesso.

Le segnalazioni possono essere inoltrate attraverso la **procedura informatica e tramite i canali di segnalazione** nell'aerea “Whistleblowing” sulla pagina del sito web Aziendale. (<https://www.edilalta.it/whistleblowing-2/>)

Per i dipendenti è anche presente in sede una cassetta filo diretto dove possono inserire qualsiasi reclamo o comunicazione che vogliono che sia presa in esame dalla Direzione.



Inoltre, all'interno della sede e su ogni cantiere sono presenti apposite bacheche per le comunicazioni che **EDIL ALTA** periodicamente vuole trasmettere ai propri dipendenti, compreso altro personale presente in cantiere.



I Dipendenti della **EDIL ALTA** possono chiedere chiarimenti in merito al Codice Etico e di Condotta, Codice/Politica Anticorruzione, Politica Aziendale o altri documenti/procedure/politiche aziendali rivolgendosi al Social Performance Team o anche al Responsabile del Sistema di Gestione Integrato/RLSA/OdV/FCP, ma possono anche segnalare eventuali violazioni del Codice Etico e di Condotta, del Codice/Politica Anticorruzione stesso da parte degli stakeholder.

Il Social Performance Team (SPT) è stato istituito per dare a tutti gli stakeholder uno strumento di comunicazione sui temi del Codice Etico e di Condotta; è un organismo composto dal Datore di Lavoro o Senior Management, RSP, Medico Competente, Responsabile del Personale, RLSA, RLS, due lavoratori nominati dalla maggioranza.



Social Performance Team”
(SPT)

Con il compito di:

- ♣ rispondere a richieste di chiarimento sul Codice Etico e di Condotta
- ♣ ricevere ed esaminare le segnalazioni ricevute compreso quelle di eventuali segnalazioni
- ♣ decidere se aprire una non conformità
- ♣ fornire sempre una risposta
- ♣ vigilare sulla corretta applicazione del Codice Etico e di Condotta e sull’attuazione delle azioni necessarie per il miglioramento continuo.

Qualsiasi comunicazione ricevuta dagli stakeholder, anche i reclami di carattere ambientale relativi agli aspetti significativi generati dalle attività di **EDIL ALTA** come: rifiuti, rumore, polveri, ecc. viene presa in carico, analizzata ed entro massimo 30 giorni fornita una risposta; nel caso di aspetti maggiormente complessi, **EDIL ALTA** contatta gli stakeholder al fine di motivare i maggiori tempi di risposta richiesti.

Inoltre, sono stati individuati come destinatari di segnalazioni:

- Organismo di Vigilanza (di seguito anche OdV);
- Rappresentante dei Lavoratori per la SA8000;
- Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione (di seguito anche FCP);
- Comitato Guida.

(identificati congiuntamente come “destinatari” delle segnalazioni) anche al fine di contestualizzare più nel dettaglio quanto già definito nel manuale del Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, nei documenti del SGI Aziendale. Nel rispetto delle previsioni di legge la **EDIL ALTA S.r.l.** garantisce la riservatezza dell’identità del Segnalante a partire dalla ricezione della segnalazione e vieta (e sanziona per quanto consentito dai propri poteri e facoltà) ogni forma diretta o indiretta di provvedimenti e comportamenti ritorsivi o discriminatori adottati nei confronti del Segnalante in conseguenza della segnalazione, inclusi quelli omissivi, anche tentati o minacciati, nonché quelli rivolti a terzi connessi al Segnalante, quali parenti, colleghi, soggetti giuridici di cui i Segnalanti sono proprietari o per cui lavorano.

I soggetti a qualsiasi titolo coinvolti nella gestione delle segnalazioni sono tenuti, nei limiti previsti dalla legge, alla riservatezza in merito all’esistenza e al contenuto della segnalazione ricevuta e all’attività compiuta al riguardo e garantiscono la riservatezza dell’identità del Segnalante secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La **EDIL ALTA S.r.l.** tutela anche i diritti delle Persone Coinvolte.

La Persona Coinvolta viene informata dell’esistenza e del contenuto della segnalazione e ne riceve copia, ad eccezione del riferimento all’identità del Segnalante, che non potrà in ogni caso essere resa nota, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge. Inoltre, ha diritto di essere informata dell’esito dell’istruttoria. Previa valutazione adeguatamente tracciata, l’informativa alla Persona Coinvolta può essere ritardata ovvero non effettuata in tutto o in parte qualora appaia necessario attendere l’azione di



pubbliche autorità, o qualora sia ragionevole ritenere che, fornendo l’informativa, possa essere a rischio la riservatezza della identità del Segnalante tutelata secondo legge.

Nel 2023 non sono state comunque registrate segnalazioni.

11.6 GLI STAKEHOLDER

Il presente punto tratta due pratiche fondamentali della responsabilità sociale: il riconoscimento da parte dell’organizzazione della propria responsabilità sociale e l’identificazione e coinvolgimento dei propri stakeholder.

Nell’affrontare la propria responsabilità sociale, **EDIL ALTA S.r.l.** comprende tre relazioni:

- ♣ tra l’organizzazione e la società
- ♣ tra l’organizzazione e i propri stakeholder
- ♣ tra gli stakeholder e la società.

Nell’identificazione e coinvolgimento degli “stakeholder” si fa riferimento a tutti quei soggetti interni ed esterni all’azienda che hanno un interesse di qualsiasi natura verso l’azienda stessa, che si concretizza in una serie di aspettative, esigenze informative, interessi di natura economica, ecc. **EDIL ALTA S.r.l.** si confronta costantemente con diverse tipologie di interlocutori, identificabili in individui o gruppi di soggetti che hanno i più disparati interessi nei confronti dell’organizzazione: i nostri stakeholder. La loro opinione e il loro modo di interagire con la nostra realtà influenzano l’andamento della nostra azienda. Per questo motivo sentiamo profondamente la responsabilità di creare un processo di dialogo, fondato sulla chiarezza e sulla trasparenza, che parte da un ascolto attivo e ha come obiettivo primario quello di fornire risposte concrete

	<p>Gli Interlocutori di Riferimento Rendiamo partecipi i nostri stakeholder nel processo decisionale consentendo loro di esprimere i propri suggerimenti e di dare il proprio contributo per il miglioramento delle nostre performance. Questo approccio facilita la comprensione delle loro esigenze e ci permette di lavorare nell’ottica del miglioramento continuo. Il nostro Bilancio di Sostenibilità è stato redatto prendendo come riferimento i principali stakeholder, che riportati qui di seguito, sono stati trattati in maniera più ampia e dettagliata nella sezione della Relazione Sociale.</p>
	<p>I Clienti Garantiamo ai nostri clienti consegne puntuali secondo gli accordi pattuiti e lavoriamo costantemente per anticipare le loro esigenze garantendo un prodotto/servizio di alta qualità. Tutte le informazioni riguardanti il nostro modo di concepire il prodotto o il servizio fornito e di interagire con il Cliente sono riportate nella sezione interamente dedicata a questa categoria di stakeholder.</p>
	<p>I Committenti Possono essere di due tipologie: pubblico o privato. Nel primo caso si configura in una Pubblica Amministrazione, nel secondo caso, in un privato cittadino o in una società (ad es. fondi di investimento, etc).</p>
	<p>Soci Questa tipologia di stakeholder afferisce alla Organizzazione della struttura e all’assetto societario dell’Impresa. I soci esercitano diretta influenza sull’attività dell’Impresa</p>



Parti Sociali

Si distinguono in parti sociali datoriali, parti sociali sindacali ed enti bilaterali

Nota 1: Una delle associazioni di categoria di riferimento, per la parte sociale datoriale, è l'ANCE il cui livello territoriale rappresenta e associa direttamente le imprese edili di ogni dimensione e forma giuridica. La rappresentanza è estesa anche alle imprese edili operanti in tutti i settori specialistici. L'ANCE territoriale rappresenta e tutela gli interessi degli imprenditori edili a livello provinciale ed è impegnata nel promuovere l'immagine e gli interessi degli associati nei confronti delle Istituzioni pubbliche e di tutte le componenti economiche sociali finanziarie che operano nel territorio. A livello regionale, l'Organismo di rappresentanza degli imprenditori edili è costituito dalle associazioni provinciali operanti nella regione e assume, pertanto, la rappresentanza regionale della categoria imprenditoriale inquadrata nel sistema associativo facente capo ad ANCE. Inoltre, l'Associazione regionale mantiene un costante rapporto con l'ANCE nazionale al fine di perseguire una unità di indirizzo nella formazione e applicazione della legislazione regionale. L'Associazione nazionale rappresenta l'industria italiana delle costruzioni. Il sistema associativo copre tutto il territorio nazionale ed è articolato in Associazioni Territoriali e Organismi Regionali.

Nota 2: Per il settore delle costruzioni le principali parti sociali sindacali (declinate a livello nazionale, regionale e provinciale) sono: FENEAL-UIL, FILCA-CISL E FILLEA-CGIL.

Nota 3: Gli enti bilaterali del settore delle costruzioni sono i seguenti:

1) Cassa Edile: la Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza di livello provinciale è ente contrattuale del settore edile ed affini ed è lo strumento per l'attuazione delle materie indicate nello Statuto, dei contratti ed accordi collettivi stipulati tra ANCE e FeNEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL e dei relativi accordi territoriali nonché dei contratti ed accordi stipulati dalle Associazioni Artigiane e da FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL e dei relativi accordi territoriali. L'Ente è gestito pariteticamente dai rappresentanti dei datori di lavoro e dai rappresentanti dei lavoratori. In particolare, le prestazioni della Cassa Edile sono, in favore dei Lavoratori, il trattamento economico per ferie e gratifica natalizia, accantonato dalle imprese; il premio di anzianità professionale edile ordinaria - A.P.E. (scatti di anzianità); le assistenze diverse, previste in alcuni casi anche in favore dei familiari; gli indumenti da lavoro e le calzature di sicurezza e, per le Imprese, il rimborso dell'indennità integrativa di malattia, tbc, infortunio sul lavoro e malattia professionale, già anticipata in busta paga ai dipendenti. Inoltre, la Cassa Edile svolge il ruolo di tesoreria provvedendo all'esazione delle contribuzioni per conto degli Enti Scuola, dei Comitati Paritetici Antinfortunistici, dei Rappresentanti della Sicurezza dei Lavoratori, del Fondo di Previdenza Complementare (Prevedi) nonché delle quote associative e di adesione contrattuale per le Associazioni dei datori di lavoro e delle quote sindacali e di adesione contrattuale per le OO.SS.LL. dei lavoratori. Quindi la Cassa Edile, oltre ad essere uno strumento che mutualizza le diverse prestazioni previste dalle norme contrattuali e dagli accordi territoriali, garantisce il puntuale assolvimento degli adempimenti che derivano dalle norme stesse. E in corso di accorpamento in un unico soggetto.

2) Comitato Paritetico Territoriale (CPT): nasce dal volere congiunto delle parti territoriali costituenti, ANCE e Feneal-UIL, Filca-CISL, Fillea-CGIL, di istituire un ente bilaterale il cui mandato istituzionale fosse volto a concretizzare la sicurezza e la prevenzione nei cantieri edili contribuendo, in maniera capillare, ad orientare ed assistere imprese associate e lavoratori. Assistenza tecnica gratuita, programmi di formazione aggiornati e di qualità, consulenza globale per il mantenimento della sicurezza.

3) Scuola Edile: è il terzo degli Enti Paritetici nato dalla contrattazione settoriale e sviluppatosi a livello territoriale. I suoi compiti afferiscono alla fornitura di servizi di formazione e di servizi per il lavoro per i lavoratori delle imprese associate.



I Dipendenti

Secondo i criteri stabiliti a livello direzionale assumiamo persone capaci, entusiaste e impegnate che operano quotidianamente per contribuire alla realizzazione dei nostri obiettivi di business.

Operai (addetti alle attività operative, normalmente svolte in cantiere) e Impiegati (addetti alle attività amministrative di sede ed alle attività di coordinamento e controllo in cantiere). È il nucleo di soggetti che in modo maggiormente diretto risente delle scelte relative alla Responsabilità Sociale d'Impresa previste dalle Politiche Aziendali, Codici Etici e Manuali Informativi adottate dalla Società.



I Fornitori

Consideriamo i nostri fornitori dei partner strategici e li coinvolgiamo attivamente nell'attività dell'azienda, ricercando un rapporto di partnership basato sulla condivisione di know-how e di esperienze che garantiscano il processo di miglioramento continuo. Ci impegniamo costantemente al fine di stabilire un rapporto di lungo termine selezionando fornitori qualificati con i quali gestire interscambi in maniera corretta e trasparente.

Fornitori di Materiali: i fornitori di materiali sono rappresentati dalle Società/Imprese della filiera delle costruzioni che producono e forniscono i singoli componenti che l'impresa "assembla" durante le diverse fasi della realizzazione di un'Opera/Manufatto.

Fornitori di Servizi Generali (servizio assistenza fiscale/legale, servizio paghe, consulenza, progettazione, altri servizi): soggetti che svolgono attività su incarico dell'impresa per specifiche





	<p>questioni che la stessa ha deciso di non implementare attraverso il proprio organico.</p> <p>Fornitori di Servizi di Produzione Specialistica (imprese specialistiche): soggetti con competenze tecniche specializzate che svolgono attività nella realizzazione del prodotto edilizio e/o di parti dello stesso.</p>
	<p>Comunità</p> <p>Tessuto sociale e territoriale interessato dall'attività dell'impresa. È l'insieme dei soggetti la cui sfera personale e sociale può essere influenzata da una delle diverse fasi della realizzazione del prodotto e del suo ciclo di vita. Le dimensioni numeriche della comunità dipendono dalla scala di grandezza dell'intervento. In alcuni casi, questo stakeholder può rappresentare le istanze del macro-tema dell'Ambiente, per il tramite di specifiche associazioni di livello locale e/o nazionale.</p>
	<p>Istituti di Credito e Assicurativi</p> <p>In questa tipologia di stakeholder sono inclusi: gli istituti di credito che rivestono un ruolo fondamentale a monte e a valle dell'attività delle costruzioni. A monte in quanto forniscono le risorse per l'avvio degli interventi di costruzione, a valle dal momento che danno ai Clienti la possibilità di acquistare i prodotti dell'Impresa e gli istituti assicurativi forniscono invece garanzie circa i Rischi dell'Impresa.</p>
	<p>Le Istituzioni</p> <p>Per operare nel sociale e diffondere la cultura e i valori della nostra azienda la stessa ha come obiettivo futuro anche quello di cooperare con organismi ed enti locali, al fine di promuovere iniziative e realizzare progetti sempre nuovi, nell'ottica di offrire un supporto costruttivo.</p> <p>Nota 1: Sono individuabili come Autorità i soggetti autorizzativi quali il Comune, che in ambito urbanistico e igienico-sanitario svolge un'importante funzione di abilitazione dell'attività edilizia e di agibilità del prodotto; la Provincia che ha compiti autorizzativi in materia ambientale e i Vigili del Fuoco che svolgono attività di vaglio dei requisiti di sicurezza del prodotto realizzato o da realizzarsi. Sono altresì individuabili quali autorità gli organi di controllo, ovvero organi istituzionali deputati alla verifica del rispetto di specifiche normative di settore: con riferimento alla disciplina sulla sicurezza e sulla salute sui luoghi di lavoro, il soggetto è l'ispettore dell'Azienda di Tutela della Salute (ATS) territorialmente competente, con riferimento alla normativa in materia di rapporti di lavoro è l'ispettore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL – Ministero del Lavoro); a questi possono essere aggiunti anche i rappresentanti delle Forze dell'Ordine quali i Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia e la Polizia Locale che hanno compiti ispettivi trasversali rispetto alle materie dell'ambiente, la sicurezza e la regolarità.</p> <p>Nota 2: Sono individuabili quali istituzioni, a titolo esemplificativo i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Albo Gestori Ambientali: è uno degli albi gestiti dalla Camera di Commercio territorialmente competente; le imprese che svolgono attività di raccolta e trasporto di rifiuti, di bonifica dei siti e di bonifica dei beni contenenti amianto devono iscriversi obbligatoriamente a tale albo. - Camera di Commercio: le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura italiane sono "enti pubblici che svolgono funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali" (definizione tratta dalla legge di Riordino del Sistema Camerale - L. 580/93). Sono enti autonomi perché ogni Camera di Commercio, a livello provinciale, è dotata di un proprio statuto, definisce un suo programma politico ed è, infine, indipendente dal lato finanziario e gestionale. Le funzioni si possono suddividere in attività amministrative (tenuta di albi, elenchi, ruoli, nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita di ogni impresa), attività promozionali (sostegno alle imprese e allo sviluppo dell'economia locale), attività di monitoraggio, studio, analisi dei dati sull'economia locale (fornire un'informazione necessaria a una migliore conoscenza della realtà socio-economica da parte delle imprese e per le imprese), attività di regolazione del mercato: promuovere e aumentare la trasparenza, la certezza e l'equità delle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini. - Comune: ente istituzionale più vicino all'impresa determina, in maniera importante, i confini di manovra dell'impresa su suolo comunale attraverso la pianificazione urbanistica e i diversi regolamenti comunali. - INAIL: Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, è un Ente pubblico non economico che gestisce l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Nelle sue ramificazioni territoriali, l'Istituto individua, oltre ad una sede di livello regionale (Direzione Regionale), anche una sede territoriale (Dipartimento territoriale, con molteplici sedi anche nello stesso ambito provinciale). - INPS: Istituto Nazionale Previdenza Sociale, è un Ente Pubblico che raccoglie e gestisce i contributi previdenziali dei dipendenti, pagati sia dalle imprese che direttamente dai dipendenti stessi, ed eroga i trattamenti pensionistici. - Provincia/Città Metropolitana: Ente istituzionale "intermedio", ha delle ricadute dirette in termini autorizzativi sull'impresa e ricadute indirette in termini regolamentari.



- Regioni: dopo lo Stato è l'Ente istituzionale più "lontano" dall'impresa; l'istituzione regionale rappresenta, in ogni caso, uno stakeholder la cui attività esplica effetti diretti sull'operatività dell'impresa. Le Regioni hanno infatti potere legislativo concorrente e residuale rispetto a molte materie afferenti all'attività edile.

- Unioncamere: l'Unione delle Camere di Commercio è l'organo che riunisce e rappresenta le Camere di Commercio della regione, e quindi il sistema degli interessi generali delle imprese. Anche a seguito della recente riforma della pubblica amministrazione, D.Lgs 25 novembre 2016, n. 219, i servizi offerti da Unioncamere si possono suddividere in 5 macroaree di intervento per sostenere il sistema economico: informazione economica per lo sviluppo locale, promozione del territorio, internazionalizzazione, Piccole e micro imprese, coordinamento e assistenza alle Camere di Commercio.

EDIL ALTA S.r.l. qualità di società di costruzioni che opera a livello nazionale, considera di fondamentale importanza la compliance con le leggi e le normative di riferimento, ed il rispetto dei valori e delle culture locali. I principi che regolano l'azione della Società nei confronti degli Stakeholders, dei Governi e delle Pubbliche Amministrazioni, dei Dipendenti, dei Fornitori e dei Partner commerciali sono contenuti nelle Politiche Aziendali e nei Codici adottati dalla Società. Trasparenza, Integrità e Correttezza sono alla base del modo di operare e della reputazione dell'Azienda. Particolare attenzione è data da **EDIL ALTA S.r.l.** ai rapporti con le Comunità locali. Il costante impegno dell'azienda è finalizzato, da un lato, a minimizzare i disagi dovuti ai lavori, salvaguardare l'ambiente e garantire sicurezza; dall'altro lato, a contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio.



12. PERFORMANCE ECONOMICA

La politica di gestione economico-finanziaria della **EDIL ALTA** è orientata a rafforzare il patrimonio delle società e a garantirne la solidità nel lungo termine. Ciò nel pieno rispetto di principi etici e di criteri di trasparenza e rigore gestionale, con la massima attenzione per il cittadino, in considerazione dei connotati pubblici, sia dei settori nei quali opera sia in considerazione della compagine sociale.

La gestione economico-finanziaria, nell'osservanza del principio di precauzione, riserva i dovuti approfondimenti alla gestione del rischio suddiviso nelle sue componenti essenziali: rischio mercato, rischio creditizio e rischio finanziario. Rischi che vengono valutati abbastanza contenuti in ragione del particolare mercato in cui opera la **EDIL ALTA** e le leve gestionali a disposizione del management per affrontare il rischio creditizio.

La Performance economica per **EDIL ALTA** si è chiusa con un risultato positivo concretizzando un consolidamento dell'attività di **EDIL ALTA**. Di seguito è riportato una sintesi del quadro economico delle **EDIL ALTA** relativa al periodo di seguito riportato. Sono in fase di raccolta gli anni successivi.

	ANALISI ECONOMICA FINANZIARIA - Dati di Bilancio		
	2021	2022	2023
Fatturato	€ 10.143.854,00	€ 21.344.073,00	€ 24.862.911,00
Utile d'esercizio	€ 335.619,00	€ 101.229,00	€ 225.466,00
Totale attivo	€ 12.569.645,00	€ 18.527.473,00	€ 22.635.950,00
Patrimonio netto	€ 3.276.321,00	€ 3.377.554,00	€ 3.603.017,00
immobilizzazioni	€ 1.305.705	€ 32.087,00 (imm.) € 1.189.401,00 (mat.)	€ 1.285.978,00
Capitale circolante netto	€ 2.182.176	€ 5.534.605	€ 5.638.286,00
Debiti finanziari a lungo	€ 12.610	€ 3.036.105	€ 2.995.474,00



13. PERFORMANCE AMBIENTALI

EDIL ALTA S.r.l. è consapevole che il rispetto totale dell'ambiente vada pari passo con la crescita economica; la salvaguardia ambientale è uno dei pilastri della strategia per la sostenibilità della Società, che monitora i propri aspetti ambientali al fine di ridurre gli impatti conseguenti e scegliere soluzioni innovative per migliorare l'uso delle risorse.



A seguito dell'analisi ambientale iniziale svolta, è emerso che gli impatti ambientali significativi sono la produzione dei rifiuti, l'emissione di polveri, l'uso di sostanze pericolose e le emissioni sonore. L'Acquisizione e il mantenimento delle Certificazioni e le spese di manutenzione di impianti, equipaggiamenti, formazione del personale sulla gestione ambientale nella definizione e diffusione degli obiettivi strategici ambientali sono dimostrazione dell'impegno della performance ambientale della Società

EDIL ALTA S.r.l. nell'eseguire i processi produttivi opera in accordo ai principi DNSH (Do No Significant Harm), ossia di non arrecare un danno significativo all'ambiente; tale principio si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la Finanza Sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti in progetti sostenibili e, tenuto conto del LCA/Ciclo di Vita dei Servizi forniti, la Società opera al fine di garantire:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle acque;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.



In particolare, attuando le seguenti Politiche e Verifiche:

- Per la Mitigazione dei Cambiamenti Climatici attraverso la Verifica/Monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra.
- Per l'Uso Sostenibile e Protezione delle Acque, attraverso la Verifica/Monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee.
- Per l'Economia Circolare, attraverso la Verifica/Monitoraggio dell'uso dei materiali, e la gestione dei rifiuti, compresi la prevenzione e il riciclaggio
- Per la Prevenzione e Riduzione dell'Inquinamento, attraverso Verifica/Monitoraggio
- Per la Protezione e Ripristino della Biodiversità e degli Ecosistemi, attraverso la Verifica/Monitoraggio sia della buona condizione e resilienza degli ecosistemi, che dello stato di conservazione degli habitat e delle specie.

Esempi di Misure di Mitigazione che l'Organizzazione attua per gli Impatti sulla Fauna Selvatica, come:

- I sistemi di allerta della fauna selvatica combinati con i sensori di calore possono ridurre il numero di collisioni.
- Recinzioni lungo le aree ad alto rischio.
- Segnali di avvertimento che vengono attivati dall'avvicinamento del traffico.

EDIL ALTA S.r.l. ha definito e realizzato un programma di formazione e sensibilizzazione sia per il personale operativo sia per il personale di supporto, effettuando incontri formativi sugli aspetti ambientali significativi e divulgando la Politica Ambientale. Quest' ultima è diffusa ai fornitori, clienti, Enti Pubblici del territorio e di riferimento mediante pubblicazione sul sito.

I corsi di formazione per il personale nel 2023 hanno riguardato principalmente la gestione dei rifiuti, la gestione delle polveri, il contenimento delle risorse, gestione sversamenti accidentali e scarichi idrici; in particolare:

- corretta classificazione dei rifiuti prodotti in e fuori cantiere;
- corretta gestione dei rifiuti presso i cantieri (deposito temporaneo, tempistiche e caratteristiche, identificazione);
- caratterizzazione dei rifiuti;
- compilazione del registro di carico e scarico, ecc.
- gestione aree di lavaggio attrezzature in cantiere;
- abbattimento delle polveri, ecc.

così da rendere sempre più sostenibile il proprio modo di operare

13.1 GESTIONE DEI RIFIUTI

Le attività svolte dalla **EDIL ALTA** determinano la produzione di alcune quantità di rifiuti, sia non pericolosi che, in minore quantità, pericolosi. Altri rifiuti vengono prodotti dalle attività "indirette", ovvero dai fornitori, relativamente a eventuali attività date in subappalto. Queste tipologie di rifiuto vengono raggruppate in categorie omogenee in apposite aree di deposito temporaneo, in attesa del loro ritiro da parte di ditte qualificate, per poi essere destinate a smaltimento o recupero, prediligendone il recupero.



Obiettivo della **EDIL ALTA S.r.l.** è la **RACCOLTA DIFFERENZIATA** e la massima percentuale di recupero dei rifiuti prodotti.

La produzione di rifiuti negli uffici riguarda prevalentemente i rifiuti assimilabili agli urbani, quali carta, plastica, ecc. che sono stoccati in maniera temporanea in vari punti dell'ufficio in appositi contenitori per la raccolta differenziata e conferiti al servizio pubblico dietro pagamento della tariffa per lo smaltimento.

EDIL ALTA S.r.l. effettua la raccolta differenziata dei toner e cartucce per stampanti in appositi box situati presso la sede e smaltiti mediante Ditta autorizzata.

L'attività di sede comunque non produce una quantità significativa di rifiuti; gli unici sono il toner, la carta e i fanghi dell'impianto di depurazione visto che la zona non è servita da impianto fognario.

La gestione dei rifiuti in cantiere varia a seconda dell'opera da realizzare e delle lavorazioni.

Di seguito riportiamo dati su rifiuti prodotti nella Sede e in alcuni Cantieri nel periodo di riferimento:

Totale Rifiuti Kg					
	Q.tà	% Rifiuti Pericolosi	% Rifiuti Non Pericolosi	% conferita in D	% conferita in R
2021	10.770.346	0,00006	99,99994	0,1	99,9
2022	2.499.210	0	100	24,9	75,1
2023	195.863	0,03	99,97	0	100

Al 2023 la percentuale media di rifiuti inviata a "Recupero" è stata del 100%, soglia abbastanza alta; **EDIL ALTA S.r.l.** si pone come obiettivo quello di mantenersi sulla stessa soglia.

In ogni caso la gestione dei rifiuti avviene secondo quanto stabilito nel SGI e in particolare nella Istruzione sulla Gestione dei rifiuti.

13.2 ENERGIA ELETTRICA SEDE

La **EDIL ALTA** nello svolgimento delle proprie attività impiega risorse energetiche sia in fase di realizzazione del servizio (gestione commessa) che per l'organizzazione e gestione generale.

Relativamente alla sede **EDIL ALTA** è intestataria delle utenze presso la propria sede amministrativa; l'energia elettrica è messa a disposizione da ENEL SPA e i consumi di energia elettrica sono saldati da **EDIL ALTA** nelle rate periodiche.

Relativamente ai consumi di energia elettrica per i cantieri attivi, attualmente **EDIL ALTA S.r.l.** non ha a suo carico nessuna utenza, ma utilizza l'energia dell'impianto esistente.

Consumo Energia Elettrica Sede			
U.M.	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023
kWh	9229	12557	11838



Emissioni di tCO ₂			
Fonti di Energia	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023
kWh	9229	12557	11838
KgCO ₂	3248	4420	4167
tCO ₂	3,24	4,42	4,17

Metodo di rilevazione e calcolo tabella “quantità CO₂ consumi elettrici”

Sono stati rilevati i consumi dall'anno 2021, 2022 e 2023. È stata effettuata la trasformazione da kW/h a KgCO₂ (fattore di conversione 1kW/h = 0,352 KgCO₂ – rapporto kilowattene ENEA 2015) e successivamente si è fatta la conversione da Kg a tonnellate di CO₂.

13.3 RISCALDAMENTO LOCALI

Per l'espletamento delle attività connesse alle sedi la Società dispone di un serbatoio di GPL di 1mc conforme alla normativa di legge Rif. SCIA N°: 5014 rinnovato 15/10/2020 valida fino a 24/03/2025.

La **EDIL ALTA S.r.l.** nello svolgimento delle proprie attività di organizzazione e gestione generale impiega GPL per il riscaldamento dei propri uffici. Il GPL viene fornito da ULTRAGAS e i consumi di gpl sono saldati da **EDIL ALTA S.r.l.** a presentazione fattura di acquisto.

Consumo GPL			
U.M.	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023
Litri	2550	2550	2900
Kg	1441	1441	1639

Per il calcolo dei MW/h consumati sono state realizzate le seguenti conversioni:

1. conversione da litri a Kg (1 litro di gpl = 0,565 Kg)

Emissioni di tCO ₂			
Fonti di Energia	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023
Kg	1441	1441	1639
KgCO ₂	4360	4360	4958
tCO ₂	4,36	4,36	4,96

Metodo di rilevazione e calcolo tabella “quantità CO₂ gpl”

Sono stati rilevati i consumi dell'anno 2021, 2022 e 2023. È stata effettuata la trasformazione da Kg a KgCO₂ (fattore di conversione 1 kg di GPL = 3,026 KgCO₂)/1000 per rilevare le tonnellate di CO₂ emesse dall'utilizzo della caldaia a GPL.

I riferimenti delle conversioni sono stati rilevati dalla tabella parametri standard nazionali emessa dall'ISPRA (01/01/2023-31/12/2023)



13.4 CONSUMO DI RISORSA IDRICA

Le attività di Organizzazione e gestione generale della “**EDIL ALTA S.r.l.** non richiedono impiego di acqua, la quale viene utilizzata esclusivamente per i servizi igienici. L’approvvigionamento avviene mediante il recupero dell’acqua piovana.

L’acqua in cantiere si utilizza in piccola quantità per l’impasto di materiali e per la pulizia del sito, ma alla situazione attuale dei cantieri, l’utenza utilizzata dalla **EDIL ALTA** è quella già in essere degli impianti esistenti

13.5 CONSUMO CARBURANTE

Per quanto concerne i consumi di gasolio, questi sono riconducibili in fase di realizzazione del servizio (gestione commessa), esclusivamente all’uso e movimentazione dei mezzi di trasporto come le autovetture per attività burocratiche-amministrative e mezzi d’opera per la gestione delle commesse.

Al momento presso i cantieri attivi non sono presenti serbatoi di gasolio, ma i mezzi vengono riforniti direttamente presso i fornitori; anche presso la sede non vi sono serbatoi di gasolio.

L’azienda ha istituito un sistema di controllo sistematico per monitorare l’andamento del consumo nel corso degli anni e della produzione di CO₂. Tale strategia ha lo scopo di introdurre una gestione maggiormente razionalizzata dei consumi ed introdurre dove è economicamente possibile, nuove tecnologie che portino ad una riduzione dei consumi e degli impatti ambientali.

A partire dal 2021 ai fini di una maggiore significatività dell’aspetto, **EDILALTA S.r.l.** ha distinto i consumi di gasolio per autotrazione da quelli dei mezzi/attrezzature.

Di seguito si riporta i consumi di gasolio per i periodi di riferimento.

Consumo Gasolio Autotrazione			
Fonti di Energia	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023
Litri	116198	123873	145727
Kg	99930	106531	125325
t	99,93	106,53	125,32
tCO ₂	315,28	336,11	395,40

Consumo Gasolio Mezzi/Attrezzature			
Fonti di Energia	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023
Litri	4482	2130	141465
Kg	3855	1832	121659
t	3,85	,183	121,66
tCO ₂	12,16	5,78	383,84



Metodo di rilevazione e calcolo tabella "consumo gasolio"

Sono stati rilevati i consumi dell'anno 2021, 2022 e 2023. È stata effettuata la trasformazione da LT in KG (fattore di conversione gasolio 0.86) e successivamente in T (/1000) per rilevare le tonnellate di CO₂ emesse dal parco auto aziendale (fattore di conversione per il gasolio 3.155/ CO₂ xT). I riferimenti delle conversioni sono stati rilevati dalla tabella parametri standard nazionali emessa dall'ISPRA (01/01/2023-31/12/2023)

QUANTITÀ CO₂ GASOLIO TOTALE

Emissioni di tCO₂ Gasolio Totale			
Fonti di Energia	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023
tCO₂	327	342	779

Metodo di rilevazione e calcolo tabella "quantità CO₂ Gasolio Totale"

È stata sommata l'emissione di CO₂ delle due tipologie di carburante ed è stata divisa per il valore di produzione per il periodo di riferimento.

13.6 QUANTITÀ CO₂ TOTALE

Quantità CO₂ Totale			
t-CO₂	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023
Energia Elettrica	3,24	4,42	4,17
GPL	12,55	4,36	4,96
Gasolio	327,44	342	779,24
Totale	342,79	350,78	788,37

13.7 BIODIVERSITÀ

L'attività di esecuzione delle opere, può determinare impatti e pertanto **EDIL ALTA S.r.l.** ne tiene conto sia in fase di progettazione che in fase di cantierizzazione delle opere, al fine di contribuire a tutelare gli habitat naturali il cui sfruttamento ha abbassato così tanto il livello di biodiversità tanto da minare la capacità degli ecosistemi di supportare nel futuro la vita umana.

13.7 CONTAMINAZIONE DEL SUOLO

Ogni cantiere è dotato di un kit per la gestione di eventuali sversamenti accidentali di prodotti pericolosi sul suolo e annualmente è organizzata una simulazione ambientale sui diversi scenari di emergenze ambientali che possono presentarsi su un cantiere.

13.8 INQUINAMENTO ACUSTICO

EDIL ALTA S.r.l. è attenta a non produrre eccessivo rumore nell'ambiente esterno, lo stesso infatti è un pericolo per la salute umana, deteriora gli ecosistemi, i beni materiali, l'ambiente abitativo o l'ambiente esterno o è tale da interferire con le normali funzioni degli ambienti stessi; pertanto ad ogni commessa pianifica delle indagini fonometriche ed utilizza attrezzature/mezzi d'opera non obsoleti e per cui viene eseguita regolare manutenzione e controlli; inoltre tiene conto anche di tale impatto nell'organizzazione e svolgimento delle fasi lavorative, in modo tale da non sovrapporre lavorazioni che possano produrre un eccessivo rumore.



13.9 PERFORMANCE RISORSE E MATERIALI

Per la quantità significativa di materiali utilizzati da **EDIL ALTA S.r.l.**, l'azienda si impegna a gestire costantemente e in modo sostenibile gli impatti relativi al loro utilizzo. L'uso dei materiali (in particolare materiale ferroso, acciaio, cls ecc.) impiegati nella realizzazione delle opere è vincolato da numerosi fattori, non ultimi i requisiti imposti dalle gare e gli aspetti legislativi per assicurare la gestione in sicurezza e ambientale degli impianti e le richieste progettuali dei clienti. La Commissione europea ha in più occasioni sottolineato il ruolo che, in funzione di strategie per il consumo e la produzione sostenibili, è ricoperto dal cosiddetto Green Public Procurement (GPP) (Acquisti verdi della Pubblica amministrazione): quando si parla di GPP si fa riferimento all'adozione di criteri ambientali nelle procedure d'acquisto delle P.A, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle attività e promuovere la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente.

ha intrapreso un percorso di responsabilizzazione di tutte le funzioni sull'impatto delle loro attività sulla società e sull'ambiente stesso, affinché tali attività siano condotte in una modalità che, in accordo con le leggi applicabili, sia basata su un comportamento etico e sia consistente con gli interessi della società e di uno sviluppo sostenibile; questo significa:

- l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie sul materiale che si intende impiegare nel proprio processo;
- determinare il suo ciclo vita, affinché il prodotto e la tecnica impiegata possano non nuocere all'ambiente pur garantendo la massima prestazione;
- basarsi su risorse rinnovabili, garantendone al tempo stesso la rinnovabilità;
- ottimizzare l'impiego delle risorse non rinnovabili vero carico ambientale che, durante l'intero ciclo di vita, il prodotto può comportare.

Anche se il compito di cogliere i reali aspetti di ecosostenibilità e di biocompatibilità dei prodotti spetta comunque ai ricercatori e ai progettisti, **EDIL ALTA** si sente partecipe di questo processo soprattutto perché essendo l'utilizzatore, la fase di utilizzo rappresenta la più lunga, in termini di durata, e la più inquinante, sia per il pianeta che per le persone. Uno sviluppo sostenibile e duraturo è possibile solo se le attività di pianificazione, organizzazione e gestionali sono contestualmente basate, oltre che sui classici fattori "capitale fisso" e "lavoro", anche sul capitale naturale.

Pertanto, **EDIL ALTA** affianca ai requisiti tecnici anche i requisiti ambientali allo scopo di raggiungere l'obiettivo primario della ecoefficienza: ridurre gli impatti ambientali associati al ciclo di vita, senza per questo compromettere la qualità delle prestazioni richieste.

I consumi delle risorse relative ad energia elettrica, gas metano e gasolio sono stati analizzati nelle performance ambientali e stabiliti adeguati indicatori per il monitoraggio ai fini del miglioramento delle prestazioni.

I materiali più significativi consumati per le commesse nel periodo considerato sono stati i seguenti:

Consumo Materiali Cantieri				
Materiali	U.M.	2021	2022	2023
CLS	t	28658,4	45351,7	20800,1
Acciaio	t	5763,2	1977,1	688,5
Totale	t	34421,5	47328,8	21488,6



14. PERFORMANCE SULLA SALUTE E SICUREZZA

La prevenzione e la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori rivestono un'elevata importanza per **EDIL ALTA**; per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro, la stessa infatti con le proprie attività in conformità agli accordi e agli standard internazionali e alle leggi, ai regolamenti, alle pratiche amministrative, relative a questi temi.

Il Documento di Valutazione dei Rischi, redatto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e i Piani Operativi della Sicurezza per i cantieri, stabiliscono la tutela della salute dei lavoratori nel proprio ambito lavorativo.

L'aspetto Salute e Sicurezza sul lavoro è sotto controllo grazie ad un aggiornamento periodico della valutazione dei rischi (previsto dal D. Lgs. 81/08).

Nel 2023 i risultati sono stati, i seguenti:

Indicatori Infortuni	2023	2022	2021
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso Infortuni sul Lavoro con gravi conseguenze	0	0	0
Tasso di Infortuni sul Lavoro registrabili (Informativa GRI 403-9- Infortuni Registrabili/Totale ore lavorate)*200.000	0	9,36	7,02
	2023	2022	2021
N° Totali di Ore Lavorate	67813	64067,5	56935,5
Infortuni mortali	0	0	0
Infortuni con gravi conseguenze	0	0	0
Infortuni Registrabili	0	3	2

La **EDIL ALTA S.r.l.** adotta tutte le misure adeguate per prevenire incidenti e danni alla salute che possano verificarsi presso la sede aziendale ed i cantieri.

Come previsto dalla Testo Unico sulla Sicurezza, l'azienda ha aggiornato il documento di valutazione dei rischi, nel quale sono stati individuati gli aspetti più critici che investono le attività (inerenti ad esempio il rischio connesso all'utilizzo delle attrezzature - macchinari, scale, il rischio chimico, la tutela della maternità, il rischio connesso alla movimentazione manuale dei carichi, il rischio connesso alle vibrazioni, ecc.).

Sono state adottate misure preventive per ridurre il rischio infortuni e malattie fra cui le principali sono:

- organizzazione di momenti di formazione per tutti i lavoratori su temi di salute e sicurezza;
- costante monitoraggio sul funzionamento di impianti e macchine, per verificare l'idoneità e la sicurezza dei macchinari e degli impianti;



- elaborazione da parte del MC di un piano di sorveglianza sanitaria per ciascun dipendente che prevede un protocollo di base di accertamenti sanitari (esami strumentali e di laboratorio) per singola mansione;
- un Sistema di Gestione per la Sicurezza dei Lavoratori – ISO 45001 implementato e Certificato.

Per gestire correttamente tutti gli aspetti della sicurezza è stato nominato un Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), che organizza il Servizio.

RSPP ha provveduto all'aggiornamento del DVR, del manuale di formazione del personale e alla redazione di procedure per la sicurezza. Con cadenza annuale viene effettuata una Riunione Periodica, in presenza del RLS, del MC, del RSPP e della Direzione in cui si analizza il resoconto del Medico Competente, le osservazioni del RSPP e del RSL e l'evoluzione del piano di adeguamento/miglioramento pianificando gli obiettivi e le responsabilità per il futuro.

Grazie ad una strategia tesa alla salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori e di chiunque venga coinvolto nelle attività aziendali e alla riduzione dei rischi di incidente, si è registrato un controllo degli eventi infortunistici, anche se ad oggi non si sono ancora apprezzati i benefici delle azioni intraprese.

Tutti i lavoratori sono sottoposti a formazione all'ingresso in azienda a meno che non dimostrino crediti formativi specifici. La formazione viene integrata in cantiere con riunioni e momenti formativi specifici che trattano i rischi presenti cui sono sottoposti i lavoratori e il loro grado. Per tali rischi sono indicate le procedure di lavoro sicuro e le modalità di prevenzione e protezione.

A tutti i dipendenti aziendali impiegati nei cantieri sono stati consegnati appositi dispositivi di protezione individuali.

Ad oggi non ci sono incidenti correlabili a lavoro prolungato e straordinari.

I dati relativi all'andamento antinfortunistico e i relativi obiettivi di miglioramento sono riportati nella Riunione periodica annuale a cui si rimanda.

Presso la **EDIL ALTA** è presente il comitato per la salute e la sicurezza dei lavoratori composto da un rappresentante della Direzione Generale, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Aziendale, un rappresentante della Direzione Tecnica, il Medico dell'Azienda, l'Ufficio del Personale e il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato. Il comitato ha lo scopo principale di redigere il documento di valutazione dei rischi, valutare eventuali nuovi rischi aziendali (es. introduzione dello stress lavoro correlato), stabilire le azioni di miglioramento e monitorare lo svolgimento del lavoro secondo le direttive impartite attraverso il documento di valutazione del rischio e le normative vigenti. Nel comitato sono rappresentate la totalità dei dipendenti e degli impiegati.

La formazione del personale è riconosciuta da **EDIL ALTA** come fattore chiave alla base delle strategie aziendali per stare al passo con l'innovazione tecnologica e con il continuo cambiamento indotto dalle mutevoli condizioni di contesto. Annualmente attraverso le valutazioni dei responsabili di funzione, vengono valutate le opportunità di crescita nonché gli obblighi formativi previsti dalla legge; il RSGI presenta un Piano di addestramento e formazione, dove sono pianificate le necessità formative e le modalità di svolgimento di eventuali corsi che possono essere interventi "in house" o corsi esterni, training on the job o consulenze specialistiche.

Nel 2023 sono state erogate 712 ore circa di formazione. La formazione nel 2023 ha riguardato principalmente temi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, contrattualistica e formazione



comportamentale, gestione ambientale nei cantieri, responsabilità sociale con sistema di comunicazione e raccolta segnalazioni; inoltre è stata svolta una approfondita analisi formativa sulle tematiche la ISO 37001 e la responsabilità d'impresa.

15. PERFORMANCE SOCIALE

L'organico in forza al 31/12/2023 è pari a 28 unità dipendenti così ripartiti:

Ripartizione Organico Uomo & Donna	2023	2022	2021
Donne	1	1	1
% Donne	4%	3%	3%
Uomini	27	32	38
% Uomini	96%	97%	97%
Totale	28	33	39

96% uomini



4% donne

La distribuzione per fascia di età Addetti è la seguente:

Distribuzione per fascia d'età Addetti	2023	2022	2021
Fino a 17	0	0	0
<30	5	6	7
31 – 40	3	7	8
41 – 50	7	4	6
Oltre 50	13	16	18
Totale	28	33	39



La composizione dell'organico, suddivisa per qualifica è riportata nella seguente tabella:

Ripartizione per Qualifica Anno 2023	Uomini	Donne	Totale	Ripartizione per Qualifica Anno 2022	Uomini	Donne	Totale	Ripartizione per Qualifica Anno 2021	Uomini	Donne	Totale
Dirigente	0	0	0	Dirigente	0	0	0	Dirigente	0	0	0
Quadro	0	0	0	Quadro	0	0	0	Quadro	0	0	0
Impiegato	7	1	8	Impiegato	7	1	8	Impiegato	8	1	9
Operario	20	0	20	Operario	25	0	25	Operario	30	0	30
Totale	27	1	28	Totale	32	1	33	Totale	38	1	39

Ripartizione per Nazionalità

Al 31.12.2023 risultano presenti i seguenti lavoratori suddivisi per nazionalità di origine:

Ripartizione per Nazionalità Anno 2023	Uomini	Donne	Qualifica	Ripartizione per Nazionalità Anno 2022	Uomini	Donne	Qualifica	Ripartizione per Nazionalità Anno 2021	Uomini	Donne	Qualifica
Italiana	19	1	DIR/QUA/IMP/OPE	Italiana	22	1	DIR/QUA/IMP/OPE	Italiana	29	1	DIR/QUA/IMP/OPE
Straniera	8	0	Operaio	Straniera	10	0	Operaio	Straniera	9	0	Operaio
Totale	27	1	28	Totale	32	1	33	Totale	38	1	39

Nel 2023 risultano assunte 4 risorse, di cui 1 impiegato e 3 operai

Ripartizione per Qualifica	2023	2022	2021
Dirigente	0	0	0
Quadro	0	0	0
Impiegato	1	0	0
Operario	3	6	8

Di seguito viene riportata la ripartizione in base alla tipologia di contratto Indeterminato e determinato.

Tipologia Contrattuale	2023	2022	2021
Indeterminato	25	27	25
Determinato	3	6	13
Apprendistato	0	0	1



15.1 LAVORO INFANTILE

La **EDIL ALTA S.r.l.** non utilizza o dà sostegno all'utilizzo del lavoro infantile. Tutto il personale dell'azienda viene assunto in conformità alla normativa nazionale vigente e deve aver raggiunto la maggior età.

Nel caso in cui venissero effettuati contratti di apprendistato con giovani lavoratori, la **EDIL ALTA S.r.l.** si impegna ad impartire loro l'insegnamento necessario affinché possano conseguire la capacità tecnica per inserirli nel mondo del lavoro.

Le mansioni attribuite non hanno mai esposto i lavoratori a situazioni nocive o pericolose che potessero mettere in pericolo il loro sviluppo psico-fisico armonico.

15.2 LAVORO FORZATO E OBBLIGATO

Tutte le persone che l'azienda impiega prestano il loro lavoro volontariamente.

L'azienda non ammette che il lavoro prestato dalle persone che impiega sia ottenuto dietro minaccia di una qualsiasi penale.

Per assicurare la piena volontarietà di qualsiasi prestazione, l'azienda si impegna a garantire che tutti i lavoratori siano pienamente consapevoli dei diritti e doveri derivanti dal loro contratto di lavoro.

Nessun lavoratore ha mai lasciato in deposito in azienda denaro o copie originali di documenti.

L'azienda non ha mai concesso prestiti ai propri dipendenti, poiché questo non rientra nella mission aziendale.

Può tuttavia concedere, quando richiesto dai lavoratori, anticipi sugli stipendi fino ad un massimo del 40% dell'ammontare dovuto. L'ammontare dell'anticipo concesso è evidenziato in busta paga.

Per assicurare la piena volontarietà e consapevolezza dei diritti e dei doveri dei lavoratori derivanti dal rispettivo contratto di lavoro, il servizio di gestione del personale interno è a disposizione di tutto il personale che volesse chiedere informazioni e spiegazioni relative al rapporto di lavoro. Inoltre ad ogni dipendente viene illustrato al momento dell'assunzione il CCNL applicabile.

Si ritiene che le modalità per recedere dal contratto siano ben conosciute da parte del personale dipendente ed in ogni modo il servizio di gestione del personale interno è disponibile per chiarire eventuali incertezze.

L'azienda, in ottemperanza a quanto previsto dalla legislazione cogente e contrattuale in materia, provvede nel caso in cui qualcuno ne faccia richiesta ad erogare anticipi sul TFR nei casi concessi e quando tale richiesta sia eseguita in modo formale e nei casi previsti dalla normativa, ma mai utilizza prestiti in denaro per "legare" i dipendenti.

L'Azienda rispetta il diritto del personale di aderire ai sindacati di loro scelta e di partecipare alla contrattazione collettiva ma al momento nessuno ha aderito ad associazioni sindacali.

Il personale aziendale mediante elezione ha individuato ed eletto volontariamente 1 Rappresentante dei Lavoratori per la responsabilità sociale, che funge da intermediario con la Direzione per tutte le eventuali esigenze e necessità del personale.

L'Azienda garantisce che il Rappresentante dei Lavoratori non sia soggetto a discriminazione e conferma la propria disponibilità per lo svolgimento di eventuali riunioni o comunicazioni presso gli Uffici **EDIL ALTA**.



Nel 2023 verrà intrapresa una campagna di monitoraggio della “soddisfazione del lavoratore” attraverso l’invio in busta paga e/o consegne dirette di un questionario allo scopo di far emergere eventuali aspetti migliorativi nel rapporto con i lavoratori. Sono inoltre richiesti ai lavoratori suggerimenti e proposte per migliorare le condizioni di lavoro.

ACCONTI/ANTICIPI TFR Situazione al 31.12.2023

Anticipi stipendi/TFR	2023	2022	2021
Richieste Anticipi TFR	2	0	1
Richieste Acconti	5	5	2
Totale	7	5	3

15.3 LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

L’azienda rispetta il diritto di tutto il personale di formare e aderire ai sindacati di loro scelta e il diritto dei lavoratori alla contrattazione collettiva.

Non sono presenti rappresentanti sindacali eletti dai lavoratori.

Non sono presenti lavoratori iscritti al sindacato.

15.4 PARI OPPORTUNITÀ SUL LAVORO E DISCRIMINAZIONE

EDIL ALTA garantisce pari opportunità a tutte le persone che vi lavorano e non ammette alcuna forma di *discriminazione* (sia in senso generico, che diretta e indiretta) ed è molto attenta al tema delle *discriminazioni* sul luogo di lavoro e alla corretta gestione delle *diversità*, anche di *genere*, che si intrecciano strettamente con la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e del benessere organizzativo, anche perché è consapevole che se ben gestite le *diversità* (ad es. di genere, di età, di provenienza e cultura, di abilità, ecc.) possono portare a benessere e produttività, se mal gestite possono condurre a *discriminazioni*, a stress, a violenze in diversa forma e a inefficienze organizzative.

Pertanto, **EDIL ALTA** valuta attentamente i fattori psicosociali che vengono definiti come gli aspetti della progettazione e gestione del lavoro, e del suo contesto sociale e organizzativo, che hanno il potenziale di causare danno psicologico o fisico, oppure come il potenziale che hanno le caratteristiche della situazione sociale ed organizzativa di produrre una diminuzione, o di impedire l’aumento, del benessere, della salute e dell’incolumità delle persone.

EDIL ALTA ha preso in carico le importanti modifiche apportate dal Decreto Interministeriale del 07 dicembre 2021 (*Adozione delle Linee Guida volte a favorire la Pari Opportunità di Genere e Generazionali, nonché l’Inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*) relativo alle misure di incentivazione e di tutela delle *pari opportunità generazionali e di genere* (con l’obiettivo del conseguimento della certificazione relativa alla parità di genere prevista dal suddetto decreto), nonché quelle per *l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità*.

Il nuovo personale è assunto sulla base di parametri oggettivi in termini di formazione, esperienze e abilità in relazione alle funzioni da ricoprire. Il lavoro è remunerato secondo le indicazioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali del settore di appartenenza. Le stesse fonti normative disciplinano promozioni, licenziamenti e pensionamenti. L’accesso alla formazione è garantito tenendo conto delle necessità aziendali. Non vi è alcuna interferenza con la libertà di ciascun lavoratore di seguire i propri principi. L’integrità dei lavoratori è salvaguardata e non sono ammessi comportamenti offensivi della loro



sfera personale. Al fine di prevenire qualsiasi forma di *discriminazione* durante il lavoro è stata predisposta specifica procedura per l'invio e la gestione di eventuali reclami che permette ai lavoratori di manifestare eventuali *discriminazioni* subite, ed all'azienda di porre in essere tutte le misure necessarie per evitare il ripetersi dell'evento. Sono state predisposte e adottati specifiche **Politiche Aziendali e Codici** che, fissando precise regole di comportamento, rappresentano strumenti importanti di prevenzione di eventuali forme di *discriminazioni* tra colleghi. L'adesione alle **Politiche Aziendali** e ai **Codici** è richiesta contrattualmente a tutti i Fornitori/Subappaltatori per garantire la correttezza dei rapporti a tutta la filiera di produzione. Ad oggi, comunque non ci sono state segnalazioni in merito.

15.5 PARITÀ DI GENERE - DIVERSITÀ E INCLUSIONE

EDIL ALTA ritiene fondamentale l'eliminazione di ogni forma di discriminazione e lo sviluppo della cultura dell'inclusione, al fine di creare un ambiente di lavoro in cui ogni singola persona possa sentirsi rispettata e valorizzata nella sua identità; pertanto, promuove una cultura che incoraggi nuove idee da parte di tutte le risorse. L'uguaglianza non significa trattare tutti allo stesso modo, ma tenere conto delle differenze e gestirle in modo appropriato. La Società fa propri ed applica i principi della Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite (ONU), delle Convenzioni e Raccomandazioni fondamentali dell'International Labour Organization (ILO), della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, nonché delle normative in tema di diversità e inclusione previste dal Governo Italiano.

EDIL ALTA non tollera alcun tipo di discriminazione in base a sesso, orientamento sessuale, identità di genere, origine etnica, nazionalità, colore della pelle, stato civile, gravidanza e maternità, responsabilità familiari e assistenziali (care giver), disabilità (sensoriali, cognitive, motorie), fede religiosa, età, posizione sociale, convinzioni personali (anche in riferimento all'appartenenza e alla militanza in partiti politici, sindacati, associazioni). La Società, in attuazione dei valori espressi dai **Codici** e dalle **Politiche Aziendali** adottate, intende prevenire e censurare in modo netto ogni atto di discriminazione nei confronti di qualsiasi persona e in particolare delle risorse, qualunque sia la tipologia di rapporto con esse instaurato ed il ruolo da queste ricoperto, nonché dei soggetti terzi presenti nella propria struttura organizzativa a qualunque titolo (dipendenti, fornitori, clienti, partner, stakeholder) e si impegna a promuovere le pari opportunità in tutte le fasi del rapporto di lavoro, dal processo di selezione all'assegnazione dei ruoli, dalla valutazione delle prestazioni agli avanzamenti di carriera, dal trattamento retributivo alla cessazione del rapporto.

La specifica politica sulla Diversità e l'Inclusione impegnano tutte le risorse nei rapporti con colleghi, clienti, fornitori, partner e tutti coloro con i quali entrano in rapporto nello svolgimento dell'attività lavorativa e devono essere applicati sia quando i dipendenti lavorano all'interno delle diverse sedi della Società, sia quando essi operano in sedi esterne alla Società, in ogni occasione di lavoro.

EDIL ALTA chiede il rispetto dei principi contenuti nelle **Politiche Aziendali** e nei **Codici** adottati da parte di tutti i fornitori/subappaltatori, partner e in generale i soggetti che intrattengono relazioni con la Società stessa. La Società, nella consapevolezza dell'efficacia degli strumenti di prevenzione, si impegna a proseguire nell'adozione di idonee misure di informazione, formazione, sensibilizzazione di tutto il personale (compreso quello dei Fornitori/Subappaltatori presenti nei propri Cantieri), utili a promuovere una cultura improntata al rispetto della Dignità delle persone e alla valorizzazione di tutte le forme di Diversità.



15.6 PROCEDURE DISCIPLINARI

La **EDIL ALTA S.r.l.** applica le procedure per le pratiche disciplinari previste dal Contratto Nazionale per il personale dipendente, che prevede l'applicazione dei seguenti provvedimenti:

- rimprovero verbale;
- rimprovero scritto;
- multa non superiore all'importo di tre ore di retribuzione, costituita per gli impiegati dagli elementi di cui ai punti da 1) a 8) dell'art.44 e, per gli operai, dagli elementi di cui al punto 3) dell'art.24;
- sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino a tre giorni

Nel 2023 nessun provvedimento disciplinare.

Il personale è informato sulle procedure disciplinari anche con disponibilità dello stesso nei luoghi di lavoro.

In ogni caso l'azienda cerca di stimolare il proprio personale a comportamenti virtuosi attraverso consigli e richiami verbali, qualora questi siano disattesi mediante ammonizioni scritte. Il personale recidivo nel comportamento errato o coloro che hanno tenuto condotte gravi sono stati oggetto di multe o sospensioni.

Al fine di approfondire la conoscenza della percezione dei lavoratori sull'appropriatezza delle pratiche disciplinari esistenti, anche quest'aspetto verrà inserito nella realizzazione dell'indagine di clima interno.

15.7 ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro praticato dal personale rispetta pienamente le regole stabilite dal Contratto Nazionale applicato e tutte le altre leggi applicabili in materia. Gli orari di lavoro sono esposti nelle aree comuni.

I giorni di chiusura sono il sabato e la domenica; solo su alcuni siti per tipologia degli stessi, si lavora il sabato sempre per turnazione e nel rispetto di quanto concordato nel contratto. La durata dell'attività lavorativa è fissata in 40 ore settimanali ed è determinata dalle norme dei contratti collettivi nazionali del settore e la giornata lavorativa non supera le 10 ore.

L'Amministrazione paghe, mensilmente, verificherà che non ci siano stati casi di superamento delle ore di straordinario previste contrattualmente.

Eventuali modifiche della distribuzione delle ore nell'arco delle settimane sono concordate con i lavoratori, così come la pianificazione delle ferie, dei congedi e dei permessi.

Le ore di straordinario, vengono richieste ai dipendenti solo nei casi di particolari esigenze produttive, ma sempre nella piena volontarietà e disponibilità del lavoratore.

Ore di Lavoro	2023	2022	2021
Orario Ordinario	93%	99%	99%
Orario Straordinario	7%	1%	1%



15.8 RETRIBUZIONE

La **EDIL ALTA S.r.l.** assicura a tutti i dipendenti l'applicazione del trattamento previsto dal CCNL e la normativa di settore vigente relativa al trattamento retributivo e contributivo – assistenziale.

Nella busta paga sono specificate tutte le voci retributive, contributive e di inquadramento affinché i lavoratori possano in ogni momento verificare la regolarità della propria posizione.

Ma comunque il contratto di lavoro a tempo indeterminato è la forma contrattuale più utilizzata in azienda.

Le retribuzioni medie pagate ai dipendenti sono in linea con quanto previsto dai contratti nazionali e da eventuali accordi territoriali, sebbene in misura diversa a seconda della funzione svolta.

Inoltre, viene riconosciuta ad alcuni lavoratori l'indennità mensa e trasporto con i CCNL.

16. EVOLUZIONE PREVEDIBILE PER LA GESTIONE

Per EDILALTA S.r.l. il Bilancio di Sostenibilità costituisce, quindi, un documento di dialogo con tutti gli stakeholder di riferimento, all'interno del quale sono riportate, in maniera formale, le attività intraprese e i risultati conseguiti nel corso dell'anno. Il Bilancio Sociale è soprattutto l'esposizione puntuale di un processo gestionale orientato al miglioramento continuo della cultura d'impresa nel campo della Responsabilità Sociale. In tal senso, questo documento, vuole ribadire, aggiornare e formare tale cultura nel nostro contesto organizzativo, dando dimostrazione dell'impegno di EDILALTA rispetto a tematiche di grande rilevanza nell'ambito della solidarietà sociale, del rispetto per l'ambiente, della salute dei lavoratori e dell'etica.

Nell'ottica di rendere questo strumento sempre più ricco di dettagli, ci impegniamo ad estendere il processo, già in atto, di partecipazione degli stakeholder. A tale proposito, intendiamo, a partire dalla prossima edizione, rafforzare il dialogo partecipativo predisponendo uno specifico sistema di rilevazione del grado di consenso degli interlocutori, sia interni, sia esterni.

Gli sforzi dei prossimi anni saranno volti soprattutto ad apportare soluzioni migliorative alla struttura del documento, facendo maggiore ricorso alla presenza degli indicatori di prestazione (KPI) a supporto dell'argomentazione prevista per illustrare le azioni intraprese.



16.1 INDICATORI DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO PER L'ANNO 2023

PRATICHE LAVORATIVE E DIRITTI UMANI

N°	OBIETTIVI	INDICATORE	Risultato 2023	Obiettivo 2024	Responsabilità	Frequenza
1.	Salute e Sicurezza	<i>N° di Infortuni</i>	0	0	AU/STP/CSS	Annuale
2.		<i>N° di malattie legate al lavoro</i>	0	0	AU/STP/CSS	Annuale
3.		<i>N° di giorni persi a causa di infortuni sul lavoro, morti e malattie</i>	0	0	AU/STP	Annuale
4.		<i>Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (Infortuni registrabili/Tot. ore lavorate*200.000)</i>	0	0	AU/STP	Annuale
5.		<i>Indice di gravità gg x 1.000/ Ore lavorate</i>	0	0	AU/STP/CSS	Annuale
6.		<i>Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro (N° decessi x 200.000/ ore lavorate) GRI 403-9</i>	0	0	AU/STP	Annuale
7.		<i>Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi) (N° Infortuni gravi x 200.000/ ore lavorate) GRI 403-9</i>	0	0	AU/STP	Annuale
8.		<i>Tasso Infortuni relativo alle Malattie Professionali (Giornate di malattia professionale/ Giornate lavorative)</i>	0	0	AU/STP	Annuale
9.		<i>Tasso di infortuni dovute a problematiche relative a Attrezzature e Sostanze Pericolose (Giornate di infortunio per le cause descritte/ Giornate lavorative)</i>	0	0	AU/STP	Annuale
10.	Sicurezza Clienti / Utenti	<i>N° infortuni di clienti attribuibili a scorretto comportamento della Società</i>	0	0	AU/STP/CSS	Annuale
11.	Lavoro Infantile	<i>N° minorenni in azienda/N° dipendenti totali</i>	0	0	AU/STP/CSS	Annuale



N°	OBIETTIVI	INDICATORE	Risultato 2023	Obiettivo 2024	Responsabilità	Frequenza
12.	Lavoro Forzato e Obbligato	<i>N. segnalazioni nell'anno</i>	0	0	AU/STP	Annuale
13.	Favorire la Libertà di Associazione e Diritto alla Contrattazione Collettiva	<i>N. segnalazioni nell'anno</i>	0	0	AU/STP	Annuale
14.	Contratti	<i>N° dipendenti coperti da contratti collettivi/ N°tot dip</i>	100%	100%	AU/STP	Annuale
15.	Rappresentanza Lavoratori	<i>N. dipendenti coperti dai Rappresentanti Dei Lavoratori</i>	100%	100%	AU/STP	Annuale
16.		<i>N. iscrizioni al sindacato</i>	Libera scelta	Libera scelta	AU/STP	Annuale
17.	Favorire le Pari Opportunità	<i>Percentuale di donne impiegate nell'intera organizzazione (N° Donne/N° Totale Dipendenti)</i>	4%	5%	AU/STP	Annuale
18.		<i>Percentuale lavoratori appartenenti a minoranze e/o di lavoratori vulnerabili occupati in relazione all'intera organizzazione</i>	28%	30%	AU/STP	Annuale
19.	Pratiche Discriminatorie	<i>Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie</i>	0	0	AU/STP	Annuale
20.	Discriminazioni, Molestie, Abusi Fisici, Psicologici e Verbali	<i>Numero totale di episodi registrati</i>	0	0	AU/STP	Annuale
21.	Diminuzione del Numero di Pratiche Disciplinari	<i>N. di provvedimenti disciplinari (richiami, multe, contenziosi, ecc) / Tot. lavoratori</i>	0	0	AU/STP	Annuale
22.	Orario di Lavoro	<i>N. segnalazioni nell'anno</i>	0	0	AU/STP	Annuale
23.		<i>Ore lavoro straordinario/ ore lavoro totali</i>	7%	< 7%	AU/STP	Annuale



N°	OBIETTIVI	INDICATORE	Risultato 2023	Obiettivo 2024	Responsabilità	Frequenza
24.	Retribuzione	<i>N. segnalazioni nell'anno</i>	0	0	AU/STP	Annuale
25.	Carriere	<i>N dipendenti con piano di sviluppo personale/ N°tot dip</i>	33%	>40%	AU/STP	Annuale
26.	Valutazione Performance Personale	<i>N° dipendenti sottoposti a valutazione/ N°tot impiegati amministrativi e tecnici</i>	100%	100%	AU/STP	Annuale
27.	Incremento delle Attività di Formazione	<i>Numero medio di ore di formazione per dipendente (Ore di Formazione/Dipendente)</i>	35%	>37%	AU/STP	Annuale
28.		<i>Percentuale di personale Formato N° Dipendenti Format/ N° Totale Dipendenti</i>	71%	>73%	AU/STP	Annuale
29.		<i>Ore Formazione effettuata / Ore Formazione programmata</i>	90%	>95%	AU/STP	Annuale
30.	Formazione del Personale	<i>Percentuali dei dipendenti formati su salute e sicurezza</i>	100%	100%	AU/STP/RSGI/AMM/DT/DT	Annuale
31.		<i>Percentuali dei dipendenti che hanno fatto corsi di formazione su discriminazioni e molestie</i>	71%	>73%	AU/STP/RSGI/AMM/DT/DT	Annuale
32.		<i>Percentuali dei dipendenti che hanno fatto corsi di formazione su Diversità & Inclusione / Parità di Genere</i>	71%	>73%	AU/STP/RSGI/AMM/DT/DT	Annuale
33.	Riduzione Assenteismo	<i>N° assenza/ N° ore totali</i>	25,8 %	< 25%	AU/STP	Annuale



AMBIENTE

N°	OBIETTIVI	INDICATORE	Risultato 2023	Obiettivo 2024	Responsabilità	Frequenza
34.	RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA SEDE	<i>Kwh 2023/N°addetti 2023</i>	1479,75	<2%	AU/STP/TGE	Annuale
35.		<i>Kwh 2023/€ Valore della produzione</i>	0,48	<2%	AU/STP/TGE	Annuale
36.		<i>Kwh totali</i>	11838	<2%	AU/STP/TGE	Annuale
37.	RIDUZIONE DEI CONSUMI DI GASOLIO AUTOTRAZIONE DI CANTIERE	<i>Litri 2023/km percorsi 2023</i>	0,13	<3%	AU/STP/TGE	Annuale
38.		<i>Litri 2023/€ Valore della produzione</i>	5,86	<3%	AU/STP/TGE	Annuale
39.		<i>Litri totali Autotrazione</i>	145726,69	<3%	AU/STP/TGE	Annuale
40.	RIDUZIONE DEI CONSUMI DI GASOLIO MEZZI/ATTREZZATURE DI CANTIERE	<i>Litri 2023/ore lavorate 2023</i>	2,56	<3%	AU/STP/TGE	Annuale
41.		<i>Litri 2023/€ Valore della produzione</i>	5,69	<3%	AU/STP/TGE	Annuale
42.		<i>Litri totali mezzi/attrezzature</i>	141464,53	<3%	AU/STP/TGE	Annuale
43.	RIDUZIONE GPL PER RISCALDAMENTO UFFICIO	<i>Litri 2023 /N°addetti 2023</i>	362,50	<2%	AU/STP/TGE	Annuale
44.		<i>Litri 2023/€ Valore della produzione</i>	0,12	<2%	AU/STP/TGE	Annuale
45.		<i>GPL totali</i>	2900	<2%	AU/STP/TGE	Annuale
46.	RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ACQUA SEDE	<i>m³ annui</i>	36	< 2%	AU/STP/TGE	Annuale



N°	OBIETTIVI	INDICATORE	Risultato 2023	Obiettivo 2024	Responsabilità	Frequenza
47.	EMISSIONI CO ₂ (Categoria 1)	tCO ₂ Emissioni dirette	830,831	< 5%	AU/STP/TGE	Annuale
48.	EMISSIONI CO ₂ (Categoria 2)	tCO ₂ Emissioni indirette di energia	3,66	< 2%	AU/STP/TGE	Annuale
49.	EMISSIONI CO ₂ (Categoria 3)	tCO ₂ Emissioni indirette da trasporto	197,57	< 2%	AU/STP/TGE	Annuale
50.	EMISSIONI CO ₂ (Categoria 4)	tCO ₂ Emissioni indirette da prodotti utilizzati	2317,45	< 3%	AU/STP/TGE	Annuale
51.	EMISSIONI CO ₂ (Categoria 5)	tCO ₂ Emissioni indirette da fine vita del prodotto	155,92	< 2%	AU/STP/TGE	Annuale
52.	Emissioni CO ₂ (Categoria 1, Categoria 2, Categoria 3, Categoria 4, Categoria 5) MISURA DELL'INTENSITÀ	Valore Totale delle Emissioni di tCO ₂ eq/Ricavi in milioni di euro	0,14	< 2%	AU/STP/TGE	Annuale
53.	GESTIONE RIFIUTI	Sanzioni per scorretta gestione	0	0	AU/STP/TGE	Annuale
54.		Percentuale di Rifiuti inviati a recupero su totale rifiuti	100%	100%	AU/STP/TGE	Annuale
55.		Peso totale in kg di rifiuti pericolosi	59	< 2%	AU/STP/TGE	Annuale
56.		Peso totale in kg di rifiuti non pericolosi	195810	< 3%	AU/STP/TGE	Annuale
57.	RISPETTO DELLE NORMATIVE E LEGGI APPLICABILI	Sanzioni su aspetti ambientali	0	0	AU/STP/RSGI	Annuale
58.	EMISSIONI DI POLVERI	Sanzioni / reclami / NC riscontrate sullo specifico aspetto	0	0	AU/STP/RSGI	Annuale
59.	RUMORE	Sanzioni / reclami / NC riscontrate sullo specifico aspetto	0	0	AU/STP/RSGI	Annuale
60.	ODORI	Sanzioni / reclami / NC riscontrate sullo specifico aspetto	0	0	AU/STP/RSGI	Annuale
61.	INQUINAMENTO ACCIDENTALE	Sanzioni / reclami / NC riscontrate sullo specifico aspetto	0	0	AU/STP/RSGI	Annuale
62.	CONGESTIONE STRADE LIMITROFE AI CANTIERI	Sanzioni / reclami / NC riscontrate sullo specifico aspetto	0	0	AU/STP/RSGI	Annuale



N°	OBIETTIVI	INDICATORE	Risultato 2023	Obiettivo 2024	Responsabilità	Frequenza
63.	BIODIVERSITA'	Ripristino ecosistemi a valle delle opere realizzate, in conformità con le prescrizioni di progetto	100%	100%	AU/STP/RSGI/DT/DTC	Annuale
64.	FONTI RINNOVABILI	Sottoscrizione contratto acquisto Energia da produttore 100% rinnovabili	100%	100%	AU/STP/RSGI/DT/DTC	Annuale
65.	SICUREZZA CLIENTI	N° segnalazioni/reclami/non conformità/Infortuni/Incidenti, comportamenti pericolosi attribuibili a scorretto comportamento della Società	0	0	AU/STP/RSGI/DT/DTC	Annuale

ACQUISTI SOSTENIBILI

N°	OBIETTIVI	INDICATORE	Risultato 2023	Obiettivo 2024	Responsabilità	Frequenza
66.	FORMAZIONE PERSONALE UFFICIO ACQUISTI FORMATI E SENSIBILIZZATI SULL'IMPORTANZA DELLE TEMATICHE ESG PER L'OPERATIVITÀ DEL BUSINESS	N° Addetti ufficio acquisti Formatati su Approvvigionamento Sostenibile-ESG-RSI/Numero Totale Addetti Ufficio Acquisti	100%	100%	AU/RSGI/AMM	Annuale
67.	MIGLIORARE IL COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI/SUBAPPALTATORI CRITICI	N° Fornitori-Subappaltatori che hanno sottoscritto il codice di condotta dei Fornitori-Subappaltatori/Numero Totale dei Fornitori	70% di quelli critici	100% di quelli critici	AU/RSGI/AMM	Annuale
68.	QUALIFICA DEI FORNITORI/SUBAPPALTATORI	N° di Fornitori qualificati secondo i principi RSI /Numero Totale dei Fornitori	40 % di quelli critici	50% di quelli critici	AU/RSGI/AMM	Annuale
69.	INCREMENTARE AUDIT IN LOCO FORNITORI/SUBAPPALTATORI	Numero di Fornitori Critici sottoposti ad Audit in loco/ N° Totale dei Fornitori critici Valutati-Qualificati	20 % di quelli critici	40 % di quelli critici	AU/RSGI/AMM	Annuale
70.	CONSAPEVOLEZZA DEI FORNITORI/SUBAPPALTATORI	N° Fornitori critici sottoposti a sottoscrizione di clausole contrattuali con tematiche RSI/Numero Totale Fornitori critici Valutati-Qualificati	100% di quelli critici	100% di quelli critici	AU/RSGI/AMM	Annuale



N°	OBIETTIVI	INDICATORE	Risultato 2023	Obiettivo 2024	Responsabilità	Frequenza
71.	COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI/SUBAPPALTATORI MONITORATI/VALUTATI E IMPEGNATI NELLA RISOLUZIONE DI AZIONI CORRETTIVE E DI MIGLIORAMENTO	<i>N° Fornitori critici sottoposti a valutazione dei rischi sostenibilità coinvolti in azioni correttive/miglioramento /N° Totale dei Fornitori critici sottoposti a valutazione dei rischi sostenibilità</i>	20%	40%	AU/RSGI/AMM	Annuale
72.	MIGLIORARE IL COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI/SUBAPPALTATORI CRITICI ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SU TEMATICHE CSR/SOSTENIBILITÀ	<i>N° Fornitori Critici formati su tematiche CSR-Sostenibilità/ N° Totale dei Fornitori critici sottoposti a Valutazione dei Rischi Sostenibilità</i>	20% di quelli critici	40% di quelli critici	AU/RSGI/AMM	Annuale

ETICA

N°	OBIETTIVI	INDICATORE	Risultato 2023	Obiettivo 2024	Responsabilità	Frequenza
73.	FORMAZIONE DEL PERSONALE	<i>Percentuali dei dipendenti che hanno fatto corsi di formazione su aspetti etici</i>	71%	73%	AU/RSGI	Annuale
74.	PRIVACY	<i>Numero cause o reclami su violazioni della privacy e perdita dei dati dei dipendenti/client/fornitori</i>	0	0	AU/RSGI	Annuale
75.	ANTICORRUZIONE	<i>Comunicazione delle policies e training dei dipendenti su anticorruzione</i>	100% funzioni critiche	100% funzioni critiche	AU/RSGI/FCP/ODV	Annuale
76.	SICUREZZA INFORMATICA	<i>Incidenti confermati sulla sicurezza informatica</i>	0	0	AU/RSGI	Annuale
77.	VIOLAZIONI DELL'ETICA AZIENDALE (Segnalazione Whistleblowing)	<i>n. segnalazioni da whistleblowing o altro</i>	0	0	AU/RSGI/FCP/ODV/RLSA	Annuale
78.	ANTICORRUZIONE	<i>n. casi di corruzione confermati</i>	0	0	AU/RSGI/FCP/ODV/RLSA	Annuale



17. INDICE DEI CONTENUTI GRI

Dichiarazione d'uso	EDIL ALTA S.r.l. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1 gennaio 2023 – 31 gennaio 2023
Utilizzato GRI 1	GRI 1 : Foundation 2021

GRI 2: Informativa Generale			
Informative GRI		Paragrafo	Pagine
2-1	Dettagli organizzativi	& 10.1 Generalità	Pg. 45
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	& Nota Metodologica ; Lettera agli stakeholder	Pg. 4-5
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	& Nota Metodologica	Pg. 4
2-4	Revisione delle informazioni	& Nota Metodologica; 1. Introduzione	Pg. 4; Pg. 7
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	& 10 Profilo dell'Organizzazione	Pg. 45
2-7	Dipendenti	& 15 Performance Sociale	Pg. 71
2-8	Lavoratori non dipendenti	& 15 Performance Sociale	Pg. 71
2-9	Struttura e composizione della governance	& 10.2 La Governance	Pg. 46
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	& 10.2 La Governance	Pg. 46
2-11	Presidente del massimo organo di governo	& 10.2 La Governance	Pg. 46
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	& 7. Analisi di Materialità; 10.3 Riconoscere la responsabilità sociale e coinvolgere gli stakeholder; & 11.6 Gli Stakeholder	Pg. 31; 49; 57
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	& 10.2 La Governance	Pg. 46
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	& 1. Introduzione	Pg. 7
2-16	Comunicazione delle criticità	& 11.5 Gestione delle Segnalazioni/Whistleblowing	Pg. 54
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Per questa informazione rifarsi alle sezioni dedicate per ogni tema materiale	Pg.61-62-69-71
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	& 11. Pianificazione Strategica; & 11.1 Sistema di Gestione Integrato/Sostenibilità-Certificazioni	Pg. 49
2-23	Impegni assunti tramite policy	& 11.2 Le Politiche Aziendali	Pg. 51
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	& 4. Principi Etici e Sociali (& da 4.1 a 4.21);	Pg. 17-26
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	& 11.5 Gestione delle Segnalazioni/Whistleblowing	Pg. 54
2-28	Adesione ad associazioni	& 15.3 Libertà di Associazione e diritto alla Contrattazione collettiva	Pg. 74
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	& 10.3 Riconoscere la Responsabilità Sociale e coinvolgere Stakeholder; & 11.6 Gli Stakeholder	Pg. 49; 57
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	& 15.3 Libertà di Associazione e diritto alla Contrattazione collettiva	Pg. 74



GRI 3: Temi Materiali

Informative GRI		Paragrafo	Pagine
3-1	Processo di determinazione dei materiali	& 7. Analisi di Materialità	Pg. 31
3-2	Elenco dei temi materiali	& 7. Analisi di Materialità	Pg. 31
3-3	Gestione dei temi materiali	& 7. Analisi di Materialità	Pg. 31

GRI 200: Temi Economici

Informative GRI		Paragrafo	Pagine
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	& 12. Performance Economica	Pg.61
202-1	Rapporti tra il salario standard di un neo-assunto per genere e il salario minimo locale	& 15.8 Retribuzione	Pg.77
205-1	Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	& 1. Introduzione; & 3. Principi della Responsabilità Sociale; & 6. Gestione dei Rischi; & 11.1 La Politica Aziendale	Pg.7-14-29-51
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	& 16.1 Indicatori del SGI per l'Anno 2023	Pg.78

GRI 300: Temi Ambientali

INFORMATIVE GRI		PARAGRAFO	PAGINE
301-2	Materiali utilizzati che provengono dal riciclo	& 9 Analisi della Prospettiva di Ciclo dei prodotti e lavorazioni (LCA)	Pg.40
302-3	Intensità energetica	& 13.2 Energia Elettrica Sede	Pg.63
302-4	Riduzione del consume di energia	& 16.1 Indicatori del SGI per l'Anno 2023	Pg.78
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	& 13.4 Consumo di risorsa idrica	Pg.66
303-2	Gestione degli impatti correlate allo scarico di acqua	& 13.7 Contaminazione del suolo	Pg.67
303-3	Prelievo idrico	& 13.4 Consumo di risorsa idrica	Pg.66
303-4	Scarico di acqua	& 13.7 Contaminazione del suolo	Pg.67
304-2	Impatti significative di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	& 13.7 Contaminazione del suolo	Pg.67
305-4	Intensità di emissioni	& 13.6 Quantità CO ₂ Totale	Pg.67



INFORMATIVE GRI		PARAGRAFO	PAGINE
305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	& 13.6 Quantità CO ₂ Totale	Pg.67
306-1	Scarico idrico per qualità e destinazione	& 13.7 Contaminazione del suolo	Pg.67
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	& 13.1 Gestione dei rifiuti	Pg.63
306-3	Sversamenti significativi	& 13.7 Contaminazione del suolo	Pg.67
306-4	Trasporto di rifiuti pericolosi	& 13.1 Gestione dei rifiuti	Pg.63
307-1	Non conformità con leggi e normativa in materia ambientale	& 16.1 Indicatori del SGI per l'Anno 2023	Pg.78

GRI 400: Temi Sociali			
INFORMATIVE GRI		PARAGRAFO	PAGINE
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	& 14 Performance Salute e Sicurezza; & 16.1 Indicatori del SGI per l'Anno 2023	Pg.69-78
403-2	Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	& 14 Performance Salute e Sicurezza; & 16.1 Indicatori del SGI per l'Anno 2023	Pg.69-78
403-3	Servizi di medicina del lavoro	& 14 Performance Salute e Sicurezza; & 16.1 Indicatori del SGI per l'Anno 2023	Pg.69-78
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	& 14 Performance Salute e Sicurezza; & 16.1 Indicatori del SGI per l'Anno 2023	Pg.69-78
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	& 14 Performance Salute e Sicurezza; & 16.1 Indicatori del SGI per l'Anno 2023	Pg.69-78
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	& 14 Performance Salute e Sicurezza; & 16.1 Indicatori del SGI per l'Anno 2023	Pg.69-78
403-8	Lavoratori coperti da un Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	100%	/
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	& 16.1 Indicatori del SGI per l'Anno 2023	Pg.78
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	& 16.1 Indicatori del SGI per l'Anno 2023	Pg.78
403-3	Percentuale dei dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance dello sviluppo professionale	& 16.1 Indicatori del SGI per l'Anno 2023	Pg.78
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	& 14 Performance Salute e Sicurezza;	Pg.69